



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 21 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI!DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Piani di riparto	» 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 26
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
---	------

— Rettifiche	» 61
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARESA - S.p.a.

Bologna, via Guido Reni n. 2/2

Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 64720

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04213380373

Avviso di convocazione

I signori azionisti ed i signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Bologna, via Guido Reni 2/2, per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario emesso dalla società in data 21 dicembre 1994 di L. 1.500.000.000 scadente il 31 dicembre 2004 mediante rimborso alla pari delle n. 1.500.000 obbligazioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cad.;

2. Proposta di modifica della veste giuridica da società per azioni in società a responsabilità limitata;

3. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

4. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di L. 1.380.000.000;

5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale o la sede secondaria in Cesena.

Il presente avviso si intende effettuato anche ai sensi dell'art. 2 del regolamento del prestito obbligazionario emesso con atto a ministero dott. Giovanni De Socio in data 21 dicembre 1994 al fine della decorrenza dei due mesi richiesti prima del termine fissato per l'anticipato rimborso del prestito obbligazionario stesso.

Bologna, 12 novembre 1998

L'amministratore unico: ing. Alberto Palladino.

S-24993 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.**Interventi a sostegno del settore agroindustriale**

Sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86
 Capitale sociale L. 720.637.000.000
 Tribunale di Roma n. 4264/84 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 01572991006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, ore 16, ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1999-2001: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazione per il triennio 1999-2001 dei compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione in ordine a copertura assicurativa della responsabilità patrimoniale dei consiglieri e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 13 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Bussi

A-1407 (A pagamento).

QUARIT - S.c.p.a.

Sede in Roma, via della Mercede n. 42
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 114263
 R.E.A. n. 896730

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 8, in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale in via della Mercede n. 42 e per il giorno 11 dicembre 1998, in seconda convocazione, alle ore 15,30, stesso luogo

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione business plan e marketing plan 1998-2000;
3. Deliberazione ex art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Bonanno

S-24955 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3
 Tribunale di Roma al n. 7050/92 reg. soc.
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 756032
 Codice fiscale n. 00811720580
 Partita I.V.A. n. 00934061003

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via G.B. Martini, n. 3, in prima convocazione il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento ramo aziendale telecomunicazioni;
2. Estensione delibera 30 giugno 1998 relativa a partecipazione ad iniziative societarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Chicco Testa

S-24958 (A pagamento).

MARINE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, viale delle Milizie n. 12/14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1645/88
 Codice fiscale n. 08182630585
 Partita I.V.A. n. 01981751009

Convocazione assemblea ordinaria

Su richiesta dell'amministratore unico è convocata l'assemblea ordinaria dagli azionisti in prima convocazione per il giorno 10 del mese di dicembre c.a. alle ore 15 e se necessario il giorno 14 stesso mese e ora, in seconda convocazione presso la sede della società in viale delle Milizie n. 12/14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussioni e relative deliberazioni circa l'eventualità di messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Si prega di intervenire anche per delega.

Roma, 16 novembre 1998

L'amministratore unico: Verginio Petrichella

S-24959 (A pagamento).

SIFT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
 Capitale sociale L. 95.000.000.000
 Iscritta al n. 433/92 registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 05057880014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1998;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
4. Assegnazione cariche sociali e conferimento poteri.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Sift S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Alfieri

S-24960 (A pagamento).

GRUPPO VENETA NASTRI - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via G. Bradolini n. 9
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso n. 8000
 Tribunale di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471500264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10, in Ciudadella, via Cà Nave n. 75, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 10.000.000.000, mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria, con emissione di n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale.

San Fior, 10 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabrielli Angelo

S-24982 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.

Sede in Rimini, via Dario Campana n. 65
 Capitale sociale di L. 49.377.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15996 del Registro delle società dal Tribunale di Rimini
 C.C.I.A.A. Rimini n. 259282
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349350401

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico:

Approvazione del programma annuale 1999 contenente il bilancio preventivo ed il programma pluriennale 1999-2001. Adeguamento tariffe anno 1999.

Hanno diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Ogni azionista che ha acquistato il diritto di intervenire potrà farsi rappresentare nell'assemblea da un terzo che non sia né amministratore, né sindaco, né dipendente della società, conferendogli delega per iscritto.

Rimini, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giancarlo Zoffoli

S-24983 (A pagamento).

OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2
 Capitale sociale L. 4.700.000.000
 Registro imprese di Bologna al n. 26551

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 18 dicembre 1998 in prima convocazione alle ore 10,30 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Roberto Iseppi

S-24984 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARMA SUD - S.r.l.

Montechiarugolo (PR), frazione Basilicanova, via Fornello n. 2
 Capitale sociale L. 37.100.000 interamente versato
 Reg. imp. n. 6301

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Prima convocazione per il 16 dicembre 1998 ore 9 presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 18 dicembre 1998 h. 22 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale (quote sociali);
2. Proroga della durata della società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pezzani Flavio

S-24985 (A pagamento).

CMC ESTERO - S.p.a.

Ravenna, via Trieste n. 76

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 10505 Tribunale Ravenna

Iscrizione R.E.A. n. 110918 C.C.I.A.A. Ravenna

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 25.000.000.000 (venticinquemilardi);
2. Modifica dell'art. 5, comma 1, dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Si precisa che la persona designata dall'impresa socia a partecipare all'assemblea dovrà essere munita di specifica delega scritta che la abilita a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ravenna, 9 novembre 1998

Il presidente: Matteucci rag. Massimo.

S-24986 (A pagamento).

CALA FIAMMINGA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cagliari, piazza Deffenu n. 9

Capitale sociale L. 72.800.000 interamente versato

Iscritta al n. 4292 registro imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00478630924

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso la sede sociale, posta in piazza Deffenu n. 9, piano VI, per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1998, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore e relativi emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Variazione indirizzo società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le azioni possedute presso la sede sociale o la filiale della Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari, ovvero presso le sedi e le filiali della Banque de Bruxelles - Bruxelles, quale incaricata dalla stessa Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari.

Cagliari, 13 ottobre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.ssa Olivia Grauso

S-24987 (A pagamento).

CONFRUIT - S.p.a.

Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Versato quanto a L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Ravenna n. 2351

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 12 presso lo studio legale Tributario Camosci - Guareschi Piantanida, in Milano, corso Magenta n. 85, in prima convocazione e se necessario, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ag. di Melzo (MI), via Magenta, 2.

Faenza, 11 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore: A. Azzolini

S-24988 (A pagamento).

TECOS - S.p.a.**Impresa e Prefabbricazione**

Sede in Parma, via Mazzini n. 27

Capitale sociale L. 6.367.810.000 interamente versato

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 del giorno 15 dicembre 1998 presso la sede amministrativa in Noceto, via Gandiolo, 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina Rappresentante Comune degli Obbligazionisti.

Possono partecipare all'assemblea gli obbligazionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei Titoli obbligazionari da depositare cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede amministrativa in Noceto, via Gandiolo, 10.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 16 dicembre 1998 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Noceto, 11 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. G. Ruffolo

S-24989 (A pagamento).

SALERNO MOBILITÀ - S.p.a.

Piazza P. Amedeo n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese: SA - 1997 - 191662

Codice fiscale n. 03309020653

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Comune di Salerno - Palazzo di Città, il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame e approvazione della situazione patrimoniale;
2. Esame delle nuove situazioni che potrebbero modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale-economica.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile finalizzati al ripianamento della perdita, mediante azzeramento del capitale sociale e annullamento di tutti i certificati azionari;
2. Ricostituzione del capitale sociale.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Salerno, 11 novembre 1998

Il presidente: dott. Francesco D'Acunto.

S-24990 (A pagamento).

SALERNO SOLIDALE - S.p.a.

Via M. Schipa n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese: SA - 1997-192084

Codice fiscale n. 03309030652

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il comune di Salerno - Palazzo di Città, il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 gennaio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame e approvazione della situazione patrimoniale;
2. Esame degli eventi nuovi che possono incidere sostanzialmente sulla situazione patrimoniale-economica.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile finalizzati al ripianamento della perdita, mediante azzeramento del capitale sociale e annullamento di tutti i certificati azionari;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Modifica sede sociale alla via Michelangelo Schipa n. 21.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Salerno, 11 novembre 1998

Il presidente: dott. Francesco Petraglia.

S-24991 (A pagamento).

DEL MONTE ITALIA - S.p.a.

Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 35282

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 11 presso lo studio legale tributario Camosci-Guareschi-Piantanida, in Milano, corso Magenta n. 85 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ag. di Melzo (MI), via Magenta n. 2.

Faenza, 11 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore: A. Azzolini

S-24992 (A pagamento).

RI.MA.VI - S.p.a.

Pietrasanta, via Aurelia km 373

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lucca 24368

Codice fiscale n. 00072670458

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Querceta (LU) via Don Minzoni n. 31, c/o lo studio notarile M. Villari per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 18.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione; nomina del liquidatore e fissazione della sede della liquidazione; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, 10 novembre 1998

RI.MA.VI S.p.a.

L'amministratore delegato: Viti Francesco

S-24996 (A pagamento).

PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Fosse Ardeatine n. 4

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Reg. imprese Tribunale Monza n. 51515

Codice fiscale n. 039590962

Partita I.V.A. n. 02276090962

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 14,30, in Milano, via Appiani 2, in prima convocazione, e per il giorno 10 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso banche autorizzate e loro mandatari all'estero.

Ll. 16 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philip Wright

S-24994 (A pagamento).

SEIEMAC - Società per azioni**Strade Edilizia Impianti Elettrici Manufatti Cemento**

Sede sociale Bagno a Ripoli (FI), via di Rosano n. 53
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 13425 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00426660486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 7 dicembre 1998, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1998, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di proroga delle durata della società;

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio in merito alla situazione economico-finanziaria della società;
2. Nomina cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bagno a Ripoli, 13 novembre 1998

Il consigliere delegato: ing. Danilo Migliori.

S-24995 (A pagamento).

CARTONBOX - S.p.a.

Sede Santa Maria Hoè (CO)
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in S. Maria Hoè (CO), alle ore 14 del giorno 10 dicembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2446 del Codice civile

Deposito azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Forget Daniel Maurice

S-24997 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130
Capitale sociale L. 1.852.941.000 interamente versato
Reg. imprese Imperia n. 4250/4495

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 7 dicembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumento amministratori;
3. Esame situazione economico-patrimoniale della società al 31 agosto 1998.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 10 novembre 1998

p. il consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Setti

S-24998 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERCOM CASA - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via Milano n. 5
Capitale sociale L. 300.000.0000
Iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 13340
e al R.E.A. di Pesaro al n. 123394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323490415

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10, dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la società Mobili Berloni S.p.a., in Pesaro, via dell'Industria n. 28, per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 dicembre 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale a L. 20.000.000;
3. Trasformazione società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Modifica oggetto sociale;
5. Modifica ragione sociale;
6. Trasferimento sede legale;
7. Cariche sociali;
8. Rinuncia al Collegio sindacale.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede legale di via Milano n. 5, Pesaro o presso la sede amministrativa di corso Stati Uniti n. 9.

Padova, 11 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Limena

S-24999 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Albo Gruppi Bancari n. 1015/7

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 24488

Aviso di convocazione della assemblea speciale dei portatori delle azioni di risparmio

I signori portatori delle azioni di risparmio del Banco di Sardegna S.p.a. sono convocati in assemblea presso il salone delle conferenze della sede di Sassari del Banco stesso, in piazza Castello n. 1, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo per il successivo giorno 10 dicembre stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Determinazione del compenso da riconoscere al rappresentante medesimo;
3. Costituzione, a carico degli stessi azionisti, di un apposito fondo per il pagamento del compenso del rappresentante comune e per le spese necessarie per la tutela degli interessi comuni, nonché sul relativo rendiconto.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i portatori delle azioni di risparmio che, secondo le disposizioni di legge, abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione stessa, al deposito delle azioni presso gli stabilimenti del banco e presso le seguenti altre casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Sicilcassa, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Rolo Banca, Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Sassari.

Cagliari, 16 novembre 1998

Il vice presidente: Franco Farina.

S-25092 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.

Sede Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Piacenza n. 13128

R.E.A. C.C.I.A.A. di Piacenza n. 126812

Codice fiscale n. 00359190345

Partita I.V.A. n. 01093450334

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 14, presso la Casa di via Vittorio Pisani n. 16, Milano, ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare di cui all'art. 2364 Codice civile punti 2 e 3.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso di Porta Nuova n. 7, oppure presso le casse sociali.

Il presidente: Beatrice Barilla.

S-25004 (A pagamento).

MERCATO MOBILIARE DELL'ITALIA CENTRALE - S.p.a.

Firenze, piazza dei Giudici n. 3

Registro imprese di Firenze n. 479847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0474820480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Camera di Commercio di Firenze, in Firenze, piazza dei Giudici n. 3, per il giorno 8 dicembre 1998 alle ore 7,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile, comma 5;
2. Nomina del liquidatore.

Per intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 5 ottobre 1998

Il presidente: Alberto Carmi.

S-25007 (A pagamento).

DATALOGIC - Società per azioni

Sede in Lippo di Calderara di Reno (BO)

Capitale sociale L. 31.270.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 96/1998 del registro imprese di Bologna

R.E.A. di Bologna n. 391717

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Michele Zerbini, in Bologna, Galleria Cavour n. 7, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di sede secondaria.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Lippo di Calderara di Reno (BO), 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Volta

S-25008 (A pagamento).

FIORONI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 21
 Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 17993
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681010540

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1998, in seconda convocazione, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Fioroni S.p.a. nella Fioroni Sistema S.p.a.; determinazioni ai sensi dell'art 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale o, alternativamente, presso le seguenti Casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro - Efibanca.

Perugia, 16 novembre 1998

L'amministratore unico: ing. Luciano Fioroni.

S-25013 (A pagamento).

NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale sociale L. 25.360.000.000
 Registro delle imprese ufficio di Milano n. 79966

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14, per le ore 16 del 21 dicembre 1998 e del successivo 22 dicembre 1998 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 23 (esercizio sociale), dello statuto; delibere relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Novaceta S.p.a.
 Il presidente: ing. Giancarlo Berti

S-25023 (A pagamento).

FIORONI SISTEMA S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 15
 Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia 13195
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01477230542

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed accorrendo per il giorno 10 dicembre 1998, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Fioroni S.p.a. nella Fioroni Sistema S.p.a.; determinazioni conseguenti;
2. Modifica dello statuto sociale relativamente a: Oggetto Sociale, Azioni - Diritto di Prelazione, Modalità Convocazione Consiglio di Amministrazione, Nomina di Direttori Tecnici, Chiusura dell'esercizio sociale;
3. Varie ed eventuali.

Perugia, 16 novembre 1998

L'amministratore unico: Lucia Ferrari.

S-25016 (A pagamento).

ENERGOSUD - S.c.p.a.

Sede Roma, Via Clauzetto n. 12
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 1375628
 Partita I.V.A. n. 05150411006

Convocazione assemblea ordinaria

I signori consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 15,30 in Roma, via Clauzetto n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2386 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 11 dicembre 1998 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Energosud S.c.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giancarlo Rossi

S-25017 (A pagamento).

TECNOBORSA - S.c.p.a.**Consorzio per lo sviluppo del mercato Immobiliare**

Sede legale in Roma, via de' Burro n. 147
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 349532/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05375771002

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la propria sede legale in Roma, via de' Burro, 147, in unica convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11,30, in sede ordinaria e alle ore 12,30 in sede straordinaria con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1999;
2. Determinazione dell'ammontare dei contributi di cui all'art. 11, lettera a) dello statuto per l'anno 1999.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 16 novembre 1998

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo De Marco

S-25020 (A pagamento).

NAPOLI ORIENTALE Società consortile per azioni

Sede legale San Giovanni a Teduccio (NA), via D. Atripaldi presso il S.A.C. - Servizio Amministrativo Circonsociazione
Iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 18790/98 S.O.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07233980635

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 11,30, presso lo studio del presidente del Collegio sindacale, in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15 e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabiano Fabiani

S-25022 (A pagamento).

G.E.A.L. - S.p.a. Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi

Sede legale Lucca, via Pisana n. 255
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Lucca il 6 maggio 1993 al n. 22379
Iscritta alla camera di commercio di Lucca al n. 145619
Partita I.V.A. n. 01494020462

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, via Pisana n. 255, per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Roberto Bacoccoli

S-25024 (A pagamento).

TINTORIA PAVESE - S.p.a.

Sede in Pavia, via Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3990 Pavia
R.E.A. n. 141872 Pavia
Codice fiscale n. 03517860155
Partita I.V.A. n. 00493090187

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

Il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 23, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 15, presso notaio Chiara Mariani in Cassano M.g., via IV Novembre n. 6 è convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Sostituzione del consigliere dimissionario;
- Determinazione emolumenti da attribuire al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

- Esame ed approvazione della situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 1998;
- Estinzione anticipata del prestito obbligazionario;
- Copertura perdite mediante versamenti soci;
- Aumento del capitale sociale sino a L. 1.500.000.000;
- Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.500.000.000 durata quindici anni tasso nei limiti delle deducibilità fiscale previsto dalle vigenti disposizioni;
- Miglior formulazione dell'oggetto sociale;
- Aumento da sei a sette del numero massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione;
- Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale in Pavia, via Vigentina n. 9, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiringhelli dott. Franco

C-30246 (A pagamento).

ISTITUTO MEDICO SALUS - S.p.a.

Sarzana (SP), via N. Garbusti n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 00897680122

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati per l'assemblea che si terrà nella sede dell'Istituto il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione e il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 18,30 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Ratifica della richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo;
2. Varie ed eventuali.

L'amministrazione delegato: Aubrey Alexander Hill.

S-25175 (A pagamento).

TMCI PADOVAN - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via A. Dal Vera n. 13
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 (versato per L. 7.950.000.000)
 Registro imprese di Treviso n. 5694
 Codice fiscale n. 00174430264

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Conegliano (TV), via Dal Vera n. 13, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1998, stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso componenti Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche: Banca Nazionale del Lavoro di Treviso o Credit Suisse Baar (Svizzera) o presso le casse sociali.

Conegliano, 9 novembre 1998

Il presidente: Sagmanli Osman.

S-25027 (A pagamento).

**FINANZIARIA REGIONALE
 FRIULI-VENEZIA GIULIA - Società per azioni
 FRIULLA S.p.a.**

Sede in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale L. 130.916.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trieste n. 4976 - n. 3263 U.L.C.
 Codice fiscale n. 00051580322

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trieste, presso la sala convegni della Friulia, via Locchi n. 21/b, per il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998, alle ore 7, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione previa determinazione del numero (art. 17, primo comma, dello statuto sociale);
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione (art. 17, quarto comma, dello statuto sociale);
4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale (art. 28 dello statuto sociale);
5. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci;
6. Decreto legislativo n. 472/1997, assunzione del debito per le sanzioni conseguenti a violazioni commesse in assenza di dolo o colpa grave dai preposti e/o dagli amministratori della società nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri: deliberare relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 5, 6, 11, 18 e 30 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare Friuladria Soc. Coop. a r.l., Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca Antoniana - Popolare Veneta Soc. Coop. p.a. r.l., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Trieste, 11 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Flavio Pressacco

C-30241 (A pagamento).

MECCANICA - S.p.a.

Sede in Terni, Strada di Sabbione n. 61

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Meccanica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 dicembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche dell'intero Consiglio di amministrazione per decorrenza dei termini;
2. Rinnovo delle cariche dei componenti dell'intero Collegio sindacale per decorrenza dei termini;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Terni, 16 novembre 1998

L'amministratore delegato: Rossi Bartoli Innocenzo.

S-25123 (A pagamento).

KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI),
 via Iseo n. 1/3, frazione Sesto Ulteriano
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224699

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 11, in Milano, presso la casa di via Mannin n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Maria Mandelli.

S-25028 (A pagamento).

AGRISVILUPPO ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 8229/91
 Codice fiscale n. 04155580634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e presentazione piano di riparto.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede della società.

Il liquidatore: prof. Antonino Sammartano.

S-25108 (A pagamento).

THETIS - S.p.a.

Venezia - Castello 2737/F

Capitale sociale L. 13.126.100.000

deliberato L. 11.250.200.000 versato

Registro delle imprese di Venezia n. 41454

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722990278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Thetis S.p.a., che si terrà il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, in Venezia, San Marco 3584, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative Tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Nomina di un amministratore;
3. Integrazione di un Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Adriano Muzzini

S-25124 (A pagamento).

COMPAGNIA TESSILE ITALIANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, piazza Giovine Italia n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11814600158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Cologno Monzese (Milano), via Mascagni n. 8 il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 11 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di finale liquidazione;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque prima del giorno fissato per l'adunanza.

Milano, 12 novembre 1998

p. Compagnia Tessile Italiana S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: Gianfranco Bovone

S-25125 (A pagamento).

CASAMIA - S.p.a.

Sede legale in Civita Castellana (VT), via Rio Fratta n. 31

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Viterbo n. 10744

R.E.A. di Viterbo n. 89892

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01496970565

Gli azionisti della Società Casamia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio del presidente del Collegio sindacale, dott. Pasquale Busso, sito in Civita Castellana (VT), piazza Giacomo Matteotti n. 47, il giorno 7 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 9 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Indisponibilità dell'amministratore unico, determinazioni in merito alle cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso lo studio del dott. Pasquale Busso, come sopra indicato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente del collegio: dott. Pasquale Busso

S-25172 (A pagamento).

S.I.M.E. - S.p.a.

Sede in Ancona, via Caduti del Lavoro n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Ancona al n. 81061

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.I.M.E. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Ancona, via Caduti del Lavoro n. 11, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, e di due supplenti.

Ancona, 12 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gottardi Clodoveo

S-25173 (A pagamento).

DIFFUSIONE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Mascagni n. 12

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro delle imprese di Padova n. 19785

Codice fiscale n. 01786870285

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 15,30 presso lo studio notarile Busi, sito in Padova, via Altinate n. 79, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Promozione dell'azione di responsabilità nei confronti del presidente e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

3. Integrazione articoli 1, 2 e 14 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Selvazzano Dentro, 12 novembre 1998

L'amministratore delegato: Michele Pinton.

S-25174 (A pagamento).

SERFINA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 53

Capitale sociale L. 4.210.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 154649/1998

Codice fiscale n. 07599520587

Partita I.V.A. n. 0553031005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, ed in assemblea straordinaria alle ore 15, in Roma, presso il Forte Agip Hotel, via Aurelia n. 456, per il giorno 9 dicembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stesso luogo ed orari, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio infrannuale;
2. Partecipazione agli utili del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo P. Casale

S-25187 (A pagamento).

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), piazza Vittorio Emanuele II n. 1

Capitale sociale L. 1.653.680.000 interamente versato

Nella riunione del Consiglio di amministrazione del 9 novembre 1998 è stata deliberata la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della S.C.S. S.p.a. presso la sede della Società Canavesana Servizi S.p.a. in piazza Vittorio Emanuele II n. 1, Ivrea (TO), per il giorno 8 dicembre 1998 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 21 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione piano programmatico 1999 e conseguente piano tariffario;
2. Esame situazione finanziaria;
3. Ampliamento discarica di Bairo ed acquisizione discarica di inerti adiacenti;
4. Varie ed eventuali.

Dando incarico al presidente del Consiglio di amministrazione di provvedere alle formalità per la convocazione.

Il presidente: Maurizio rag. Franchetto.

S-25189 (A pagamento).

ALBERGO DUE TORRI - S.p.a.

Sede in Verona, piazza S. Anastasia n. 4

Capitale sociale L. 220.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 00230060238

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 3970

È convocata per il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 12, presso l'Albergo Baglini Due Torri a Verona, piazza S. Anastasia n. 4 e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, l'assemblea ordinaria della società con i seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo e assegnazione dei poteri.

L'amministratore unico: dott. Marco Del Greco.

C-30242 (A pagamento).

L'ALTRA ITALIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Siena, viale Curtatone n. 6

Capitale sociale L. 486.810.000 interamente versato

Iscritta al n. 50456/96 del registro imprese di Siena

Codice fiscale e partita I.V.A. 00897500526

Per il giorno sabato 12 dicembre 1998, alle ore 8, in Siena, presso la sede sociale, viale Curtatone n. 6, è indetta l'assemblea generale straordinaria degli azionisti in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 14 dicembre 1998, alle ore 18, nello stesso luogo e con il seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica aumento capitale sociale deliberato in data 25 luglio 1996;
2. Ulteriore proposta di aumento di capitale sociale;
3. Vari ed eventuali.

Siena, 9 novembre 1998

p. La società il presidente: Giuliano Simonetti.

C-30243 (A pagamento).

RECORDS CENTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Magliolino n. 81
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro imprese n. 556/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04999111000

Convocazione assemblea dei soci

Presso gli uffici di Roma in via del Magliolino n. 81, il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 14, 30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 dicembre alle ore 14,30, stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 punti (2 e (3 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Pugliese

C-30251 (A pagamento).

TERME DI SEPINO - S.p.a.

Sede in Sepino (CB), località tre Fontane
 Capitale sociale L. 5.253.300.000
 Registro società Tribunale di Campobasso n. 1514
 Codice fiscale n. 00625010707

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 16, presso la sede della Fimmolise S.p.a. in via Pascoli n. 68 (CB) in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1998 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della società Terme di Sepino S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione in sostituzione di quelli dimissionari;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale in sostituzione di quelli dimissionari;
3. Determinazione degli emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

4. Abbattimento del capitale sociale per perdite mediante riduzione del numero delle azioni da 52.533 a 32.887.
5. Proposta di aumento del capitale sociale come da verbale del Consiglio di amministrazione del 2 febbraio 1998 per L. 2.000.000.000 fino ad un massimo del 30% a sottoscrittori residenti nel comune di Sepino.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato, presso la sede della società, le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata in prima convocazione.

Gli amministratori: rag. Armando Spina
 Comm. Giulio Buonavita - dott. Stefano Buonavita

C-30258 (A pagamento).

ARNEG - S.p.a.

Sede in Campo San Martino (PD)
 Frazione Marsango, via Venezia n. 58
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 5371
 R.E.A. n. 94246 di Padova
 Codice fiscale n. 00220200281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Arneg S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Campo San Martino (PD), frazione Marsango, via Venezia n. 58 per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 12 ed occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Marsango, 9 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Luigi Finco

C-30239 (A pagamento).

LA BETON SCAVI - S.p.a.

Montichiari (BS), via S. Bernardino F.ne Rò
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Brescia
 al n. 17469 registro società

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 10 dicembre alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza mandato.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Montichiari, 10 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Peron Aldo

C-30250 (A pagamento).

UNION CONSULTING - S.p.a.

Milano, via Crocefisso n. 4
 Capitale sociale L. 378.000.000
 C.C.I.A.A. Milano n. 62423/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12382660152

Convocazione assemblea ordinaria ed assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 presso gli uffici di piazza Bertarelli n. 1, Milano, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica situazione contabile consolidata al 30 novembre e previsione di chiusura esercizio, nonché eventuali provvedimenti ai sensi degli art. 2446 e 2447 Codice civile, come raccomandato dal Collegio sindacale;
2. Nomina nuovi sindaci in sostituzione di quelli dimissionari.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene fin d'ora fissata per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 10, stesso luogo e ordine del giorno.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15,30 presso il notaio Schiavi: via Donizetti n. 39, Milano, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale da via Crocefisso n. 4, Milano a piazza Bertarelli n. 1, Milano;
2. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto: art. 4 (oggetto sociale ed investimenti), art. 5 (variazione capitale sociale), art. 7 (ricorso al mercato dei capitali), art. 15 (convocazione assemblea), art. 18 (Consiglio di amministrazione), art. 19 (poteri);
3. Eventuale trasformazione della società.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 15,30, stesso luogo e ordine del giorno.

Milano, 18 novembre 1998

Il presidente: Francesco Signoriello.

C-30689 (A pagamento).

MESSINAMBIENTE - S.p.a.

Sede Messina, via Salandra

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese Messina n. 31156/1998

C.C.I.A.A. Messina n. 169515

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02093260830

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede del municipio di Messina in palazzo Zanca, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 2 miliardi a lire 3 miliardi;
2. Modifica degli artt. 2, 5 dello statuto sociale.

Messina, 18 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Santi Fornica

S-25321 (A pagamento).

INDUSTRIA ELETTRICA INDEL - S.p.a.

Sede in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27

Capitale sociale L. 4.375.000.000 interamente versato

Registro imprese di Belluno n. 8021 - R.E.A. Belluno n. 34327

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064460256

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 10 dicembre 1998, ad ore 10,30 in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27, presso la sede sociale, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

Proposta di modifica dello statuto sociale, punto IV, amministrazione della società.

B) Parte ordinaria:

Nomina nuovi organi sociali.

L'eventuale seconda convocazione avrà luogo l'11 dicembre 1998, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale della società in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27, o presso le Banche autorizzate, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente e consigliere delegato:

Pio Paolo Benvegna

S-25323 (A pagamento).

TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.

Longiano (FO), via Giovanni XXIII n. 23

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Cesena-Forlì n. 5106

Codice fiscale n. 00340540400

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 21, in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo, per il giorno 11 dicembre alle ore 15, in seconda convocazione presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinvio del termine per alienazione o altra destinazione delle azioni proprie;
2. Varie.

Longiano, 17 novembre 1998

Il presidente della Toto Arredamenti S.p.a.:

Pasini Alberto

S-25322 (A pagamento).

EUREKA - S.p.a.

Sede sociale in Corigliano d'Otranto (Lecce)

alla via Provinciale per Cutrofiano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2991 del registro imprese di Lecce

C.C.I.A.A. n. 94534 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152600755

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1998 ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000.
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000: modalità;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Corigliano d'Otranto, 17 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

on.le dott. Salvatore Meleleo

S-25324 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.

iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 29/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari ai quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	Codice ISIN	N.ro cont.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
9% 93/98 I	IT0000502846	10	15/12/98	—
9,50% 93/98 II	IT0000504289	5	21/12/98	—
12% 93/98 I	IT0000504529	10	21/12/98	—
12% 94/2000 I	IT0000534179	4	16/12/98	—
Indic. 94/99 II	IT0000534211	8	1/12/98	2,45%
Indic. 95/2000 IV	IT0000556925	7	31/12/98	2,30%
7% 96/2004 I	IT000092587	4	2/12/98	—
6,82% 96/2001 I	IT0000952603	2	2/12/98	—
7% 96/2004 II	IT0000954419	2	3/12/98	—
5,75% 96/99 I	IT0000954823	2	24/12/98	—
Indic. 96/2003 I	IT0000954963	4	2/12/98	—
6,25% 96/2001 I	IT0000962792	2	17/12/98	—
6,75% 96/2001 I	IT0000966058	2	24/12/98	—
7% 96/2003 I	IT0000966678	4	31/12/98	—
6% 97/99 I	IT0001133211	3	27/12/98	—
4,70% 97/99 I	IT0001183653	2	5/12/98	—
5,35% 97/2002 I	IT0001186813	1	19/12/98	—
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	4	19/12/98	—
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	4	24/12/98	—
10% 93/2001 sub.	IT0000504164	10	30/12/98	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 225 del 26 settembre 1998 e n. 245 del 20 ottobre 1998, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro cont.	Data scadenza	Tasso del periodo
—	—	—	—	—
Indic. 97/2002 I	IT0001112967	4	30/04/99	2,155%
Indic. 97/2002 II	IT0001116869	4	2/05/99	2,09%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 1998 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
9% 93/98 I	IT0000502846	15/12/98	totale
9,50% 93/98 II	IT0000504289	21/12/98	totale
12% 93/98 I	IT0000504529	21/12/98	totale
12% 94/2000 I	IT0000534179	16/12/98	2ª quota
10% 93/2001 sub.	IT0000504164	30/12/98	2ª quota

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Brignone, CAB S.p.a., Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhilber & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 10 novembre 1998

p. Efibanca - S.p.a.

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti
Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-24966 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.780.019.500

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Sono state poste in pagamento le seguenti cedole:

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 2 aprile 1997-2 aprile 2000 a tasso variabile serie 14/V», UTC 110407 ISIN IT0001104071. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 2 aprile 1999, è pari all'1,65%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 2 ottobre 1997-2 ottobre 1999 a tasso variabile serie 27/V», UTC 115876, ISIN IT00001158762. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 2 aprile 1999, è pari all'1,70%;

cedola n. 1 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 10 aprile 1998-10 aprile 2000 a tasso variabile serie 38/V», UTC 121835, ISIN IT0001218350. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 10 aprile 1999, è pari all'1,80%;

cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 15 ottobre 1996-15 ottobre 1999 a tasso variabile serie 3/V», UTC 091223, ISIN IT0000912235. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile il 15 aprile 1999, è pari all'1,85%.

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 15 aprile 1997-15 aprile 2000 a tasso variabile serie 15/V», UTC 111062, ISIN IT0001110623. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 15 aprile 1999, è pari all'1,55%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 21 ottobre 1997-21 ottobre 1999 a tasso variabile serie 28/V», UTC 116359, ISIN IT0001163598. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 21 aprile 1999, è pari all'1,65%;

cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1° novembre 1996-1° novembre 1999 a tasso variabile serie 4/V», UTC 093047, ISIN IT0000930476. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile il 1° maggio 1999, è pari all'1,65%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 3 maggio 1997-3 maggio 1999 a tasso variabile serie 16/V», UTC 111344, ISIN IT0001113445. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 3 maggio 1999, è pari all'1,55%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 4 novembre 1997-4 novembre 1999 a tasso variabile serie 29/V», UTC 116875, ISIN IT0001168753. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 4 maggio 1999, è pari all'1,60%.

Brescia, 4 novembre 1998

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.

Il presidente: Gino Trombi

S-25015 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Roma n. 6865/92 - REA, n. 756014

Avviso agli obbligazionisti - *Prestito obbligazionario IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (Cod. ABI 14445 Cod. ISIN IT0000144458)*.

La ventesimesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno-15 dicembre 1998, fissata nella misura del 3,20%, verrà messa in pagamento dal 16 dicembre 1998 in ragione di L. 160.000 al lordo dell'imposta sostitutiva, ove applicabile, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 26.

Ai fini dell'eventuale applicazione dell'imposta sostitutiva valgono le disposizioni del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, nonché quelle del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 27, relativa al semestre 16 dicembre 1998/15 giugno 1999 ed esigibile dal 16 giugno 1999, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 2,85% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. IRI S.p.a.

rag. Bruno Curti - rag. Mario Petrucci

S-25075 (A pagamento).

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche appartenente al «Gruppo Intesa»

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997

L. 5.202.824.557.121

Tribunale Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi creditorii praticati sui rapporti di risparmio e di conto corrente della linea «Nuovi Orizzonti» e sui conti correnti denominati «Infamiglia - Il conto senza spese» con decorrenza 30 ottobre 1998:

Linea «Nuovi Orizzonti»

Libretti di risparmio:

Baby orizzonti (da 0 a 7 anni): 2,000%;

Orizzonti (da 8 a 13 anni): 2,000%.

Conti correnti:

Conto orizzonti (da 14 a 17 anni): 2,000%;

Conto orizzonti Brio (da 18 a 21 anni): 2,000%;

Conto orizzonti Team (stud. universitari da 18 a 27 anni): 2,000%.

Conti correnti «Infamiglia - Il conto senza spese»:
tasso creditore: 1,500%.

Milano, 2 novembre 1998

p. il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-24961 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154), recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato, con decorrenza 2 novembre 1998:

una riduzione del prime rate aziendale in misura pari a 0,75 punti percentuali attestandolo al 7,00%;

una riduzione del top rate aziendale in misura pari a 0,50 punti percentuali attestandolo al 14,50%;

una riduzione articolata su tutta la struttura dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio sino ad un massimo di 1 punto.

Venezia, 4 novembre 1998

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-25003 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO

COOPERATIVO DI PERGOLA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Pergola (PS), viale M. della Libertà n. 46/B

A seguito variazione TUS ed ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dal 1° novembre 1998 i tassi passivi sono variati come segue:

depositi e c/c con clientela convenzionata: 2,740%;

altri depositi a risparmio per fasce di giacenza: fino a 30/milioni 1,370%;

oltre 30 e fino a 100/milioni 2,055% - oltre 100/milioni 2,740%;

altri c/c di corrispondenza 1,370%.

Il presidente: dott. Marco Bartistini.

C-30226 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D. E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 del registro delle società del Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di condizioni, questa Società, ha adottato, con decorrenza 1° ottobre 1998, il seguente provvedimento:

aumento delle commissioni di massimo scoperto, applicate ai rapporti di conto corrente della clientela, fino ad un massimo di punti 050.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-25012 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società per azioni

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo
Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che vengono adottati i seguenti provvedimenti con decorrenza 23 novembre 1998:

spese di stampa e invio di comunicazioni: aumento di L. 250;

commissioni sui bonifici Italia: aumento di L. 1.000;

insoluti RIBA: aumento di L. 1.000;

assegni impagati o protestati: aumento di L. 7.000;

prelievi Bancomat presso altre Banche: aumento di L. 500;

bonifici da o verso l'estero: aumento di L. 5.000;

commissione permillare di servizio su operazioni con l'estero:
aumento di L. 3.000 del limite minimo.

Milano, 16 novembre 1998

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:

Alberto Geremia - Luigi Crippa

S-25117 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170

Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 7 novembre 1998, i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

diminuzione fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquante) punti percentuali dei tassi applicati sui conti correnti liberi, sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati;

diminuzione fino ad un massimo di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati.

Fermo il tasso minimo dello 0,50 (zerovirgolacinquante) punti percentuali.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 6 novembre 1998

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani

C-30238 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D. E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi passivi, questa società, ha adottato, con decorrenza 1° novembre 1998, il seguente provvedimento:

Depositi a risparmio e conti correnti: riduzione generalizzata fino ad un massimo di punti 0,75.

Sono soggetti alle suddette riduzioni anche i rapporti regolati da convenzioni e nuclei.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-25011 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COSENZA - Soc. coop. - a r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Sede Cosenza, corso Mazzini n. 272

Codice ABI 085126

Iscrizione Tribunale di Cosenza n. 940 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112760780

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi passivi per depositi a risparmio e conti correnti sono stati ridotti dello 0,50 per cento per le fasce fino a 50 milioni e di 1% per le fasce superiori a 50 milioni; sono stati ridotti altresì dello 0,50 per cento i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione.

I tassi attivi sono stati fissati da un minimo del 8,50 per cento ad un massimo del 13 per cento.

Cosenza, 2 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Cosenza
I commissari straordinari: (firme illeggibili)

C-30227 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. 34934

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla camera di commercio di Bolzano

al n. 3549 registro società

Codice fiscale n. 00194450219

Comunicazione alla clientela

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 2 novembre 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino al massimo di 0,75 punti percentuali.

Lo spread massimo su finanziamenti in valuta verrà riportato con la stessa decorrenza da due punti percentuali a cinque punti percentuali.

Bolzano, 2 novembre 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Michael Grtner

C-30237 (A pagamento).

PIANO - S.p.a*(incorporante)*

Poggibonsi, piazza Usilia n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Siena n. 2206

SANGALLO - S.r.l.*(incorporanda)*

Poggibonsi (SI), piazza Usilia n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Siena n. 4201

Estratto delibere di fusione (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

n. 1: sede incorporante e incorporanda: piazza Usilia n. 31, Poggibonsi.

nn. 3-4-5: nessuno, l'intero capitale di Sangallo S.r.l. e detenuto da Piano S.p.a.

n. 6: 1° gennaio 1998.

nn. 7-8: nessun particolare trattamento o vantaggio.

Le delibere di fusione sono state rispettivamente depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Siena il 5 ottobre 1998 al n. 2206 (incorporante) ed il 28 ottobre 1998 al n. 4201 (incorporanda).

Il legale rappresentante di incorporante ed incorporanda:

Ciani Amos

S-24974 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.

Sede in Sorisole Frazione Petosino (BG), via Marconi n. 1

Capitale sociale L. 11.344.000.000 versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 37124 sez. ord.

Codice fiscale n. 00734520158

Partita I.V.A. n. 01969550167

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile), dell'atto di fusione 5 ottobre 1998 n. 2771 repertorio notaio Filippo Calarco di Bergamo

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società del Gres Ing. Sala S.p.a., con sede in Sorisole fraz. Petosino (BG), via G. Marconi n. 1, capitale sociale L. 11.344.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 37124 sez. ord., codice fiscale n. 00734520158 partita I.V.A. n. 01969550167;

Società incorporate: Industria Generale Ceramiche S.p.a., con sede in Borgovalugana (TN), via della Fossa n. 16, capitale sociale L. 1.734.200.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento n. 2111 sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125120220;

Gresintex S.r.l., con sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 141, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 49911 sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02340270160.

2. La fusione avviene per incorporazione nella società incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. di Industria Generale Ceramiche S.p.a. e di Gresintex S.r.l.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate nel bilancio dell'incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1998.

Medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

4. Tenuto conto che tutte le azioni Industria Generale Ceramiche S.p.a. e le quote Gresintex S.r.l. sono tutte possedute da Società del Gres Ing. Sala S.p.a., la fusione è attuata con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni Industria Generale Ceramiche S.p.a. e di tutte le quote Gresintex S.r.l. possedute da Società del Gres Ing. Sala S.p.a. senza dar luogo ad aumento di capitale.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto:

per le società incorporate Gresintex S.r.l. e Industria Generale Ceramiche S.p.a. rispettivamente presso il registro delle Imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998 e presso il registro delle imprese di Trento il 12 ottobre 1998;

per la società incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. presso il registro delle Imprese di Bergamo il 15 ottobre 1998.

8. La fusione è divenuta efficace alle ore 24 del 31 ottobre 1998.

Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani.

S-24968 (A pagamento).

FINAID - S.r.l.**Finanziaria Attività Industriali Diversificate**

Sede in Padova, piazzetta Amleto Sartori n. 18

Capitale sociale L. 21.255.000.000.

Registro delle imprese di Padova al n. 30137

Codice fiscale n. 02133950283

Estratto progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato depositato registro imprese di Padova il 12 novembre 1998 ed iscritto al n. PRA/43364/1998/CPD0221.

Società partecipanti alla fusione:

FINAID S.r.l. - Finanziaria Attività Industriali Diversificate, con sede in Padova, piazzetta Amleto Sartori n. 18, capitale sociale L. 21.255.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 30137, codice fiscale n. 02133950283;

A.GE.FIN. S.r.l. - Attuazioni e Gestioni Finanziarie, con sede in Padova, piazzetta A. Sartori n. 18, capitale sociale L. 82.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25736, codice fiscale n. 02019120282.

La fusione avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998, della società a responsabilità limitata A.GE.FIN. nella società a responsabilità limitata FINAID, detentrica dell'intero capitale sociale della A.GE.FIN. S.r.l. stessa.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, ma verrà attuato mediante l'annullamento, senza sostituzione, della totalità delle azioni della società incorporata.

Atto costitutivo e statuto vigente della società incorporante: a seguito della progettata fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto sociale vigente della società incorporante.

Data di decorrenza della fusione: come consentito dall'art. 2504-bis comma 3 del Codice civile, viene stabilito che le operazioni della A.GE.FIN. S.r.l., società incorporata, siano imputate al bilancio della FINAID S.r.l., società incorporante, con decorrenza dal primo giorno successivo alla data di chiusura del bilancio che, tra quello della società incorporante o quello della società incorporanda, risulti immediatamente precedente alla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci nei portatori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 2501-bis, n. 3-4-5 del Codice civile, non viene fornita alcuna indicazione ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

FINAID S.r.l.

per il Consiglio di amministrazione:

Il Presidente: Mario Carraro

S-24975 (A pagamento).

A.GE.FIN. - S.r.l.
Attuazioni e Gestioni Finanziarie
 Sede in Padova, piazzetta A. Sartori n. 18
 Capitale sociale L. 82.000.000
 Registro delle imprese di Padova al n. 25736
 Codice fiscale n. 02019120282

Estratto progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato depositato registro imprese di Padova il 12 novembre 1998 ed iscritto al n. PRA/43366/1998/CPD0221.

Società partecipanti alla fusione:

A.GE.FIN. S.r.l. - Attuazioni e Gestioni Finanziarie, con sede in Padova, piazzetta A. Sartori n. 18, capitale sociale L. 82.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25736, codice fiscale n. 02019120282

FINAID S.r.l. - Finanziaria Attività Industriali Diversificate, con sede in Padova, piazzetta Amleto Sartori n. 18, capitale sociale L. 21.255.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 30137, codice fiscale n. 02133950283.

La fusione avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998, della società responsabilità limitata A.GE.FIN. nella società a responsabilità limitata FINAID, detentrica dell'intero capitale sociale della A.GE.FIN. S.r.l. stessa.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, ma verrà attuato mediante l'annullamento, senza sostituzione, della totalità delle azioni della società incorporata.

Atto costitutivo e statuto vigente della società incorporante: a seguito della progettata fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto sociale vigente della società incorporante.

Data di decorrenza della fusione: come consentito dall'art. 2504-bis comma 3 del Codice civile, viene stabilito che le operazioni della A.GE.FIN. S.r.l., società incorporata, siano imputate al bilancio della FINAID S.r.l., società incorporante, con decorrenza dal primo giorno successivo alla data di chiusura del bilancio che, tra quello della società incorporante o quello della società incorporanda, risulti immediatamente precedente alla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né portatori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 2501-bis commi 3, 4 e 5 del Codice civile, non viene fornita alcuna indicazione ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

A.GE.FIN. S.r.l.
 L'amministratore unico: Paolo Ferrin

S-24976 (A pagamento).

G.W. GARAVAGLIA WASH - S.r.l.
 Sede legale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 7

Estratto del progetto di scissione parziale della G.W. Garavaglia Wash S.r.l. mediante costituzione della Gaiese S.r.l.

Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scissa: G.W. Garavaglia Wash S.r.l., avente sede legale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 7, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 200092, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00881290159;

società beneficiaria costituenda: Gaiese S.r.l., sede in Milano, via Carlo Botta n. 19, capitale sociale L. 20.000.000.

Atto costitutivo e Statuto della Società beneficiaria: l'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, di Gaiese S.r.l. è allegato al progetto sotto A).

Statuto della Società scissa: non è prevista alcuna modifica allo statuto della società scissa, restando invariato il capitale sociale di L. 90.000.000.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione.

Alla società beneficiaria sarà trasferito parte del patrimonio della società scissa comprendente la proprietà immobiliare sita in Legnano (MI), via San Michele del Carso n. 21 adibita a deposito di attrezzature e materiali di consumo di impresa di pulizie, nonché la proprietà delle unità immobiliari site in Inveruno (MI), via Palestro n. 22, ad uso magazzino, al piano cantinato, oltre agli altri elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione, meglio descritti all'allegato C) al progetto di scissione e con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione di G.W. Garavaglia Wash S.r.l. al 30 giugno 1998 ivi allegata sub D).

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà di L. 20.000.000 con utilizzo per L. 20.000.000 di riserve e utili indivisi.

Non è previsto conambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci di G.W. Garavaglia Wash S.r.l. delle quote Gaiese S.r.l. avverrà con criterio proporzionale.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile. Dalla stessa data le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili e le operazioni afferenti i beni oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio di Gaiese S.r.l.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese è avvenuta in data 30 ottobre 1998 al n. 273911.

Garavaglia Silvestro.

S-24978 (A pagamento).

CERAMICA NORDICA - S.p.a.

CERAMICHE SKIPPER - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Ceramica Nordica S.p.a.» e della società «Ceramiche Skipper S.r.l.», tenutesi entrambe in data 22 settembre 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Ceramica Nordica S.p.a.», con sede a Roteglia di Castellarano (RE) in via Radici in Monte n. 9 capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato iscritta al n. 6058 del registro imprese di Reggio Emilia codice fiscale n. 00259030351;

«Ceramiche Skipper S.r.l.», con sede a Reggio Emilia in viale Regina Margherita n. 2 capitale sociale L. 2.339.000.000 iscritta al n. 20907 del registro imprese di Reggio Emilia codice fiscale n. 01459330351.

2. La società incorporante, in seguito all'incorporazione, aumenterà il proprio capitale sociale da L. 2.800.000.000 a L. 3.190.000.000. In ragione di detto aumento il rapporto di cambio viene fissato in numero 390 azioni della società incorporante ogni quota di nominali L. 2.339.000 della società incorporata.

3. L'assegnazione delle azioni emesse per l'aumento del capitale sociale conseguente alla fusione, sarà eseguita il giorno a decorrere dal quale la fusione avrà efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio delle società partecipanti alla fusione, quindi dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'operazione di fusione avrà avuto efficacia giuridica.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che le delibere succitate sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia ed iscritte presso il registro imprese di Reggio Emilia rispettivamente: per «Ceramica Nordica S.p.a.» omologata il 30 ottobre 1998 ed iscritta il 5 novembre 1998, e per «Ceramiche Skipper S.r.l.» omologata il 30 ottobre 1998 ed iscritta il 5 novembre 1998.

L1, 6 novembre 1998

p. Ceramica Nordica S.p.a.
Luigi Frappi

p. Ceramiche Skipper S.r.l.
Luigi Frappi

S-24977 (A pagamento).

FINZIARIA TINTORETTO - S.r.l.

CAIT - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Finziaria Tintoretto S.r.l. con sede in Cadoneghe, via Tintoretto n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 8445 (incorporate);

CAIT - Costruzioni Apparecchiature Idrauliche Termiche S.r.l., con sigla CAIT S.r.l., con sede in V. Godardere, via Ca' Pisani n. 9, iscritta nel registro delle imprese di Padova n. 10574 (incorporata).

È prevista l'assegnazione di n. 1 quota da nominali L. 1.000 (mille) della incorporante per ogni L. 3.000 (tremila) di valore nominale di quota della incorporata.

Non sono previsti conguagli in denaro.

L'assegnazione delle quote della società incorporante avverrà in base al rapporto di cambio come sopra illustrato e ciò a decorrere dalla data di effetto della fusione.

Le quote così assegnate avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La fusione avrà effetto a partire dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini dell'imputazione nel bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata, nonché ai fini delle imposte sui redditi, la fusione produrrà i propri effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento differenziato o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per la società Finziaria Tintoretto S.r.l., con verbale in data 13 luglio 1998 n. 41429 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova, omo-

logato dal Tribunale di Padova in data 2 ottobre 1998 con decreto n. 3501/98 cronologico, iscritto al registro delle imprese di Padova in data 10 novembre 1998;

per la società CAIT S.r.l. con verbale in data 13 luglio 1998 n. 41430 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova omologato dal Tribunale di Padova in data 2 ottobre 1998 con decreto n. 3502/98 cronologico, iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 10 novembre 1998.

Padova, 11 novembre 1998

p. La società Finziaria Tintoretto S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brustio Luigi

p. La società CAIT S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brustio Michele

S-24979 (A pagamento).

I.P.E.C. - S.r.l.

Bologna, via del Commercio Associato n. 30
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 39743
R.E.A. n. 290976
Codice fiscale n. 03438290375

ATEC - S.r.l.

(società unipersonale)

Bologna, via del Commercio Associato n. 30
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 54702
R.E.A. n. 329810
Codice fiscale n. 03975320379

Estratto di delibera di fusione di cui ai verbali a rogito dott. Elia Antonacci notato in data 11 settembre 1998 repertorio n. 10.567 e n. 10.568.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Atec società a responsabilità limitata società unipersonale con sede in Bologna, via del Commercio Associato n. 30, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 54702, R.E.A. n. 329810, codice fiscale n. 03975320379;

società incorporante: I.P.E.C. società a responsabilità limitata con sede in Bologna, via del Commercio Associato n. 30, capitale sociale sottoscritto e versato L. 98.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 39743, R.E.A. n. 290976, codice fiscale n. 03438290375, mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante.

La data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza del presupposto. La delibera è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Bologna in data 28 ottobre 1998.

p. I.P.E.C. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Filippini

p. Atec S.r.l. (società unipersonale)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Beckers

S-24980 (A pagamento).

RIPE - S.r.l.*Estratto di atto di fusione*

Atto di fusione stipulato il 24 settembre 1998, rogito notaio Roberto Martino di Torino reperitorio n. 12925/6805, registrato in Torino il 9 ottobre 1998 al n. 17157.

Ripe S.r.l. con sede in Torino, piazza Crimea n. 2, (società incorporante); Crimea S.r.l. con sede in Torino, piazza V. Veneto n. 12, società incorporata.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti particolari da riservare ai soci ovvero vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1998.

Torino, 9 novembre 1998

p. La RIPE S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Manolino

S-25000 (A pagamento).

DALLE NOGARE geom. SERGIO - S.r.l.**ZILIO GRANITI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Zilio Graniti S.r.l.» nella società «Dalle Nogare geom. Sergio S.r.l.»

Il 28 ottobre 1998 sono state depositate presso il registro delle imprese di Trento le deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Zilio Graniti S.r.l.» con sede in Trento, loc. Lamar n. 34, fraz. Gardolo, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta al registro imprese di Trento (Tribunale di Trento) al n. 9419, partita I.V.A. n. 00613440221, incorporata, nella società «Dalle Nogare geom. Sergio S.r.l.» con sede in Trento, loc. Ghiaie n. 176/B, fraz. Gardolo, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), iscritta al registro imprese di Trento (Tribunale di Trento) al n. 16560, partita I.V.A. n. 01313120220, sulla base e con le modalità dell'approvato progetto di fusione, stabilendo, in particolare, che l'organizzazione ed il funzionamento della società risultante dalla fusione saranno regolati dallo statuto sociale della società «Dalle Nogare geom. Sergio S.r.l.», riportato nel citato progetto di fusione.

Il notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

S-25025 (A pagamento).

LA VEDETTA LOMBARDA - S.r.l.

Sede Saronno, via Ungaretti n. 34/36/38

Capitale L. 95.000.000

Registro delle imprese di Varese n. VA026-9920

Codice fiscale n. 00597270123

Estratto di progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

La Vedetta Lombarda S.r.l., sede Saronno, via Ungaretti n. 34/36/38, capitale di L. 95.000.000 (società scissa);

La Vedetta Lombarda Holding S.r.l., sede in Milano, via Durini n. 27, capitale di L. 3.000.000.000 (società costituenda).

1. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale di quest'ultima.

2. Alla beneficiaria sarà trasferita a valore contabile la partecipazione con patrimonio netto al valore nominale del 100% della società «Finsar S.r.l.».

3. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

5. Deposito presso il registro delle imprese di Varese in data 12 novembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Congiu Luigi

S-25001 (A pagamento).

SIRON - S.r.l.**GRUPPO BENZINAI - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Siron S.r.l.» della «Gruppo Benzinai S.r.l.» (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

«Siron S.r.l.» con sede in Faenza (RA), via Galvani n. 79, capitale sociale L. 1.500.000.000 sottoscritto e versato per L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 6933, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703740399 (incorporante);

«Gruppo Benzinai S.r.l.» con sede in Faenza (RA), via Galvani n. 79, capitale sociale di L. 63.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 139547 con codice fiscale n. 00879960409 e partita I.V.A. n. 00611400391 (incorporata) le cui quote sono interamente possedute dalla «Siron S.r.l.».

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999. Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagini partecipanti alla fusione.

p. Siron S.r.l.

Il legale rappresentante: Pier Angelo Basi

p. Gruppo Benzinai S.r.l.

Il legale rappresentante: Gianfranco Benvenuti

S-25002 (A pagamento).

LABRADOR - S.r.l.**SICO - SOCIETÀ IMMOBILIARE COLOMBO - S.r.l.***Delibera di fusione*

1. Società incorporante: «Labrador S.r.l. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16; società incorporata: «SICO Società Immobiliare Colombo S.r.l.» con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 440.

2. La fusione si attuerà con l'aumento del capitale sociale della società incorporata a L. 100.000.000.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori della società.

5. Lo statuto dell'incorporante verrà modificato pertanto relativamente al primo comma dell'art. 5 per aumento del capitale a L. 100.000.000.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio A. Politi di Roma in data 28 settembre 1998 rispettivamente repertori numeri 38195/15397 e 38194/15396, depositati a norma di legge in data 3 novembre 1998.

Alberto Politi, notaio.

S-25005 (A pagamento).

CL.BI. di Fiorenzo Stefani & C. - S.a.s.

CARRARA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

a) incorporante: «CL.BI. di Fiorenzo Stefani & C. - S.a.s.», con sede in Bologna, via Argelati n. 18, capitale sociale di L. 70.000.000, iscritta al n. 66161 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 80210210581;

b) incorporanda: «Carrara Immobiliare S.r.l.», con sede in Bologna, piazza Calderini n. 5, capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta al n. 51641 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 03867410379.

Nessuna variazione dei patti sociali della società incorporante verrà effettuata.

Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato poiché la società detiene l'intero capitale sociale della incorporanda «Carrara Immobiliare S.r.l.», il cui capitale verrà annullato.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dall'iscrizione dell'atto di fusione della incorporanda da eseguirsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini delle imposte dirette gli effetti della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento della iscrizione suddetta.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate nel registro imprese di Bologna il 10 novembre 1998 prot. n. 55596/1998/CB00304 («CL.BI. di Fiorenzo Stefani & C. S.a.s.») e l'11 novembre 1998 prot. n. 55865/1998/CB00231 («Carrara Immobiliare S.r.l.»).

p. le Società interessate

Il notaio incaricato: dott. Guido Alessandro Magnani

S-25006 (A pagamento).

AIAL - S.r.l.

BEVIDEA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione iscritto in data 29 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Trento e di Latina (ai sensi e per gli effetti degli articoli 2501-bis e 250-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Arimpep Industrie Alimentari S.r.l. (o abbreviato AIAL S.r.l.), con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 29, capitale sociale L. 38.787.000.000 interamente versato, n. 150328 registro imprese di Trento, codice fiscale n. 01592270597;

società incorporanda: Bevidea S.r.l., con sede in Latina, via Migliara n. 45, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, n. 21163 registro imprese di Latina, codice fiscale n. 02172700128.

2. La società incorporante non varierà il proprio statuto.

3. - 4. - 5. Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda, i punti 3, 4 e 5 del comma 1, dell'art. 2501-bis non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° maggio 1998, ai soli fini contabili e fiscali.

7. - 8. Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. AIAL S.r.l.

Il presidente: Lawrence H. Balfe

p. Bevidea S.r.l.

Il presidente: Emilio Terzaghi

S-25026 (A pagamento).

CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Orazio n. 2

Capitale sociale L. 1.271.025.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 483/49

Codice fiscale n. 00271860637

ISTITUTO MEDITERRANEO DI RADIOLOGIA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale Napoli, via Orazio n. 2

Capitale sociale L. 455.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Napoli n. 5354/90

Codice fiscale n. 06187840639

Estratto progetto di fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Clinica Mediterranea S.p.a., sede sociale in Napoli, via Orazio n. 2, capitale sociale L. 1.271.025.000 interamente versato, registro delle imprese di Napoli n. 483/49, codice fiscale n. 00271860637, durata al 31 dicembre 2050;

società incorporanda: Istituto Mediterraneo di Radiologia S.r.l. (con socio unico), con sede sociale in Napoli via Orazio n. 2, capitale sociale L. 455.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Napoli n. 5354/90, codice fiscale n. 06187840639, durata al 31 dicembre 2020.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza scambio in quanto la società incorporante è intestataria di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda che, per effetto della fusione saranno annullate con contestuale annullamento delle poste di patrimonio netto della società incorporanda.

3. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999, tenuto conto che la fusione sarà attuata nel corso dell'anno 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto è stato iscritto, per ciascuna società partecipante alla fusione, nel registro delle imprese di Napoli in data 5 novembre 1998.

p. Clinica Mediterranea S.p.a.

L'amministratore delegato: Paola Chiariello

p. Istituto Mediterraneo di Radiologia S.r.l. (con socio unico)

L'amministratore unico: Rosaria Pianelli

S-25083 (A pagamento).

SPES IMMOBILIARE - S.r.l.**SPES - Società per azioni**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione perfetta della «SPES - Società per azioni» nella «SPES Immobiliare S.r.l.»

Ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile, la fusione avverrà mediante incorporazione della «SPES - Società per azioni» nella «SPES Immobiliare S.r.l.», che attualmente detiene l'intero capitale sociale della «SPES - Società per azioni», e pertanto senza concambio.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante, società a responsabilità limitata, «SPES Immobiliare S.r.l.», con sede legale in Napoli, al viale A. Gramsci n. 13, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 114839/98 iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 607192 codice fiscale e partita I.V.A. n.07338190635;

incorporata, società per azioni «SPES - Società per azioni», con sede legale in Napoli, al viale A. Gramsci n. 13, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 131253/98 iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 609006 codice fiscale n. 03578070157, partita IVA n. 07355070637.

2. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «SPES Immobiliare S.r.l.», è stabilita al 1° gennaio 1999.

3. Attestazioni:

non esistono particolari categorie di soci né di «SPES - Società per azioni», il cui capitale è interamente posseduto da «SPES Immobiliare S.r.l.», né della stessa «SPES Immobiliare S.r.l.»;

non viene previsto alcun trattamento particolare ai soci;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione, è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli per «SPES Immobiliare S.r.l.» in data 17 novembre 1998 al n. 70295/1998 per «SPES - Società per azioni» in data 17 novembre 1998 al n. 70297/1998.

p. «SPES - Società per azioni»

L'amministratore unico: ing. Maurizio d'Amico

p. «SPES Immobiliare - S.r.l.»

L'amministratore unico: ing. Maurizio d'Amico

S-25185 (A pagamento).

CHIARI SOMMARIVA (CHIARIVA) COMPAGNIA ITALIANA DI VIAGGI E TURISMO - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale (redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies e dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società oggetto di scissione parziale:

Società scissa: Chiari Sommariva (Chiariva) Compagnia Italiana di Viaggi e Turismo S.p.a., con sede legale in Milano, via Dante n. 8, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00723490157, iscritta al registro imprese di Milano al n. 3291 di seguita denominata «Chiariva»;

Società beneficiaria: Globosei S.r.l., di nuova costituzione, con sede legale in Milano, via Appiati n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 di seguito denominata «Globosei».

3-4. Modalità di assegnazione delle quote e rapporti di concambio: il trasferimento delle attività e delle passività oggetto di scissione, a favore della società beneficiaria, comporterà la riduzione del capitale sociale della società Chiariva proporzionale per tutti gli azionisti per una somma nominale di L. 50.000.000, con conseguente annullamento di corrispondenti n. 50.000. azioni da L. 1.000 ciascuna di valore nominale della medesima.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà determinato nella misura di L. 50.000.000.

Agli azionisti della società scissa Chiariva spetterà quindi una quota da L. 1.000, nel capitale della Globosei S.r.l. per ogni azione di L. 1.000 annullata a seguito della scissione.

Agli azionisti della società scissa Chiariva, saranno dunque assegnate proporzionalmente tutte le quote della beneficiaria società costituita Globosei.

Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro a favore degli azionisti.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote del capitale sociale della società beneficiaria Globosei, che verranno assegnate ai soci della società scissa Chiariva, parteciperanno agli utili della stessa Globosei a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e dalla stessa data decorrerà il godimento delle quote della società beneficiaria.

Sempre dalla stessa data saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni contabili relative alle attività e passività oggetto della scissione.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci a cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi eventuali a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 16 novembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alberto Aronson

S-25126 (A pagamento).

DIRAN ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Inscr. al registro società del Tribunale di Cagliari al n. 8413

Estratto del progetto di scissione parziale della società intestataria a favore della costituenda società Le Vele S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile), depositato presso il registro delle Imprese di Cagliari in data 6 novembre 1998.

1. Denominazione e sede:

La Diran Alberghiera S.p.a., con sede legale in Cagliari, via Galassi n. 2 svolge attività nel settore edile, immobiliare e commerciale, ritiene opportuno scindersi dando vita, con l'apporto di proprie attività e passività, alla costituenda società «Le Vele S.p.a.», che avrà sede in Cagliari alla via Galassi n. 2;

La «Le Vele S.p.a.», risulterà quindi essere la società beneficiaria dei beni, diritti, crediti e debiti, individuati nella situazione patrimoniale e specificati nella relazione accompagnatoria al presente progetto, della società Diran Alberghiera S.p.a.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Diran Alberghiera S.p.a., verranno assegnate le azioni della società «Le Vele S.p.a.» alla pari, in proporzione alla partecipazione nella società Diran Alberghiera S.p.a. e non si darà luogo a conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della Diran Alberghiera S.p.a. con azioni della società «Le Vele S.p.a.» in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio si realizzeranno entro i dieci giorni successivi alla data di scissione;

gli azionisti della società Diran Alberghiera S.p.a., dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia,

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dei singoli azionisti;

i nuovi certificati azionari della società beneficiaria «Le Vele S.p.a.» dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa oppure della società beneficiaria.

4. Data di decorrenza nella partecipazione degli utili delle azioni della società «Le Vele S.p.a.», assegnate ai soci della società Diran Alberghiera S.p.a.: le azioni della società «Le Vele S.p.a.», in oggetto, avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Le azioni da nominali L. 1.000 della società Diran Alberghiera S.p.a. che verranno annullate per effetto della scissione hanno le medesime prerogative per essere convertite in altre azioni della società «Le Vele S.p.a.» alla pari.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ll, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Gualtiero Causalbu - geom. Piero Satta - geom. Giuseppe Piras

S-25176 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Ai sensi dell'articolo 150 cpc, giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara del 15 ottobre 1998, si provvede alla pubblicazione per estratto della citazione di De Angeli Giulia (codice fiscale DNGGLI32B52F023J) e di De Angeli Alberto (codice fiscale DNGRLT42E29F023B) residenti in Massa località Casette, via Comunale n. 51 e domiciliati in Massa, via Staffetti n. 43 presso lo studio dell'avv. Nicoletta Rombo, davanti al pretore di Massa udienza del 25 gennaio 1999 ore 9, invitando i convenuti a costituirsi venti giorni prima della predetta data pena le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per sentir dichiarare l'interventiva usucapione in loro favore ex art. 1158 del Codice civile del terreno sito in comune di Massa località Casette identificato in Catasto Terreni di Massa Carrara Fg. 29 n. 295, partita 57635, superficie 00.01.18, qualità fu d'accert, reddito dominicale e agrario 0, contro Ricci Angelo residente in Porto Venere, via Lizza n. 11, Ricci Luisa residente in Porto Venere, via Alloria n. 8, Giusti Elena residente in Massa, Viottolo Dei Molini n. 4, Ricci Umberto residente in Massa, via Foce n. 82, Ricci Adelmo residente in Massa, via Dei Saraceni n. 23/int. 6, Ricci Anna Maria residente in Roma, Ricci Santina residente in Chieri, Angeloni Angelina residente in Massa, via Frangola n. 16 int. 2, Angeloni Anna Maria residente in Massa, via Delle Medaglie D'Oro n. 19, Andreazzoli Patrizio residente in Grosseto e Andreazzoli Gianluca residente in Massa, via Bergiola n. 148.

Massa, 9 novembre 1998

Avv. Nicoletta Rombo.

S-25010 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Estratto atto di citazione

I signori Contarini Renzo, nato a Teolo il 16 settembre 1951 e Contarini Bruno, nato a Teolo il 14 aprile 1954, rappresentati dall'avv. Lorenzo Pilon, procuratore domiciliatario in Padova, via Farini n. 2, vista l'autorizzazione ex art. 150 c.p.c. rilasciata in data 27 luglio 1998 dal presidente del Tribunale di Padova, su parere conforme del P.M., citano innanzi al Tribunale civile di Padova, per l'udienza del 28 gennaio 1999 di rito, i signori: Contarini Amabile fu Pasquale, Contarini Giuseppe fu Pasquale, Contarini Ottavio fu Pasquale, Contarini Tiziano fu Pasquale, Contarini Umberto fu Luigi, Contarini Zeffiro fu Pasquale, per sentir pronunciare a favore degli attori declaratoria di usucapione ordinaria dei seguenti immobili:

1° - N.C.T.: comune di Teolo - P. n. 7010 - Fg. 7 - mapp. 7 di mq 183. R.D. 3549, R.A. 2013;

2° - N.C.T.: comune di Teolo, - P. n. 7685 - Fg. 7 - mapp. 6 di mq 750;

3° - N.C.E.U.: comune di Teolo - P. n. 1001007 - Fg. 7 - mapp. 6 sub. 4, via Euganea Feriolo n. 21 (ora n. 40), Cat. A/5, cl. 2, vani 3, R. 234.000;

4° - N.C.T.: comune di Teolo - P. n. 7685 - Fg. 7 - mapp. 110 di are 30.64, seminativo, R.D. 64.344, R.A. 33.704;

- 289 di are 30.60, seminativo, R.D. 64.260, R.A. 33.660;

- 290 di are 30.60, seminativo, R.D. 64.260, R.A. 33.660.

Padova, 29 luglio 1998

Avv. Lorenzo Pilon.

C-30255 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto di atto di citazione

(ai fini della pubblicazione ex art. 150 del Codice di procedura civile)

Con atto di citazione in data 22 ottobre 1998, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 c.p.c. con provvedimento 3 novembre 1998 del presidente del Tribunale di Verbania, stesso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, i sigg. Rocco Maria, Rocco Aldo, Rocco Erminio Primo, Rocco Franco, Gaspari Mario e Gaspari Sergio, hanno convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania per l'udienza del 6 aprile 1999 il Consorzio Alpe Cama al fine di far accertare e dichiarare l'acquisito, a norma degli artt. 1158 e segg. del Codice civile (e cioè per possesso continuato pacifico ultraventennale) della proprietà pervenuta agli attori Rocco Maria e Rocco Aldo rispettivamente proprietari per la quota di 1/4 ciascuno nonché gli attori Rocco Erminio, Rocco Franco, Gaspari Mario e Gaspari Sergio rispettivamente proprietari per la quota 1/8 ciascuno dei beni immobili costituiti dai terreni siti nel comune di Valstrona ed identificati come segue:

1.1) Foglio 2 mappale 4 della superficie di 18 ha, 76 a., 30 ca classe 3a con reddito dominicale 18.763 alle coerenze mappale 2 e limite territoriale dei fogli 3 e 11;

1.2) Foglio 11 mappale 3 pascolo della superficie di 53 ha, 07 a, 50 ca, con reddito dominicale 53.075 alle coerenze mappale 1 e 10 e limite territoriale dei fogli 3 - 13 - 12 e Rio Chigno;

1.3) Foglio 11 mappale 19 bosco ceduo della superficie di 11,80, reddito dominicale 472 alle coerenze mappale 1 e 10 e limite territoriale dei fogli 3 - 13 - 12 e Rio Chigno e già di proprietà del Consorzio Alpe Cama.

L'ufficiale giudiziario addetto
All'uff. unico notifiche pretura omegna:
Giampaolo Valente

C-30522 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 3 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare tratto sulla Banca Credito Coop. Tolve pro Raimondi Donatella serie Q n. 37022211-05 di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Potenza, 10 novembre 1998

Straziuso Raffaele.

S-25009 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modica il 23 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09-17088029 di L. 10.000.000, emesso il 31 maggio 1996 dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Pachino, all'ordine di Leo Francesco e girato alla ING Sviluppo Gestioni S.p.a. - Rub. Monetario.

Giorni quindici per opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: rag. Pietro Gilestro.

C-30218 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A seguito ricorso Banca Commerciale Italiana S.p.a. filiale San Severo (FG), il vice pretore della pretura circondariale di Foggia, sezione distaccata di San Severo con decreto del 5 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 365016108 Banca-pulia S.p.a., filiale San Severo, intestato Salcone Nicoletta, tratto sul c/c n. 40973857 importo L. 13.600.000, emesso il 30 ottobre 1998.

Eventuale opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del menzionato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Banca Commerciale Italiana S.p.a.

Filiale di San Severo (FG)

Legale rappr. pro tempore: dott. Roberto Savino

C-30228 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Trieste con decreto datato 2 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 602-6000367239 per l'importo di L. 2.800.000 intestato a Giordano Garbasi dell'Istituto di Credito «Monte dei Paschi di Siena» filiale piazza Pucher in Trieste.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Per estratto.

Trieste, 7 novembre 1998

Il direttore di cancelleria: V. Portacci.

C-30235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 21 ottobre 1998 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 215906933-08 dell'importo di L. 3.750.000 (tre milioni seicentocinquanta) tratto sul Banco Popolare di Milano da Mirella Taballi a favore di Maria Celletti.

Avv. Carla Rizzo.

C-30248 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

1) Bollo di L. 12.200 Gabicce Mare 23 novembre 1989 L. 1.013.600 al 23 ottobre 1990 pagheremo per questa cambiale alla «Valfina Finanziamenti S.p.a.» la somma di L. 1.013.600 - Domiciliazione: pagabile presso Banca Popolare di Ravenna ag. di Cervia - 48015 Cervia (RA), debitore Cordisco Maria Giovanna, via Garda n. 19 - 48015 Cervia (RA) firma Cordisco Maria Giovanna per avallo Loreto Eva.

2) Bollo di L. 12.200 Gabicce Mare 23 novembre 1989 L. 1.013.600 al 23 agosto 1991 pagheremo per questa cambiale alla «Valfina Finanziamenti S.p.a.» la somma di L. 1.013.600 - Domiciliazione: pagabile presso Banca Popolare di Ravenna ag. di Cervia - 48015 Cervia (RA), debitore Cordisco Maria Giovanna, via Garda n. 19 - 48015 Cervia (RA) firma Cordisco Maria Giovanna per avallo Loreto Eva.

3) Bollo di L. 12.200 Gabicce Mare 23 novembre 1989 L. 1.013.600 al 23 dicembre 1993 pagheremo per questa cambiale alla «Valfina Finanziamenti S.p.a.» la somma di L. 1.013.600 - Domiciliazione: pagabile presso Banca Popolare di Ravenna ag. di Cervia - 48015 Cervia (RA), debitore Cordisco Maria Giovanna, via Garda n. 19 - 48015 Cervia (RA) firma Cordisco Maria Giovanna per avallo Loreto Eva.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Massimo Terracina.

C-30209 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 6 novembre 1998 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vagli cambiari:

n. 8 da L. 1.130.000 ciascuno, emessi il 28 settembre 1995 dal sig. Giuseppe Pantaleo in favore del sig. Aldo Cappelluti e da questi girate alla soc. Italiam 86 S.r.l., con scadenze rispettivamente al 10 agosto 1996, 10 settembre 1996, 10 ottobre 1996, 10 novembre 1996, 10 dicembre 1996, 10 gennaio 1997, 10 febbraio 1997, 10 marzo 1997;

n. 8 da L. 1.114.000 ciascuno, emessi il 30 settembre 1995 dal sig. Franco Caldarelli in favore del sig. Aldo Cappelluti e da questi girate alla Italiam 86 S.r.l., con scadenze rispettivamente al 10 settembre 1996, 10 novembre 1996, 10 dicembre 1996, 10 gennaio 1997, 10 febbraio 1997, 10 luglio 1997, 10 agosto 1997, 10 settembre 1997;

n. 5 da L. 1.470.000 ciascuno, emessi il 28 novembre 1994 dal sig. Franco Caldarelli in favore del sig. Aldo Cappelluti e da questi girate alla Italiam 86 S.r.l., con scadenze rispettivamente al 30 agosto 1996, 30 settembre 1996, 30 novembre 1996, 30 dicembre 1996, 30 marzo 1997;

n. 2 da L. 996.000 ciascuno, emessi il 5 maggio 1995 dal sig. Riccardo Lia in favore del sig. Aldo Cappelluti e da questi girate alla Italiam 86 S.r.l., con scadenze rispettivamente al 30 agosto 1996, 30 novembre 1996.

Roma, 10 novembre 1998

Avv. Amedeo Pomponio.

C-30513 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 13 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Betruzzi Paolo nato a Formigine il 4 febbraio 1954 e Ciarla M. Rita nata a Montemiletto il 9 settembre 1958 residenti in Casalbalbo, via G. L. Bernini n. 16, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Sergei Nikolaevich nato a Volgograd il 14 settembre 1994 in quello di «Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L1, 7 novembre 1998

Betruzzi Paolo.

C-30247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Benerini Gatta Roberto e Mari Oriela, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 settembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Benerini Gatta Sara, nata a Casale Monferrato l'11 novembre 1993 residente in Collebeato (BS), via Taramelli n. 1, di cambiamento del nome Sara, Denise, Andrea nel nome di «Vittoria Sara», in modo da risultare Benerini Gatta Vittoria Sara.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Collebeato, 9 ottobre 1998

Benerini Gatta Roberto - Mari Oriela.

C-30249 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

OFFICINE MECCANICHE RINO BERARDI - S.p.a.

(in procedura di amministrazione straordinaria)

(legge 95/79) per decreto ministeriale 10 aprile 1992

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 1992 n. 88

Il commissario prof. ing. Maso Galbarini comunica che in data 10 novembre 1998 a seguito di autorizzazione dell'organo di vigilanza, Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 ottobre 1998, ha effettuato il deposito del terzo piano di riparto parziale dell'ativo presso la cancelleria del tribunale di Brescia, sezione procedure concorsuali ed avvisa i creditori interessati e quanti vi siano legittimati che entro venti giorni dalla data di questa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Brescia, le loro eventuali contestazioni.

Il commissario segnala che il riparto parziale prevede, secondo le disponibilità, il pagamento parziale (37,9%) dei crediti residui ex art. 2751-bis del Codice civile n. 1.

Prof. ing. Maso Galbarini.

C-30222 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CIPLA - Soc. Coop. a responsabilità limitata Consorzio Interprovinciale Produttori Latte D'Abruzzo

Deposito atti finali di società cooperativa
in liquidazione coatta amministrativa

Il 13 novembre 1998 è stato depositato nella cancelleria fallimentare del tribunale di Pescara il bilancio finale, con il conto della gestione nonché il piano di riparto definitivo e rapporto del comitato di sorveglianza, della liquidazione coatta amministrativa del «Consorzio Interprovinciale Produttori Latte D'Abruzzo» - Cipla - Soc. Coop. a responsabilità limitata, con sede in Spoltore di Pescara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 legge fallimentare.

Avv. Pier Giorgio Benigni.

S-25021 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

NUOVA MECFOND - S.p.a. Concessionaria del Comune di Caserta (in liquidazione)

Pubblicazione ex art. 20 della legge n. 55/1990

La Nuova Mecfond S.p.a., in liquidazione con sede in Napoli, alla via Giovanni Porzio n. 4, Isola A/2 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 05151270633) ha proceduto all'aggiudicazione, mediante appalto concorso esperto con la procedura di cui all'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, della fornitura e installazione in opera degli arredi, del Hardware e sviluppo del Software multimediale da porre a servizio di tutti i fabbricati costituenti il complesso monumentale del Belvedere di San Leucio in Caserta e dell'allestimento dei relativi spazi destinati a museo.

A presentare l'offerta sono state le seguenti ditte:

1) Celi S.p.a.; 2) A.T.I. Cometa Coop. a.r.l. - Green Allestimenti S.r.l.; 3) Goppion Laboratorio Museotecnico; 4) Olivetti Solution S.p.a.; 5) A.T.I. Boffa Arredamenti S.r.l. - I.T.S. S.r.l.; 6) A.T.I. Com S.p.a. - Industrie per Software S.p.a.; 7) A.T.I. Castelli S.p.a. - Keynet S.r.l.; 8) Centro Umbria Arte Comunicazione S.r.l.; 9) Philips Automation S.p.a.; 10) Schirolli Contract S.r.l.; 11) Recognition Equipment Italia S.p.a.

Alla gara hanno partecipato le ditte contrassegnate con i numeri; 1, 4 e 5.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Celi S.p.a., con sede in Stroncone (TR), zona industriale Vascigliano in virtù del progetto proposto e del prezzo offerto pari a L. 623.224.000.

p. Nuova Mecfond S.p.a. (in liquidazione)
Un liquidatore: dott. Antonio Martuscelli

S-24957 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Giunta Regionale
Servizio Provveditorato Economato e Contratti
 Ancona

Estratto avviso di gara

1. Oggetto: servizio di trasloco degli arredi, suppellettili e materiale vario di alcuni uffici e servizi della Giunta Regionale, ubicati in Ancona, presso la nuova sede regionale di via G. da Fabriano n. 3 di Ancona.

2. Ente aggiudicatore a cui inviare la richiesta: Regione Marche, Giunta Regionale, Servizio Provveditorato Economato e Contratti, via G. da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, tel. 071/8061, fax 071/8062318.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 9 dicembre 1998 pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate richieste di partecipazione spedite per posta a mezzo raccomandata a.r., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

Per le richieste spedite a mezzo servizio postale entro la data di scadenza prevista, farà fede il timbro dell'Ente Postale.

Comunque coloro che intendono avvalersi di quest'ultima forma di spedizione della domanda, dovranno informare il Servizio Provveditorato Economato e Contratti della Giunta Regionale a mezzo fax (071-8062318), pena l'esclusione dalla gara entro il giorno e l'ora di cui sopra, dell'avvenuta spedizione.

Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo e ai numeri sopra indicati l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

3. Luogo: Ancona.

4. Importo a base d'appalto: L. 150.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata del trasloco: giorni 30 (trenta).

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 19 novembre 1998, ed inviato in data 16 novembre 1998 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Ancona, 19 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
 geom. Manlio Macchini

S-24964 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino Aeroporto, tel. 0039/6/65951, fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori da eseguirsi nell'aeroporto «Leonardo da Vinci di Fiumicino». Lavori di manutenzione ordinaria su elevatori scale e tappeti mobili relativi agli edifici aeroportuali (comprese aerostazioni). Importo a base d'asta L. 2.580.000.000 «a misura». Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. S4, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 6 (fino a L. 3.000 milioni). Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza di esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995; massimo ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successivi modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del Mi-

nistero dei lavori pubblici si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

4. Durata dell'appalto: due anni dalla data del verbale consegna dei lavori.

5. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l. via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/5374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 80.000 ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 2 dicembre 1998, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data, luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana, pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi; entro e non oltre le ore 10 del 22 dicembre 1998 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara manutenzione elevatori scale e tappeti mobili». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà, presso gli uffici dell'ente appaltante alle ore 11 del 22 dicembre 1998; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentarsi all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi, nonché polizza per tutti i rischi di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti linifrotti.

10. Lavori finanziati dalla società Aeroporti di Roma. I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o committenti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, all'atto dell'offerta, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della Unione Europea, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/1991 attestante l'iscrizione per la categoria e la classifica richiesta;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2.

Con riferimento all'art. 8, primo comma del D.P.C.M. n. 55/1991, in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere il requisito di cui al punto b.2, almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandatarie o dalle consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto, la categoria di lavori prevista nell'appalto è: categoria prevalente S4 A.N.C. per L. 2.580.000.000. Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentaseisantacinque giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

P. Aeroporti di Roma S.p.a.:
G. Spano - M. Riccardi

S-24965 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Bolzano, via Lorenz Böhrler n. 5

Telefono 0471/908202-908284 - Telefax 0471/908809

Trattativa privata AG 1 ter/98

L'azienda speciale Unità Sanitaria Locale Centro - Sud di Bolzano via Lorenz Böhrler n. 5, telefono 0471/908202-908284 - telefax 0471/908809, con delibera n. 4265 del 19 ottobre 1998 ha indetto una gara per l'espletamento dei servizi di raccolta/trasporto, smaltimento e rifiuti speciali sanitari prodotti sul territorio dell'U.S.L. Centro Sud di Bolzano, durante il triennio che va dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2002.

La gara avente ad oggetto i succitati servizi è suddivisa in tre lotti che riguardano:

n. 1: le strutture che sono ubicate nella città di Bolzano;
n. 2: le strutture che sono ubicate nei distretti sanitari di Oltradi-g-Bassa Atesina e Laives;

n. 3: le strutture che sono ubicate nei seguenti distretti sanitari: Val Gardena, Val D'Ega-Sciliar e Salto, Val Sarentino-Renon.

I luoghi di esecuzione dei servizi sono: lotti numeri 1, 2 e 3: servizi di raccolta/trasporto;

a) strutture extraospedaliere dell'U.S.L. Centro Sud di Bolzano;

b) base di cura/centri di degenza;

luoghi dello smaltimento: luoghi agli impianti di smaltimento finalmente autorizzati.

Le domande di partecipazione da presentarsi ai sensi dell'art. 7, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995 devono pervenire all'U.S.L. Centro Sud, ufficio affari generali, stanza 2005 entro il giorno 25 gennaio 1999 orario d'ufficio. Entro la stessa data deve pervenire la documentazione indicata nel capitolato/bando di gara. In caso di trasmissione via posta della domanda di partecipazione fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale invio degli atti di gara avviene su richiesta scritta (anche via telefax) degli interessati e non può essere qualificato come invito; ha soltanto lo scopo di far comprendere meglio l'estensione dei servizi.

Il direttore generale: dot. Paolo Lanzinger.

S-24981 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI ROMA

(Provincia di Roma)

Tel. 937.11.1 - Fax 936.48.18

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, primo lotto esecutivo

Il dirigente settore tecnico LL.PP., visto il decreto presidenza Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; visto il D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997, rende noto, che questo Comune, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 182 del 22 giugno 1998, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori in oggetto, per l'importo, a base d'appalto, di L. 3.100.000.000.

Modalità di svolgimento:

A) Procedura di aggiudicazione. La licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Sarà applicato il comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994, come introdotto dal medesimo art. 7, del decreto-legge n. 101/1995, modificato dalla legge di conversione n. 216/1995 con individuazione del limite di anomalia delle offerte secondo quanto previsto dal D.M. lavori pubblici 18 dicembre 1997. Pertanto nel caso che le offerte valide non siano inferiori a cinque saranno escluse dalla gara quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

B) Luogo e natura dei lavori. Il luogo di svolgimento dei lavori è situato in Genzano di Roma, viale Francia presso il Cimitero comunale. L'appalto consiste nell'esecuzione dei seguenti lavori:

Edificio Loculi: 1° e 2° livello n. 400	L.	740.000.000
Edificio Loculi: 3° livello n. 360	L.	650.000.000
Edificio Loculi: colonnato n. 384	L.	400.000.000
Muro di cinta	L.	400.000.000
Muri interni	L.	100.000.000
Muri aree tombe	L.	100.000.000
Parcheggio	L.	120.000.000
Sistemazione viabilità esistente	L.	20.000.000
Rete idrica	L.	30.000.000
Rete elettrica	L.	25.000.000
Edifici Ossari	L.	45.000.000
Rete pluviale	L.	130.000.000
Opere urbanizzazione	L.	320.000.000
Urbanizzazione (cigli) area tombe	L.	20.000.000
TOTALE GENERALE	L.	3.100.000.000

Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, già a disposizione degli interessati presso l'ufficio Tecnico Comunale.

C) Termine di esecuzione. Il termine utile per ultimazione dei lavori è fissato in giorni 290 (duecentonovanta), naturali e consecutivi decorenti dalla data del verbale di consegna.

D) Finanziamento e modalità di pagamento. L'opera è finanziata mediante Fondi del Bilancio comunale ricavati dalla vendita dei loculi, aree e tombe cimiteriali. Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983. I pagamenti saranno effettuati sulla base della suddivisione dei lavori a corpo riportata al punto B), in particolare tale suddivisione rappresenta anche la suddivisione in S.A.L. e relativi pagamenti in acconto che si ritengono maturati quando le singole lavorazioni sono finite, funzionanti ed accettate dall'Amministrazione.

E) Soggetti ammessi alle gare. Sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni espote

dall'art. 13 della citata legge n. 109/1994. È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, 5° comma, legge n. 109/1994).

F) Termine di svincolo dell'offerta. Gli offerenti potranno svincolarsi della loro offerta trascorso il termine di novanta giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G) Albo nazionale dei costruttori. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria GI secondo il D.M.L.L.P.P. n. 304 del 15 maggio 1998 (ex categoria Due), per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto. Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli art. 4 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

H) Subappalto e cottimo. L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I) Disciplina economica dei lavori l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L) Termine di ricezione domande. Le richieste di essere invitati alla gara, in carta da bollo e scritte in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 23 dicembre 1998, al seguente indirizzo: Comune di Genzano di Roma, ufficio tecnico, via I. Belardi n. 81, 00045 Genzano di Roma (RM). Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.

M) Trasmissione degli inviti. Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni centoventi dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande. Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

Dalla Residenza Municipale, 13 novembre 1998

Il dirigente settore tecnico - LL.PP.:
dott. ing. Giancarlo Castelli

S-25014 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Ufficio Speciale Urban

Bando di gara

1. Ente affidatario: Comune di Roma, Ufficio Speciale Urban, sede centrale; lungotevere De Cenci n. 5.

2. Oggetto dell'affidamento: delibera Giunta Comunale n. 3596 del 9 ottobre 1998, progettazione e realizzazione di quattro corsi di formazione per l'acquisizione di competenze professionali e due corsi di formazione per acquisizione di competenze disciplinari di base.

3. Luogo di esecuzione: la sede dei corsi di formazione dovrà essere localizzata all'interno delle Circostrizioni VIII, VII o X, in locali riservati a cura dell'ente aggiudicatario.

4. Prestatori del servizio: le offerte possono essere presentate da soggetti pubblici in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 lettera b), della legge 845/1978; soggetti di diritto privato senza fini di lucro, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 lettera b), della legge 845/1978; imprese e consorzi di imprese che promuovono attività per nuove assunzioni nel rispetto della legge 845/1978.

5. Termine presentazione delle offerte: ore 12 del 21 dicembre 1998.

6. Richiesta di informazioni e copia capitolati: il bando integrale e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio e disponibili presso l'ufficio di cui al punto 1, dal 21 novembre 1998 al 21 dicembre 1998.

Il dirigente: Vitaliano Taccioli.

S-25093 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Deposito Rete P.O.L.

Parma, via Cremonese n. 36

Bando di gara

Questo comando, esperia, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, le seguenti gare:

1) il 10 dicembre 1998 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di arredi per sala convegno unica ed alloggi collettivi di servizio per L. 70.000.000 I.V.A. compresa. L'elenco degli arredi con le relative caratteristiche può essere ritirato presso questo comando;

2) il 10 dicembre 1998 alle ore 12 una licitazione privata per la sostituzione di n. 3 bruciatori con trasformazione a gas metano per L. 38.115.000 I.V.A. esente. Il capitolato tecnico può essere ritirato presso questo comando.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questo comando entro il 30 novembre 1998 non vincolano l'amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 0521/292511.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 0521/292755 interno 2057.

Il comandante: T.Col. G.A.rs. Giovanni Dipaola.

S-25082 (A pagamento).

COMUNE DI IMPERIA

Telefono 0183-701254 - Fax 0183-290691

Stratto avviso di gara

Il comune di Imperia indice una gara d'appalto per l'affidamento del «Servizio di gestione dell'impianto natatorio della Città di Imperia «F. Cascione» mediante pubblico incanto con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Base d'asta triennale L. 1.460.000.000 dal 1° febbraio 1999 al 31 dicembre 2001. La partecipazione è riservata a: Federazioni Sportive o Società riconosciute dal CONI, Sodalizi e Circoli affiliati a Enti di promozione sportiva, Cooperative ed Associazioni che svolgono attività natatoria senza fine di lucro regolarmente costituite, anche quali Enti non profit a norma del decreto legislativo n. 460/1997.

Il bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio con scadenza al 13 gennaio 1999 può richiedersi al comune di Imperia - Servizio Contratti, viale Matteotti n. 157 - 18100 Imperia, telefono 0183 - 701254.

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Enrico Laureti.

C-30204 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)
Tel. 91461 - Telecopiatrice 06/9100568

Bando di gara

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Oggetto del servizio: appalto pulizia arene, anni tre.

Durata del contratto: dalla data della firma del contratto, per i tre anni successivi.

Importo presunto gara: L. 1.026.000.000.

Luogo esecuzione del servizio: litorale Torvajonica, come da planimetria allegata al capitolato speciale appalto.

Varianti: in sede di offerta non sono consentite varianti al servizio richiesto.

Unicità dell'offerta: non è consentito presentare offerta per una parte del servizio richiesto.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio, di che trattasi, sarà effettuata a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, riferita all'intera durata dell'appalto, da effettuarsi ai sensi dell'art. 23 punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Termine presentazione offerta: le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in busta chiusa e sigillata con cerallacca, entro le ore 12 del 13 gennaio 1999. Per le offerte non pervenute all'amministrazione, entro il termine preteritorio sopra specificato, e/o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spediti prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza farà fede la data e la firma apposte sul relativo plico, dall'ufficio protocollo.

La gara sarà esposta il 14 gennaio 1999 alle ore 9.

Validità dell'offerta: saranno valide le offerte di quelle ditte che, nei termini previsti, presenteranno l'offerta corredata della documentazione di cui al successivo punto 12.

Indirizzo dove inviare le offerte: via Roma n. 198, 00040 Pomezia (Roma).

Sulla busta, contenente l'offerta, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto», per il servizio di Pulizia Arene di Torvajonica, per il periodo di anni 3 (tre).

Documenti da allegare all'offerta: all'offerta, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara e fermo restando l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, i seguenti documenti:

certificato di iscrizione, valido ai sensi della normativa in vigore ed alla data di cui al precedente punto 9, del presente bando, in originale o copia autentica, nel registro della camera di commercio, industria, Artigianato ed Agricoltura, da cui risulti l'attività specifica della ditta, inerente a servizi di nettezza urbana ed affini, nonché il nominativo o i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare o rappresentante legale, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12.1 del decreto legislativo n. 157/1995 che rinvia all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 che rinvia all'art. 13.1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione del titolare o rappresentante legale a norma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, che rinvia all'art. 13.1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992, attestante il fatturato globale della ditta ed il fatturato per i servizi di nettezza urbana ed affini, relativo agli ultimi due esercizi finanziari. Il fatturato medio annuo degli ultimi due esercizi finanziari, relativo ai soli servizi di nettezza urbana ed affini, non potrà essere inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), oneri fiscali esclusi;

dichiarazione del titolare o rappresentante legale a norma dell'art. 14.1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione di responsabilità del titolare o rappresentante legale, attestante il possesso del requisito della correttezza contributiva della ditta medesima nei confronti dell'I.N.P.S.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), d) e) ed f), dovranno essere debitamente autenticate conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

Infine nell'offerta, le ditte dovranno indicare: il proprio numero, o i numeri di posizione contributiva I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. e la sede, o le sedi, presso la quale la posizione stessa è aperta.

Indirizzo dove dovrà essere spedita l'eventuale comunicazione, il numero telefonico e fax della ditta.

È facoltà dell'amministrazione, verificare e/o chiedere prova di quanto dichiarato prima di procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto della gara.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1°, punto b), del decreto legislativo n. 157/1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune, valutata in base ai seguenti criteri e punteggi: max 60/60.

Offerta economica: punteggio massimo punti 15/60.

Alle offerte il cui prezzo è quello ritenuto più vantaggiosa, la commissione assegnerà il punteggio massimo attribuibile.

Affidamento e merito tecnico-economico: punteggio massimo punti 30/60.

Qualità caratteristiche mezzi impiegati punti 10/20.

Validità tecnico-progettuale: punti 8/20.

Idonee dichiarazioni bancarie: punti 5/20.

Esperienza dell'organismo: punti 7/20.

Soluzioni ambientali: punteggio massimo punti 5/10.

Caratteristiche estetiche e funzionali: punti 5/10.

Validità ambientale di eventuali proposte e soluzioni aggiuntive: punti 5/10.

Inoltre, facendo riferimento all'art. 4 del capitolato speciale di appalto pulizia arene, i requisiti basilari, per accedere alla gara, sono:

iscrizione (o domanda di iscrizione) all'albo nazionale smaltitori, con minimo due autocompattatori autorizzati al trasporto di RR.SS.UU. e R.S. assimilabili;

numero due cassoni scarrabili, da mc 20.00.

Forma giuridica del raggruppamento di impresa: secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa, in tal caso i documenti e le dichiarazioni, richieste con il presente bando, dovranno essere riferite ad ogni impresa.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta unitamente agli altri documenti richiesti, in cui dovrà essere chiaramente indicata l'impresa capogruppo.

Non è ammessa la partecipazione di singoli prestatori qualora partecipino contestualmente quali componenti del raggruppamento di imprese.

Depositi cauzionali: la partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, pari al 2% dell'importo stanziato.

Pubblicità del presente bando: il presente bando di gara viene pubblicato, con la trasmissione dello stesso, tramite *Gazzetta Ufficiale* e su almeno due quotidiani a livello nazionale.

Informazioni: si possono assumere presso la Ripartizione Ambiente. Responsabile del procedimento: geometra Giuseppe Valentino.

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme sulla sicurezza e sull'impiego di mezzi idonei per lo svolgimento dell'appalto, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 626/1994, così come modificato dal decreto legislativo n. 242/1996.

Le offerte che presenteranno carattere anormalmente basso, saranno valutate, dalla commissione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di interrompere, in qualsiasi momento, la procedura di gara e non procedere all'aggiudicazione.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: arch. Valeriano Montanari.

S-25102 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale

Avviso di preinformazione

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale, Area Gestione Tecnica, piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 Bari, telefono 080/5425222, fax 080/5592247.

2. Servizio energia, conduzione interventi di riqualificazione tecnologica e messa a norma, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici dell'Ospedale Policlinico C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886. Importo presunto base d'asta, I.V.A. esclusa, L. 51.200.000.000 (ECU 26.323.907). Durata servizio anni nove.

3. Avvio procedura: entro il 30 novembre 1998.

4. Procedura ristretta.

5. Data ricevimento Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 12 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

S-25122 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per la concessione in uso di n. 4 aree pubbliche da destinarsi a parcheggi custoditi a pagamento per autovetture e motocicli.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Aggiudicazione: verrà disposta separatamente per ciascuna area a favore della ditta concorrente che avrà offerto il maggior aumento (o la minore diminuzione in caso di mancanza di offerte in aumento) in termini monetari rispetto all'importo posto quale canone a base d'asta.

Offerte in diminuzione/anomalia delle offerte: disciplinate dal bando di gara integrale.

I parcheggi in oggetto sono i seguenti:

1) parcheggio di piazzale Kennedy (sia nei giorni di mercato che nei giorni in cui il mercato non si tiene).

Caratteristiche generali: mq 3.000; numeri posti auto: lunedì n. 40 circa, martedì, mercoledì e venerdì n. 200; circa, giovedì n. 150; circa, sabato n. 80 circa.

Base d'asta/canone: L. 150.000.000 annue (oltre IVA di legge).

Periodo: 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999, salvo proroga per un'altra annualità.

2) parcheggio in fregio a via Verdi.

Caratteristiche generali: mq 1690; n. 90 posti circa di cui 35 riservati, a titolo gratuito, al personale comunale o ad altre persone autorizzate dal Comune.

Base d'asta/canone: L. 150.000.000 annue (oltre IVA di legge). Periodo: 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999, salvo proroga per un'altra annualità.

3) parcheggi di piazzale Ippodromo e piazzale antistante Scuola Pascoli.

Caratteristiche generali: mq 2790; n. 110 posti circa. Base d'asta/canone: L. 15.000.000 annue (oltre IVA di legge).

Periodo: occupazione temporanea per circa sessanta giorni annui compresi nel periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999, salvo proroga per un'altra annualità.

4) parcheggio di piazza Ragazzi del '99.

Caratteristiche generali: dimensioni mq 646; n. 61 posti circa.

Base d'asta/canone: L. 150.000.000 annue (oltre IVA di legge).

Periodo: 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999, salvo proroga per un'altra annualità.

Indirizzo cui richiedere i documenti: via Valverde n. 17; Ufficio patrimonio, tel. 0332/255296, telefax 0332/821.004.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 9 dicembre 1998.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti per l'ammissione: previsti nel bando di gara integrale.

Operazioni di gara: 10 dicembre 1998 a partire dalle ore 15.

Varese, 10 novembre 1998

Il capo area I: dott.ssa Emanuela Visentini

Il capo area I.V.: avv. Elio Carrasi

C-30211 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA

(Provincia di Torino)

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Telefono 0122/999985 - Fax 0122/96895

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il sindaco rende noto che in data 28 giugno 1998 è stata esperita, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di gestione dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti bevande presso il bar del Centro Congressi Palazzo delle Feste. La detta gara è andata deserta.

Bardonecchia, 14 novembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Durando.

C-30205 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA

(Provincia di Torino)

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Telefono 0122/999985 - Fax 0122/96895

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il sindaco rende noto che in data 11 giugno 1998 è stata esperita, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di gestione della piscina comunale e di tutte le infrastrutture collegate, sita in via Mallen n. 2. Che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) I.G.S. di Sartori Aldo - Reg. Torretta n. 19 - Condove (TO), che il servizio è stato aggiudicato alla ditta G.I.S. di Sartori Aldo di Cordove (TO), che ha richiesto un concorso economico di L. 90.000.000.

Bardonecchia, 14 novembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Durando.

C-30206 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey n. 1

Esito di gara

Si rende noto che con provvedimento deliberativo n. 1611 in data 30 luglio 1998 è stata aggiudicata, a seguito di gara ad appalto-concorso esperienza con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e alla legge regionale n. 19 del 16 luglio 1996 all'art. 20, comma 4°, la fornitura triennale mediante service di uno o più sistemi analitici per l'esecuzione di determinazione immunometriche per l'UB Analisi cliniche in base al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: qualità - prezzo.

Le ditte aggiudicatrici sono le sottoelencate per i relativi lotti e prezzi:

lotto 1: ditta Boehringer Mannheim S.p.a. di Monza (MI) per un importo presunto annuo di L. 147.968.188 I.V.A. 20% inclusa;

lotto 2: ditta Ortho Clinical Diagnostics di Milano per un importo presunto annuo di L. 31.500.000;

lotto 3: ditta Ortho Clinical Diagnostics di Milano per un importo presunto annuo di L. 11.676.969;

lotto 4: ditta Eurogenetics di Rivoli (TO) per un importo presunto annuo di L. 14.400.000;

lotto 5: ditta CIS Diagnostics S.p.a. di Tronzano Vercellese (VC) per un importo presunto annuo di L. 84.915.000;

lotto 6: ditta CIS Diagnostics S.p.a. di Tronzano Vercellese (VC) per un importo presunto annuo di L. 460.065.000.

Sono pervenute n. 28 offerte.

L'avviso dell'esito della presente gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed è stato spedito in data: 3 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-30207 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Sede in Udine piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Tel. 0432/554330

Prot. n. 10342

Avviso di approvigionamento di beni mobili - Anni 1998/1999

Ente interessato: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine, tel. 0432/554331, fax 0432/554395-554396.

Oggetto dell'approvigionamento: beni mobili così distinti:

biomedici per un importo complessivo presunto di lire 4.469 milioni;

economici per un importo complessivo presunto di lire 3.178 milioni.

Accesso agli elenchi dei beni: le ditte che intendono proporsi per le forniture dei beni di cui sopra potranno ritirare gli elenchi dei beni medesimi (elenchi non vincolanti per l'amministrazione), durante l'orario d'ufficio, ovvero dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Domande di richiesta d'invito: le ditte interessate a partecipare alle gare che verranno poi esplesate per l'acquisizione dei beni di cui trattasi, possono far pervenire in carta semplice, con allegate le schede compilate.

Termine invio domande: le domande dovranno pervenire entro il giorno 22 dicembre 1998 a mezzo lettera raccomandata a.r. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare, con riportato all'esterno della busta il numero di protocollo relativo e la dicitura: «approvigionamento beni mobili, anni 1998/1999».

Indirizzo: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» U.O. Provveditorato, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine - Ufficio protocollo.

Norma: la presente pubblicazione viene fatta ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui contratti delle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e assume gli obblighi di pubblicità prevista dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Altre notizie: informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato, tel. 0432/554331.

Li, 11 novembre 1998

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-30210 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Raggruppamento Autonomo

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che le gare per la fornitura di beni e servizi eseguite per l'anno 1998, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 1997 sono state aggiudicate alle sottoelencate ditte:

materiale di pulizia - Ditta Franco Remoli;
materiale di cancelleria - Ditta Arca Service;
materiale elettrico - Ditta La Gamba Maria;
materiale di minuto mantenimento - ditta Cavour;
manovalanza occasionale connessa a trasporto - Coop. Pluri-services;

Manovalanza occasionale non connessa a trasporto - Coop. Spaziale;
pulizia locali sacratio bandiere - Ditta Delca Service.

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile).

C-30208 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura aperta per fornitura

1. Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì (Italia), tel. 0543-712442/712235, fax 712442;

2.a) Asta pubblica ai sensi art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, con il criterio ex art. 16, comma 1, lettera b), della medesima norma;

b) —;

3.a) Forlì:

b) fornitura con installazione in opera di un parcheggio multipiano prefabbricato; prezzo massimo della fornitura netta L. 995.000.000;

c) l'offerta deve riguardare l'intero;

d) —.

4. Non superiore a centoventi giorni dal progetto esecutivo.

5.a) Comune di Forlì - Servizio contratti e gare, indirizzo di cui al punto 1, oltre alla copisteria indicata nel documento punto 14;

b) —;

c) indicazione contenuta nel documento punto 14.

6.a) Entro 27 gennaio 1999 se inviato per posta, 28 gennaio dalle ore 8 alle ore 10 se consegnate a mano;

b) come punto 1;

c) italiana.

7.a) La gara si svolgerà in forma pubblica per la fase riguardante l'ammissibilità delle imprese partecipanti; la valutazione delle offerte verrà effettuata in successive sedute riservate e verbalizzate;

b) 28 gennaio 1999, ore 10, presso la Residenza comunale, all'indirizzo di cui al punto 1 e sedute successive.

8. Al solo aggiudicatario: cauzione di L. 1.500.000.000 e specifica polizza assicurativa al risk con massimale unico di L. 1.500.000.000.

9. Finanziamento con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

10. Raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi di legge e dell'art. 4 del capitolato speciale.

11.a) categorie della fornitura:

- 1) fornitura struttura metallica;
- 2) pavimentazione parcheggio;
- 3) trasporto e montaggio;
- 4) impianti illuminazione piano terra e allacciamenti idraulici;
- 5) impianto messa a terra;
- 6) impianto antincendio e allacciamenti idraulici;
- 7) impianto raccolta e scarico acque bianche;
- 8) elementi arredo;
- 9) segnaletica orizzontale e verticale;
- 10) progetto esecutivo.

Per la categoria 1 non è ammesso il subappalto; le categorie 4 e 10 sono scorporabili.

b) requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara:

1) volume d'affari per fornire identiche a quella posta in gara, relativo al periodo dal 1° gennaio 1995, fino alla data della gara, pari ad almeno L. 2.500.000.000;

2) certificato iscrizione ANC categoria S18, classe IV fino a L. 750.000.000;

3) comprovata abilitazione tecnico-professionale ai sensi della legge n. 46/1990;

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi centotanta giorni dall'aggiudicazione.

13. Criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e relativa incidenza:

- a) offerta economica: punti 35;
- b) qualità, funzionalità, estetica: punti 33;
- c) tempo di consegna: punti 12;
- d) periodo di garanzia: punti 10;
- e) costi di manutenzione: punti 10.

14. Per la partecipazione al pubblico incanto le imprese devono necessariamente acquisire:

il documento contenente le prescrizioni e modalità di gara, parte integrante del presente bando, ritirabile presso il Servizio Contratti e Gare, all'indirizzo di cui al punto 1;

gli elaborati progettuali nella copisteria segnalata nel suddetto documento.

È disponibile, a richiesta, il «file» in autocad del progetto finale; è obbligatorio il sopralluogo eseguibile fino al 30 dicembre 1998.

15. 12 novembre 1998.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-30212 (A pagamento).

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DOTT. C. SCARPARI FORATTINI

Schivenoglia (MN)

Stratto di avviso di asta pubblica

La Residenza Sanitaria Assistenziale di Schivenoglia indice asta pubblica per l'aggiudicazione per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999 dei seguenti servizi:

- 1) pulizia dei locali della Residenza Sanitaria Assistenziale;
- 2) ausiliario socio assistenziale e infermiere professionale della «Zona appartamenti»;
- 3) lavanderia e guardaroba.

L'offerta, per uno, per due o per tutti e tre i servizi, deve essere presentata entro le ore 12 del 12 dicembre 1998.

L'avviso di asta e i Capitolati Tecnici Speciali, in base ai quali formulare l'offerta, sono pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Schivenoglia e all'Albo dell'Ente e ritirabili presso gli uffici dell'Ente in via Garibaldi n. 25, Schivenoglia (MN) (tel. - 0386/58121-58486), negli orari di apertura.

Non verranno inviati via fax, ma potranno essere richiesti per lettera allegando le spese postali di trasmissione.

Schivenoglia, 9 novembre 1998

Il segretario direttore:
dott. Marco Molinari

Il commissario straordinario:
dott. Luigi Rodighiero

C-30213 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO Polesine di S. Giorgio - Ferrara

Bando integrale di gara forniture elettromeccaniche
(rif. direttiva CEE n. 93/36 art. 9 comma 4, all. IV lettera c)

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del II Circondario, via Mentana n. 7 - 44100 Ferrara Italia, telefono 0532/218111, telefax n. 0532/218150.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), come disciplinata dalla Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 e dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo di consegna: comuni di Comacchio, Lagosanto, Massaficaglia e Ostellato in Provincia di Ferrara.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura e relativa installazione di:

n. 1 elettropompa ad asse verticale della portata di 3.500 l/sec alla prevalenza geodetica nominale di 4,2 m, da installare entro apposito nuovo manufatto esterno presso l'impianto Guagnino, comprese apparecchiature e collegamenti elettrici, sistema di automazione e telerilevamento, carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità dell'impianto;

n. 1 elettropompa sommergibile della portata di 2.200 l/sec alla prevalenza geodetica nominale di 4,2 m, da installare all'interno dell'impianto idrovoro Guagnino, comprese apparecchiature e collegamenti elettrici, sistema di automazione e telerilevamento, carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità dell'impianto;

n. 1 sgrigliatore automatico a servizio degli impianti principale e supplementare di Guagnino;

n. 1 stazione adibita a centro operativo di telecomando e telecontrollo da ubicare presso l'ufficio consorziale in frazione Marozzo di Lagosanto;

n. 6 stazioni periferiche di telerilevamento da ubicare presso gli impianti idrovori consorziali Bosco, Torbe, Malcantone, Mazzone, S. Zago e Marozzo.

L'importo a base d'appalto, che le offerte non dovranno oltrepassare pena l'esclusione dalla gara, ammonta a L. 1.033.000.000.

Principali riferimenti CPA: 29.12.2 - 29.12.9 - 29.22.1 - 29.22.9 - 31.10.2 - 31.10.4 - 31.10.9 - 31.20.1 - 31.20.2 - 31.20.3 - 31.20.9.

3.c) Non è ammesso presentare offerta per una sola parte delle forniture.

4. Termine di consegna: quattrocento giorni consecutivi decorrenti dalla data di inizio della produzione.

5) È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà formalmente costituirsi ai sensi dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo n. 358/92. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà

essere presentata da ciascuna impresa componente, restando inteso con ciò che ciascuna delle imprese deve possedere i requisiti minimi ivi previsti.

6.a) A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata dei servizi postali dello Stato di appartenenza, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1999.

L'eventuale domanda avanzata per telefono, telegramma o telex dovrà essere rivolta all'attenzione dell'Ufficio Appalti e dovrà essere confermata con raccomandata recante timbro postale di partenza con data non posteriore al giorno sopraindicato. Il plico dovrà essere sigillato, riportare gli estremi del mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

6.b) La domanda suddetta dovrà essere indirizzata presso la sede del Consorzio come indicata al precedente punto 1.

6.c) La domanda suddetta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Il Consorzio provvederà a trasmettere gli inviti alle imprese ammesse entro il giorno 31 marzo 1999.

8. All'impresa aggiudicataria verrà richiesto di presentare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, oltre a polizze assicurative a garanzia dei prodotti forniti e a garanzia della responsabilità civile verso terzi.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 20, lettere dalla a) alla g) della Direttiva CEE n. 93/36;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale dovrà risultare che l'attività dell'impresa è attinente con l'oggetto dell'appalto;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997, il quale dovrà risultare complessivamente non inferiore a L. 2.000.000.000;

e) elenco dei principali contratti o sub-contratti relativi alla fornitura e/o realizzazione di impianti idroviv analoghi a quello cui si riferisce l'appalto (completi di apparecchiature e collegamenti elettrici, sistemi di automazione, telecomando e telecontrollo, carpenterie metalliche e accessori), ovvero, quale condizione minima ai fini di poter considerare analoga la fornitura, soli gruppi elettropompa di grossa portata (minimo 1000 l/sec); il tutto eseguito nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando per conto di enti pubblici o aziende private, riportante descrizione delle forniture tale da poterne individuare inequivocabilmente la natura, rispettivi importi, date di avvenuta consegna e destinatari;

f) relativamente ai contratti o sub-contratti indicati alla precedente lettera e), certificati di regolare esecuzione o documenti equipollenti, rilasciati all'impresa da committenti pubblici o privati, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 riconducibile al triennio come sopra individuato, restando inteso che nell'ambito di ciascun contratto eventuali importi maturati in frazioni di tempo precedenti o posteriori al triennio stesso verranno detratte mediante interpolazione proporzionale e non saranno quindi presi in considerazione;

g) indicazioni dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa si avvale, facenti o meno parte di questa, con particolare riferimento ai settori progettazione e controllo qualità.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e d) sono da intendersi temporaneamente sostituite ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nel testo vigente; esse andranno quindi prodotte in bollo, con firma di un legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge citata. Il certificato di cui alla lettera b), in data non anteriore a sei mesi dal termine per la presentazione delle domande, dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 legge citata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva come sopra indicato, con l'avvertenza che in quest'ultimo caso il contenuto della dichiarazione dovrà essere integrale ed il medesimo del certificato originale. Le referenze di cui alla lettera c) andranno prodotte in originale, in busta chiusa. Le dichiarazioni di cui alle lettere e) e g), sottoscritte da un legale rappresentante dell'impresa, potranno essere prodotte in forma libera esente da bollo. I documenti di cui alla lettera f) dovranno essere prodotti esclusivamente in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 legge citata. Sono ammesse dichiarazioni cumulative. Per le imprese non italiane appartenenti alla CEE valgono documenti equipollenti a quelli sopra indicati, rilasciati dalle competenti Autorità locali.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36, determinata sulla base della valutazione del prezzo (a cui è assegnata l'incidenza del 60%) e del valore tecnico funzionale (a cui è assegnata l'incidenza del 40%) il tutto come meglio definito nelle norme di gara.

11. Non sono prefissati limiti in relazione al numero di imprese concorrenti. Il Consorzio si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Le caratteristiche delle forniture come indicate dal Consorzio costituiscono prescrizioni minime tassative. Non sono pertanto ammesse varianti di natura sostanziale.

13. Le forniture di cui al presente appalto sono di competenza della Regione Emilia-Romagna e sono state da questa finanziate con deliberazione di Giunta n. 1537 del 7 settembre 1998.

In quanto applicabile, è ammesso il ricorso a subappalti e cottimi nei limiti e ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo vigente.

I pagamenti ai subappaltatori e cottimisti dovranno essere corrisposti dall'impresa appaltatrice.

Il presente bando in versione integrale, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, è l'unico atto ufficiale completo riconosciuto dal Consorzio cui le imprese partecipanti dovranno fare riferimento per la partecipazione alla gara. Ad esso rimandano il bando per estratto pubblicato sulla G.U.C.E. e gli avvisi di gara pubblicati sui quotidiani.

Coordinatore e responsabile unico del procedimento è il dott. Bruno Morelli, Direttore Generale del Consorzio.

14. In relazione alle modalità di finanziamento delle opere, non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Estratto del presente bando di gara, nel limite di 650 parole consentito dalle norme comunitarie, è stato inviato al competente Ufficio della CEE in data 10 novembre 1998.

16. L'estratto sopra indicato è stato ricevuto in pari data.

Il presidente: Rodolfo Milanese.

C-30214 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura di farmaci e parafarmaci per la farmacia comunale (bando spedito alla G.U.C.E. il 6 novembre 1998).

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Maranello piazza Libertà n. 35 - 41053 Maranello (MO), tel. 0536/941183, fax 0536/942263;

2. Scelta del contraente: pubblico incanto criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 con i seguenti parametri nell'ordine di importanza decrescente loro attribuita:

a) convenienza economica e finanziaria: punti 50;

b) servizi atti a curare la gestione, l'organizzazione e la conduzione del servizio farmaceutico: punti 30;

c) tempo intercorrente tra ordinazione e fornitura: punti 10;

d) numero di voci gestite dal magazzino fornitore: punti 10;

3. L'offerta economica dovrà contenere la percentuale dello sconto da praticare sui farmaci e la percentuale di ricarico dei parafarmaci e l'impegno a fornire comunque i prodotti non disponibili in magazzino in giornata ed agli stessi prezzi. Le ditte concorrenti dovranno inoltre presentare la proposta progettuale di assistenza, i tempi di consegna di farmaci e parafarmaci e la gamma dei prodotti. L'amministrazione si riserva altresì di acquistare direttamente prodotti ove ne valuti la convenienza. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire gratuitamente l'assistenza tecnico-professionale-fiscale per la gestione del servizio.

4. Luogo consegna: farmacia comunale piazza Amendola Maranello.

Natura e quantità dei prodotti: farmaci etici, etc, parafarmaci in genere per un importo presunto di lire 3,4 miliardi (1,7 miliardi per anno, di cui 1,6 per farmaci ed 0,1 per parafarmaci), I.V.A. esclusa; somministrazione giornaliera via telefono o modem; avariati e scaduti a carico del fornitore. Il complesso delle forniture viene suddiviso in due lotti, rispettivamente pari al 80% e 20%. Dovranno essere presentate pertanto distinte offerte e ciascuna ditta potrà essere aggiudicataria solo di un lotto. Nel caso di migliore offerta da parte della stessa ditta, questa risulterà aggiudicataria del lotto di importo maggiore.

5. Durata contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000 eventualmente rinnovabile.

6. Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato presso la segreteria generale all'indirizzo di cui al punto 1) previo pagamento della somma di L. 5.000 (più spese postali ove la richiesta venga fatta per via postale).

7. Termine di consegna dei prodotti: mattina da ore 8 alle ore 9 e pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17.

8. Termine presentazione dell'offerta: ore 12 del 29 dicembre 1998.

9. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: comune di Maranello, piazza Libertà n. 35.

10. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11. L'aggiudicazione avverrà a mezzo di pubblico incanto in data 29 dicembre 1998 alle ore 15. Si procederà in seduta pubblica in fase preliminare per la verifica dei documenti richiesti per l'ammissione delle ditte alla gara. La valutazione delle offerte da parte della apposita commissione avverrà in seduta segreta.

12. Le offerte saranno vincolanti per le ditte concorrenti per la durata di sei mesi dall'espletamento della gara.

13. Le modalità di partecipazione ed i criteri di valutazione delle offerte sono dettagliati nel capitolato d'oneri, che potrà essere rilasciato a richiesta. Eventuali informazioni circa le modalità tecniche di effettuazione delle forniture potranno essere richieste alla farmacia di direzione dott.ssa Montanari Teresa (tel. 0536/943399).

Altre informazioni all'ufficio segreteria generale (telefono 0536/941183).

Il direttore di area: dott.ssa Monica Medici.

C-30215 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico di Area Nord in Padova
Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord, via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova (telefono: 0498202181-2, telefax 0498202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzo base palese.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata per preparato per brodo, pesche allo sciroppo, giardiniera all'aceto, sale marino aceto di vino e conserva vegetale al cioccolato; acquisto a somministrazione per paglia, fieno e avena.

3.a) Luogo della consegna: Verona-Cà di David per il preparato per brodo; Verona-Cà di David, Candolo (TO) e Novara per pesche allo sciroppo; giardiniera all'aceto e conserva vegetale al cioccolato; Verona-Cà di David e Candolo per il sale; Bologna e Verona-Cà di David per l'aceto; Torino, Milano, Pinerolo (TO), Modena e Palmanova (UD) per fieno, paglia e avena.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

A) t 60 di preparato per brodo nel formato da 1 kg, così ripartite: t 30 con estratto di carne e t 30 senza estratto di carne;

B) t 46,5 di pesche allo sciroppo in scatole da 2,6 kg netti;

C) t 57,5 di giardiniera all'aceto agro di vino in scatole da 2,5 kg sgocciolato;

D) t 283 di sale marino alimentare raffinato così ripartite: t 190 di sale grosso in sacchi di polietilene da 25 kg; t 70,5 di sale fino in astucci di cartone da 25 kg; t 22,5 di sale fino in astucci di cartone da 1 kg;

E) hl 1.120 di aceto di vino in bottiglie da 1 l;

F) t 76 di conserva vegetale al cioccolato in vaschette mini-pack da 18 g;

G) t 780 di paglia in balle;

H) t 630 di fieno maggengo in balle;

I) t 430 di avena in sacchi.

3.c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 -

4. Termine di consegna: per le derrate a quantità determinata: entro quindici giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte dell'amministrazione, in unica soluzione, franco destinatario. Per paglia, fieno e avena: durante l'anno 1999, franco destinatario, con possibilità di proroga del contratto fino al 31 marzo 2000 e/o di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori tre anni qualora l'amministrazione abbia accertato l'esistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse (articolo 44, secondo comma della legge 23 dicembre 1994, n. 724).

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 10 dicembre 1998.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 aprile 1999.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); articolo 12; articolo 13, primo comma, lettera c); articolo 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Fatta salvo la presentazione del documento di cui al predetto art. 12, le restanti documentazioni potranno essere sostituite con unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata, con le forme di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, con deliberamento anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

10. Altre indicazioni: per ciascuna gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa. La partecipazione alle gare, ad eccezione di fieno-paglia-avena, è riservata alle sole imprese produttrici.

11. Data di spedizione del bando: 9 novembre 1998.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ann. t.S.G. Antonino Agricola

C-30216 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Regione Sicilia

Bando di gara per licitazione privata

Ente appaltante: Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Sicilia, Palermo, piazza Marina n. 2, Palazzo della Zecca - 90133 Palermo, tel. 091/335577; fax 091/586567.

Oggetto della gara: lavori di ristrutturazione, riorganizzazione e restauro conservativo della sede della circoscrizione doganale di Messina, piazza Palazzo Reale, lotto U.T.F. e GG di FF. (edifici n. 3 e n. 4).

Importo a base d'asta dei lavori: lire unmiliardocinquecentoquarantunomilionesessantacinquemila (L. 1.541.065.000) oltre I.V.A. nella misura del 10%. Capitoletto di bilancio 7853, esercizio provvisorio 1992, esercizio finanziario 1996.

Termine di esecuzione dell'appalto: entro quindici mesi.

Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14; eventuali offerte anomale saranno valutate ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997.

Requisiti di partecipazione per le imprese:

1) che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 18, lettere a), b), c), e) ed f) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) iscrizione alle categorie 2, 5.a), e 5.c) dell'albo nazionale costruttori per un importo non inferiore rispettivamente a L. 1.500 milioni, a L. 300 milioni ed a L. 300 milioni;

3) per le associazioni d'impresa: quelli previsti dagli articoli 22 e 23 del citato decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

4) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori di natura similare a quelli di cui al presente appalto, con esito favorevole al collaudo;

5) cifra d'affari in lavori, nel quinquennio di cui al punto 4, pari almeno a 1,50 volte l'importo base della presente gara;

6) costo per il personale dipendente, nel quinquennio di cui al punto 4, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente;

7) esecuzione, nel quinquennio di cui al punto 4, di due lavori similari, nelle categorie di iscrizione previste nel presente appalto, per un importo complessivo pari almeno alla metà di quello base della presente gara.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno:

fare riferimento all'oggetto, località ed importo base dell'appalto; essere corredate:

della fotocopia, non autenticata, del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in corso di validità;

della dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente, dei requisiti richiesti;

dell'elenco delle forze di lavoro dell'impresa (tecnici, dirigenti, impiegati etc.), con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, ed in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

della descrizione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto in questione;

dell'elenco dei lavori (tipo e qualità) eseguiti negli ultimi cinque anni con esito favorevole al collaudo, con l'indicazione, per singoli lavori, degli importi, data, luogo di esecuzione e dei destinatari, pubblici e privati, in ambito nazionale e comunitario.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere indirizzate alla direzione compartimentale del territorio per la Regione Sicilia, piazza Marina n. 2 (Palazzo della Zecca) - 90133 Palermo, ed il termine ultimo di ricezione delle stesse, da inviarsi a mezzo servizio postale con raccomandata, o tramite agenzie di recapito, è fissato non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando di gara.

Le operazioni di preselezione a ammissibilità alla gara saranno esperte presso la direzione compartimentale del territorio per la Regione Sicilia, piazza Marina n. 2 (Palazzo della Zecca) - 90133 Palermo, entro il ventesimo giorno dall'ultima data valida per l'accettazione delle domande di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

L'elenco delle ditte ammesse a partecipare sarà affisso all'albo della direzione compartimentale del territorio per la Regione Sicilia, piazza Marina n. 2 (Palazzo della Zecca) Palermo entro il suddetto termine; da tale data le ditte ammesse, riceveranno la lettera d'invito a partecipare alla gara, con l'indicazione della data entro la quale fare pervenire la propria offerta.

Il progetto esecutivo relativo alle opere edili, agli impianti (idrico, elettrico e di climatizzazione) e gli elaborati economici (computo metrico, computo metrico-estimativo, elenco prezzi ed analisi prezzi unitari) saranno visibili presso la direzione compartimentale del territorio per la Regione Sicilia, reparto I, piazza Marina n. 2, Palermo, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Validità dell'offerta per le imprese partecipanti alla gara: non inferiore a dodici mesi dalla data ultima di presentazione della stessa.

I pagamenti verranno eseguiti in ragione di 9/10 (nove decimi) dell'importo di ciascuno stato di avanzamento dei lavori, su redazione, a cura della direzione lavori, di apposito certificato di acconto che singolarmente non potrà, comunque, essere d'importo inferiore a L. trecentomilioni (L. 300.000.000) I.V.A. compresa, gli stessi pagamenti in acconto saranno effettuati in maniera tale che l'ultima rata da corrispondersi, ad avvenuto favorevole collaudo, non dovrà essere inferiore al suddetto importo di L. 300.000.000, e sarà corrisposta sempre in ragione di 9/10.

La rata a saldo, pari ad 1/10 dell'importo contrattuale dei lavori, sarà corrisposta allo scadere del periodo di garanzia di centottanta giorni, decorrenti dalla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: direzione compartimentale del territorio per la Regione Sicilia, reparto I, piazza Marina n. 2 - 90133 Palermo (tel. 091/335577, fax 091/586567).

Il direttore compartimentale: dott. Vincenzo Di Gregorio.

C-30217 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Servizio Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, Str. Repubblica n. 1

Telefono 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola materna di Beneceto, dell'importo base di L. 262.740.197, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 20 e 21 legge n. 109/1994 e n. 216/1995, con applicazione del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. G1 (ex cat. 2), class. 3ª.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 16 dicembre 1998. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la Segreteria Generale.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 3 dicembre 1998 e 11 dicembre 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritrabile completo di allegati, tutti i giorni, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17, presso U.R.P., e Servizi Contratti-Appalti (e-mail: appalti@comune.parma.it).

Non si effettua servizio fax. Copia dell'avviso e/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototeca Barbieri snc», telefono 0521/944911.

Il vice segretario generale: dott. Valner Papotti.

C-30220 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. direzione produzione termoelettrica Basso Tirreno, via G. Porzio n. 4, centro direzionale Isola A1 - 80143 Napoli, tel. 081/7824159, telefax 081/7824190.

Bando di gara n. P7TXD002 con procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla sostituzione collettori SH, attempatore RH e tubi caldaia GR. 2 C.le NA/LE, da eseguire in località Napoli, importo circa ML. 1.300 (milletrecentocinquante).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: centocinquanta giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista nel secondo trimestre 1999.

Pagamenti: il pagamento dell'ammontare di ciascuna fattura sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario al terzo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa, su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Cautione: definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 dicembre 1998, ore 11,30.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite, in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara, al seguente indirizzo: ENEL S.p.a., direzione produzione termoelettrica Basso Tirreno, via G. Porzio n. 4 C.D.N. Isola A1 80143, Napoli.

Condizioni minime:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso consorzio e da ciascuna delle imprese designate);

2) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria G9 per importo non inferiore a L. 1.500 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore a L. 1.300 milioni);

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga, come sopra definito, eseguiti nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 800 milioni;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga, (come sopra definito), di importo non inferiore a L. 500 milioni oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 650 milioni;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 6 timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori. I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di A.T.I. complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dell'art. 34 della legge 1994/109. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

G9 prevalente per un importo di L. 1.090 milioni;

S8 secondaria per un importo di L. 60 milioni;

controlli non distruttivi secondaria per un importo di lire 150 milioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 13 della legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto e il capo divisione produzione che ha designato quale responsabile il direttore della produzione termoelettrica Basso Tirreno, domiciliato presso ENEL S.p.a. direzione produzione termoelettrica Basso Tirreno, via G. Porzio n. 4 centro direzionale Isola A1 - 80143 Napoli.

p. ENEL S.p.a.

Direzione produzione termoelettrica Basso Tirreno:
ing. Virgilio Firpo

C-30219 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento locali in largo Cavenaghi da adibire ad Unità Senologica

L'amministrazione comunale comunica che alla gara di cui all'oggetto hanno partecipato n. 6 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Sapi Costruzioni S.r.l. con sede in Bergamo per un totale di L. 213.189.600 oltre I.V.A. già al netto del ribasso dell'11,171% offerto sull'importo a base d'appalto.

Caravaggio, 27 ottobre 1998

Area 1^a - Affari generali

Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-30225 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comunità Montana «Mont Emilius»

Quart (AO), località Villair n. 1

Telefono 0165/765355 - Telefax 0165/765554

Esito gara espletata mediante procedura ristretta per concessione della gestione operativa discarica di 2^a categoria tipo A

Ai sensi delle leggi vigenti si rende noto che nella gara del 15 maggio 1998 con criterio di aggiudicazione art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, è risultata aggiudicataria l'Associazione temporanea d'impresa Montrosset S.n.c. di Aosta (capogruppo), Tekne Costruzioni S.n.c. di Verrès e CPN S.r.l. di Nus, con ribasso del 50% sull'importo a base d'asta fissato in L. 8.000 al MC di materiale inerte misurato sul mezzo conferitore.

Quart, 11 novembre 1998

Il segretario generale: Jorrioz.

C-30240 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Telefono 0332 - 252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73, lettera c), e 76, regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per le opere a corpo poste a base d'appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 216/1995, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, per lavori di adeguamento impianto elettrico Villa Recalcati.

Luogo esecuzione opere: Varese, piazza Libertà.

Importo a base d'asta: L. 547.020.940 (I.V.A. esclusa) di cui L. 463.020.940 per opere a misura e L. 84.000.000, per opere a corpo.

I lavori sono previsti in cat. G11 dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione opere: realizzazione linee contatori, assemblaggio ed installazione quadri elettrici, rifacimento rete elettrica, impianto elettrico, sostituzione componenti non funzionanti, rifacimento impianto illuminazione piano sotterraneo, rifacimento impianto p. 3°, adeguamento centrale termica, rifacimento impianto a terra, adeguamento illuminazione cucina, mensa e locale docce, installazione luci emergenza, installazione impianto allarme antincendio ed antintrusione, messa in opera di chiusura apribile, nonché opere murarie e di ripristino.

Durata dell'appalto: centotanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali nonché i Piani delle Misure di Sicurezza sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9, alle 12, presso il Settore Edilizia/Territorio, via Davenno n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta ... per lavori di adeguamento impianto elettrico Villa Recalcati».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, a applicarsi sull'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale; piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere raccomandata RR, entro le ore 12, del giorno 18 gennaio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9, del 19 gennaio 1999 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge n. 216/1995 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.000.000, presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata in parte con fondi di bilancio e in parte con rinegoziazione mutui e trova copertura al PEG 9 CdC 6302. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 6 della legge n. 216/1995.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui all'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussoria bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30, comma 1, legge n. 216/1995;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. G11 importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri stati membri della UE ex art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B - D - E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/94 e art. 3, commi 10 - 11, legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che non fratepno non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 34, legge n. 216/1995. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 8, comma 3-bis legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34, legge n. 406/1991. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: Cat. G11 per L. 488.518.290.

Opere subappaltabili: opere edili per L. 58.502.650.

Ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 la redazione del Piano delle Misure di Sicurezza è a carico dell'Ente appaltante. L'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi a detto piano e a tutte le prescrizioni del decreto legislativo n. 494/1996.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento, dott. arch. Gian Angelo Bravo (telefono 0332-252002 fax 252316) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti, fax 0332-252449.

Varese, 30 ottobre 1998

Il dirigente del settore: dott. arch. Gian Angelo Bravo.

C-30253 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 6 ottobre 1998 ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76, regio decreto n. 827/1924 e articolo 21, 1° comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di miglioramento delle SS.PP. (guard-rail) anno 1998 per l'importo a base d'appalto di L. 290.000.000 è stato aggiudicato alla ditta Nuova Alfer S.r.l. di Arbizano, via Torino n. 26, che ha offerto il prezzo di L. 239.863.000 corrispondente ad un ribasso del 17,2886%.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 7 ditte:

- 1) San Marco S.p.a. - Zona Industriale 233-66034 Lanciano;
- 2) Metalmeccanica Fracasso S.p.a., via Barbariga n. 7 - 30032 Fiesso d'Artico;

3) Nuova Alfer S.r.l., via Torino n. 26 - 37020 Arbazzano di Negrar;

4) SIAS S.r.l., via Ruc n. 14 - 25040 Esine;

5) Iva Pali Dalmine S.r.l., via Terragneta n. 98 - 80058 Torre Annunziata;

6) Car Segnaletica Stradale S.r.l., via Rivolta - 82030 Torrecuso;

7) Europa Signal S.n.c., via Fabbriata - 82 - 82030 Torrecuso.

Varese, 2 novembre 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
arch. Alberto Caverzasi

C-30252 (A pagamento).

CASA SOGGIORNO PER ANZIANI SAN GIUSEPPE

Castelnuovo Don Bosco (AT), via Aldo Moro n. 2

Fornitura arredi per costruzione R.S.A.

Ditta aggiudicataria: Givas Habitat S.r.l., via Canada n. 11/2 Camin (PD).

Natura appalto: fornitura arredi per costruenda R.S.A.

Forma: bando di gara.

Riferimento: *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 10 settembre 1997.

Aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute: n. 2.

Subappalto: non è previsto.

Il segretario: Pirriatore

Il presidente: Cafasso

C-30221 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252.111.

Cat. 1 Tabella allegato 1 - CPC 6112/6122/633/886 del decreto legislativo n. 157/1995.

Servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della rete provinciale di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.

Importo dell'appalto: L. 402.500.000 (I.V.A. esclusa).

Asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Periodo dell'appalto: 1° gennaio 1999- 31 dicembre 2000.

I termini e le modalità relativi al servizio in parola sono quelli contenuti nel capitolato d'oneri depositato presso il settore ambiente della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1.

La consultazione ed il ritiro del sopraccitato documento sarà possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 fino al giorno 16 dicembre 1998.

Il costo per il ritiro della copia del capitolato è pari a L. 7.550 da versare presso la cassa economale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 18 dicembre 1998 in una sala presso la sede della Provincia di Varese.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto inoltre la stessa dovrà provvedere al versamento della somma di L. 3.500.000 presso la Tesoreria Provinciale CARIPLO, via Leopardi n. 4, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi propri e trova copertura al PEG 8 - Bilancio 1998/99. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Unitamente alla busta contenente l'offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

B) dichiarazione di accettazione di tutti gli articoli e le clausole del capitolato d'oneri e di presa visione dei luoghi. Per essere ammessa alla gara le ditte dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso il centro operativo provinciale, presso un sotto centro comunale e presso almeno una centralina di monitoraggio, previ accordi con il personale dell'ufficio monitoraggio inquinamento atmosferico ed acustico.

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la Ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla UE.

D) certificato di attribuzione della certificazione ISO 9001/UNI EN 29001.

E) Capacità finanziaria mediante:

1) n. 2 attestazioni bancarie;

2) dichiarazione del fatturato globale della Ditta relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

F) Capacità tecnica mediante:

1) dichiarazione recante l'elenco di servizi di manutenzione di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico di complessità analoga (ovvero confrontabili per complessità della struttura tecnologica ed informatica) e per importi uguali o superiori a quello del presente appalto, effettuati negli ultimi tre anni per conto di Enti Pubblici, con indicazione di importi, date e destinatari. Dovrà essere obbligatoriamente prodotta almeno una attestazione rilasciata da ciascuno degli Enti citati in elenco dalla quale sia possibile rilevare la qualità del servizio di manutenzione prestato.

2) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante, di avere una sede operativa specifica per la manutenzione localizzata nella Regione Lombardia, ovvero disponibilità a dotarsene entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto.

4) dichiarazione attestante l'averne alle proprie dipendenze almeno un softwareista, almeno un tecnico delle telecomunicazioni ed almeno un tecnico strumentalista, tutti assegnati alla sede operativa ubicata nella Regione Lombardia.

La documentazione di cui ai punti A), B), C), D), può essere prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 130/1994 e art. 3 comma 10, legge n. 127/1997.

Dovrà inoltre essere prodotto Mod. GAP ai sensi della legge n. 726/1982.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre prima della stipula del contratto, la documentazione originale per cui siano state eventualmente presentate dichiarazioni sostitutive.

Subappalto: non ammesso.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centocinquanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo, inserite in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta ... per il servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della rete provinciale di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1998 presso la Segreteria Generale della Provincia di Varese.

Le buste contenenti le offerte dovranno essere inserite in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatte pervenire all'indirizzo sopraccitato a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere raccomandata RR.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese, tel. 0332/252221 - Fax 0332/252449.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della UE in data 26 ottobre 1998, dallo stesso ricevuto in data 26 ottobre 1998.

Varese, 23 ottobre 1998

Il dirigente del settore ambiente
responsabile del procedimento: dott. ing. Silvestro Nocco

C-30256 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE (Provincia di Varese)

Il comune di Tradate indice asta pubblica con deliberazione di giunta comunale n. 619 del 31 ottobre 1998 per la fornitura di gasolio da riscaldamento di litri 148.800.

Importo base d'asta: L. 204.000.000 (I.V.A. e accisa comprese).

Le offerte dovranno pervenire alla segreteria del comune, Ufficio protocollo, piazza Mazzini n. 6, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 dicembre 1998.

L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 del giorno 11 dicembre 1998 presso la sede municipale.

Il ritiro della copia del capitolato è possibile presso l'ufficio cultura, previo versamento della somma di L. 5.000 presso l'ufficio economico del Comune di Tradate.

Per informazioni rivolgersi: ufficio cultura, apertura da lunedì al sabato ore 9.30-12.30 (tel. 0331/840957).

Il responsabile del servizio: dott. Mario Stefani.

C-30254 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252.111.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 26 punto 1 lettera a) Direttiva CEE 93/36.

Fornitura di litri 1.573.500 di gasolio per il riscaldamento degli stabili di competenza provinciale per un importo di L. 1.675.266.570 (I.V.A. esclusa).

Periodo della fornitura: 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

I termini e le modalità relativi alla fornitura in parola sono quelli contenuti nel capitolato d'oneri depositato presso il settore Edilizia scolastica, via Daverio n. 10 - Varese, tel. 0332/252329.

La consultazione ed il ritiro dello stesso sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 18 dicembre 1998.

L'importo da versare per il ritiro di copia del capitolato è pari a L. 3.650, da versare presso la cassa economica aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9,45 alle ore 12,45.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, inserita in busta sigillata e controfirmata ai lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta ... per la fornitura di gasolio per il riscaldamento degli stabili di competenza provinciale per il 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998, presso la segreteria generale della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato ai lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta e fatto pervenire all'indirizzo sopra indicato a mezzo servizio postale, o posta celere, o corso particolare raccomandata RR.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 22 dicembre 1991 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. Inoltre la stessa dovrà provvedere al versamento della somma di L. 6.500.000 presso la Tesoreria Provinciale CARIPOLO, via Leopardi n. 4, Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36.

Unitamente all'offerta le ditte interessate dovranno produrre, pena nullità dell'offerta, la seguente documentazione:

A) dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 20 direttiva CEE 93/36.

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la Ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla UE.

C) Capacità finanziaria mediante:

n. 2 attestazioni bancarie;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, allegando copie delle dichiarazioni I.V.A.

D) Capacità tecnica mediante:

elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

F) dichiarazione di accettazione e di soggezione alle generalità delle disposizioni contenute nel capitolato d'oneri.

La documentazione di cui ai punti A) e B) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 130/1994 e art. 3 comma 10, legge n. 127/1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della UE in data 26 ottobre 1998 e dallo stesso ricevuto in data 26 ottobre 1998.

Varese, 23 ottobre 1998

Il dirigente del settore edilizia scolastica
Responsabile del procedimento: dott. arch. Roberto Bonelli

C-30257 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI
ABRUZZO E MOLISE**

Servizio amministrativo

Chieti, via Madonna degli Angeli n. 137

Tel. 0871/41241

Bando di gare a procedura ristretta

Si rende noto che saranno esperite dal Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise n. 6 licitazioni private per la provvista, a quantità indeterminata, di beni e servizi:

- 1) materiali di pulizia L. 40.000.000;
- 2) materiali di consumo per apparecchiature informatiche e periferiche L. 40.000.000;
- 3) manutenzione e riparazione di fotocopiatrici L. 110.000.000;
- 4) autoriscambi originali Land Rover L. 70.000.000;
- 5) servizio di pulizia dei magazzini L. 50.000.000;
- 6) servizio di manutenzione e riparazione macchine da scrivere e da calcolo per L. 30.000.000.

Gli importi sono presunti ed I.V.A. esclusa.

Le licitazioni sono meglio specificate nelle lettere d'invito.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sui prezzi del listino ufficiale della casa costruttrice (gara n. 4) e sui prezzi base palesi fissati dalla stazione appaltante (gare 1-2-3-5-6).

Durata del contratto: un anno dal 1° gennaio 1999.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta franco magazzino del Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise in Chieti.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise entro il 13 dicembre 1998.

Le stesse, redatte su carta legale, dovranno essere corredate della documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, o da dichiarazioni rilasciate, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. per la categoria di pertinenza, sarà sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 18 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise, telefono 0871/41241 interno 4112, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Franco Mucci

C-30503 (A pagamento).

energetici e di impianto di ventilazione forzata centralizzata. Adeguamento impianto elettrico e di riscaldamento, spostamento di n. 3 centrali termiche. Base d'asta L. 2.180.300.000.

Invitati: n. 22. Offerenti: n. 4. Impresa aggiudicataria: A.B.P. Nocivelli S.r.l., Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 67 in A.T.I. con l'impresa Servizi Energia Calore S.r.l., Piacenza, via C. Colombo n. 101/F, ribasso 18,32%.

L'elenco completo delle imprese invitate ed offerenti sono in visione presso la Segreteria generale dell'azienda.

Il direttore: Angelo Bettoni.

C-30504 (A pagamento).

ASA - Azienda Servizi Ambientali S.p.a.

Livorno, via del Gazometro n.9

Tel. 0586/242111

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Ambientali S.p.a., via del Gazometro n. 9 - 57122 Livorno, tel. 0586/242111.

2. Procedura d'aggiudicazione: a) procedura ristretta-licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 19 ottobre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Offerte ricevute: due.

6. Fornitori: Pannelli Veicoli Industriali S.r.l., viale de Blasio n. 9, zona industriale - 70123 Bari.

7. Prodotti forniti: fornitura di n. 2 combinate (jet-spurgo) da adibire alla manutenzione ordinaria reti fognarie, nonché alienazione di n. 1 canal-jet (anno immatricolazione 1995) e n. 1 autospergo (anno immatricolazione 1986).

8. Prezzo: L. 461.976.000 (di cui 481.976.000 al netto IVA per fornitura e L. 20.000.000 al netto IVA per alienazione).

9. Altre informazioni: —.

10. Data di pubblicazione della gara di appalto nella G.U.C.E.: 22 gennaio 1998.

11. Data spedizione del presente avviso: 9 novembre 1998.

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-30507 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

**Istituto Nazionale di Previdenza per Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica**

Bando di gara con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Descrizione del servizio: servizio di lavanderia e guardaroba presso alcuni dei propri Convitti e Casa di soggiorno per anziani. Per alcuno di tali strutture è previsto anche il noleggio della biancheria (lenzuola, coperte, federe, asciugamani, camicie, ecc.).

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata e con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'appalto verrà aggiudicato, alla società miglior offerente, a lotto unico comprendente tutte le Comunità elencate al seguente punto 4.

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA**

Pubblicazione art. 20, legge 55/1990

Questa azienda ha esperito il giorno 9 ottobre 1998 la seguente licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995:

Appalto n. 8/98: comune di Brescia, via Tiziano: lavori di riqualificazione energetica mediante realizzazione di isolamento termico a cappotto, sostituzione serramenti e chiusura logge, modifica impianto termo-idraulico con produzione di acqua calda sanitaria a mezzo di pannelli solari, installazione di sistema di contabilizzazione dei consumi

Luoghi di esecuzione:

- a) Convitto Unificato di Spoleto, piazza Campanello n. 5, Spoleto (PG);
 b) Convitto «Principe di Piemonte», via Giacomo Matteotti n. 2, Anagni (FR);
 c) Convitto «Regina Elena», via S. Bartolomeo n. 1, Sansepolcro (AR);
 d) Convitto «S. Caterina», via Garibaldi n. 165, Arezzo;
 e) Casa di soggiorno per anziani, via Mondragone n. 9, Monteporzio Catone (RM).

5. Saranno invitate a partecipare alla gara fino a 15 concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica.

6. Durata del contratto: tre anni.

7. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 1^o dicembre 1998.

9. Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata con a/r o consegnata a mano: Direzione generale dell'INPDAP - Protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. Sul plico, firmato, a pena di esclusione, sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «richiesta invito alla licitazione privata per affidamento servizio di lavanderia e guardaroba presso i Convitti e Casa di soggiorno dell'INPDAP».

10. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 15.000.000 (quindicimilioni) nelle forme indicate nella lettera di invito a gara.

11. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo, se già regolarmente costituito o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata con legge n. 127/1997.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati di correttezza contributiva, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 8, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL e riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto al termine di cui al punto 8;

c) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue modificazioni, o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in ciascuna città (o sua provincia) sede delle strutture di cui al punto 4;

e) dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

f) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue modificazioni o per le imprese straniere con le modalità equipollenti previste nel Paese di residenza, dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1995-1996-1997). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) IVA esclusa ed il fatturato relativo ai servizi, cui si riferisce l'appalto, inferiore a L. 2.000.000.000 IVA esclusa;

2) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento non abbiano avuto almeno un appalto di importo annuo pari o superiore a L. 500.000.000 IVA esclusa;

3) il numero dei dipendenti (impiegati ed operai) e l'organizzazione tecnica. In caso di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra ai punti a), b), c), e), f) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto d) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito concernente il fatturato globale di cui sub f.1) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% della impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il fatturato minimo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto (sub. f.1) ed il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui sub. f.2) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo; l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Data di invio del bando alla CEE: 11 novembre 1998.

Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 11 novembre 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'IN.P.D.A.P.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/51018854.

Il dirigente: avv. Giovanni Petretta.

C-30505 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Horizia, piazza del Municipio n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00122500317

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Gorizia, piazza del Municipio n. 1 - 34170 Gorizia, telefono 0481/383280-290, fax 0481/383280-536184.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con contratto «a corpo ed a misura». Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto Ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997, l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 5. (Nel caso di più offerte, eguali tra loro, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà riformulato il prezzo più basso ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che il miglioramento dell'offerta in caso di parità, potrà essere formulato solo ed esclusivamente dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di idonea procura speciale, che sia presente alla gara. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta valida).

3. Ubicazione, descrizione ed importo dei lavori: i lavori riguardano il recupero parziale dell'ex convento di S. Chiara di Gorizia e consistono nell'esecuzione delle opere riguardanti il restauro conservativo della sola ala lungo il corso G. Verdi che già fu chiesta ed oratorio ed il

risanamento parziale del piano interrato nell'ala perpendicolare, compreso le relative opere accessorie, nonché le lavorazioni varie e le provviste necessarie. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.448.124.978.

4. Categoria e classifica A.N.C. ed Opere scorporabili: categoria prevalentemente G2 (già 3a) «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 e scavi archeologici» per L. 2.123.701.372. Opere scorporabili:

«Rilevamenti (topografici speciali, esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali) relativa a esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali - Categoria S 20 (già 19b), L. 65.232.840;

«Fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi» relativa a fondazioni speciali - Categoria S 21 (già 19c), L. 146.190.766;

«Costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica» relativa a opere strutturali metalliche - Categoria S 18 (già 17), L. 97.000.000;

«Costruzione, installazione, manutenzione di impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e trasporto» relativa a ascensore - Categoria S 4 (già 5d), L. 56.000.000.

5. Durata dei lavori: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, che è fissata improrogabilmente entro il giorno 31 dicembre 1998. L'ultimazione dei lavori è fissata entro il giorno 28 agosto 1999. Tale termine è inderogabile ai fini del rispetto dei tempi previsti dalla legge n. 270 del 7 agosto 1997, del decreto 17 settembre 1997, del decreto 2 giugno 1998.

6. Cauzione provvisoria: l'offerta dovrà essere corredata da una cauazione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e pari a L. 49.762.500.

7. Cauzione definitiva: l'esecutore dei lavori dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo aggiudicato. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

8. Modalità di finanziamento, pagamento e penale: l'intervento è finanziato per l'importo di L. 4.470.000.000 ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1997 n. 270. Il finanziamento è erogato secondo le modalità previste negli allegati al decreto 2 giugno 1998. Pagamento a stadi di avanzamento lavori come previsto in Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Requisiti d'ammissione alla gara: ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i., saranno invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria, classifica ed importi di cui al precedente punto 4;

b) le imprese riunite, nonché consorzi ai sensi del combinato disposto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, avvenuti ognuna la iscrizione alla cat. G2 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base di appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e s.m.i., i Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i Consorzi stabili, le A.T.I. le quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. L'impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'A.N.C., anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno essa affidati.

10. Svincolo offerta: decorsi 5 (cinque) mesi dalla data di effettuazione dell'incanto pubblico, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che l'offerente intende subappaltare, con specifica previsione da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. (da ultimo l'art. 34, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.), con l'avvertenza, comunque, che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, punto 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i. I pagamenti dovuti ai subappaltatori verranno effettuati direttamente dall'impresa appaltatrice. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Copia autentica del contratto di subappalto dovrà essere prodotta all'Ente appaltante entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e comunque non oltre venti giorni dalla stipula del contratto stesso e contestualmente essere presentata la certificazione attestante il possesso da parte dei subappaltatori e dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, punto 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta: l'offerta ed i documenti richiesti al successivo punto 13, redatti in lingua italiana, dovranno essere racchiusi, con le modalità di seguito precisate, in plico sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Esecuzione lavori di recupero parziale dell'ex Convento di Santa Chiara per l'insediamento del museo dell'Arcidiocesi di Gorizia e del tesoro di Aquileia. Opere murarie ed affini». Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del comune di Gorizia, piazza del Municipio n. 1, entro le ore 9, del giorno 21 dicembre 1998. Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse. La gara d'appalto avrà luogo in seduta pubblica il giorno 21 dicembre 1998 con inizio alle ore 10, presso la sala del Consiglio del Palazzo Municipale. L'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per i lavori di recupero parziale dell'ex Convento di Santa Chiara per l'insediamento del museo dell'Arcidiocesi di Gorizia e del tesoro di Aquileia. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 2.488.124.978» e dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto. Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi ai soli centesimi e non estendersi ai millesimi (in tal caso sarà tenuto conto solo della parte centesimale).

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara: al plico generale recante all'esterno la dicitura «Esecuzione dei lavori di recupero parziale dell'ex Convento di Santa Chiara per l'insediamento del museo dell'Arcidiocesi di Gorizia e del tesoro di Aquileia. Opere murarie ed affini», dovrà essere acclusa (e posta all'interno del plico stesso):

A) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta bollata a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

A.1) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

A.2) insussistenza a proprio carico delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e, pertanto, di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'A.N.C., la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.);

A.3) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle norme generali d'appalto e delle norme tecniche d'appalto, delle condizioni locali e di

tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, di conoscere, inoltre, il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 in ispecie per ciò che concerne la normativa di cui all'art. 7;

A.4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi. Tale dichiarazione dovrà essere integrata dalla «Attestazione di sopralluogo» rilasciata dall'Ufficio Tecnico Municipale circa la conferma dell'avvenuto effettivo sopralluogo. Detta «Attestazione» sarà rilasciata al legale rappresentante dell'Impresa o al direttore tecnico o ad altro personale tecnico incaricato dall'Impresa stessa, munito di apposita procura speciale notarile. In tutti i casi dovrà essere presentata una documentazione dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e/o del direttore tecnico e/o della qualifica della persona che delega. Nella settimana precedente alla data di apertura delle offerte, non saranno rilasciate più attestazioni;

A.5) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, i quali fanno parte integrante del progetto a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996;

A.6) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. ed, inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

A.7) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) riferita all'ultimo quinquennio antecedente la gara, non inferiore ad una volta e cinquanta l'importo a base d'asta;

A.8) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. L'istanza di ammissione alla gara e le relative dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto omnicomprensivo. La mancanza o incompleta produzione della detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

B. certificato di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995, dalla C.C.I.A.A., registro imprese, con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed, inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara. Detto certificato dovrà essere presentato dalle imprese individuali, dalle società commerciali, dalle cooperative e loro consorzi. Le cooperative e i loro consorzi dovranno presentare, inoltre, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Il certificato della C.C.I.A.A., registro delle imprese, può essere presentato in originale oppure in fotocopia. In alternativa, le imprese partecipanti potranno produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, sulla quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione dalla gara, l'intero testo del certificato originale che, con tale attestazione, si sostituisce. Nel caso il firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni sia un procuratore le cui identità e poteri non risultano dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autentica.

C. certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a dodici mesi a quella della gara. Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una fotocopia o da una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, con riserva da parte dell'Ente appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

D. dichiarazione, a firma del legale rappresentante, della richiesta di subappalto con le modalità di cui al punto 11 del presente bando.

E. costituzione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 6, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'ente aggiudicatario o a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. Le imprese riunite ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, dovranno presentare:

per l'impresa capogruppo, l'intera documentazione richiesta,

per le imprese mandanti, la documentazione di cui alle lettere A.1), A.2), A.6), A.7) e A.8), B e C. I requisiti tecnici di cui alla precedente lettera A.7) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto. Costituirà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

1. l'aver omesso di trasmettere i documenti di cui ai precedenti punti B, C, E;

2. l'aver presentato l'istanza di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui alle lettere A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7) e A.8) prive di autenticazione rese nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal legale rappresentante.

14. Ammissioni imprese straniere: le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse a partecipare al pubblico incanto alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Varianti in corso d'opera: saranno ammesse varianti in corso d'opera, esclusivamente per uno dei motivi di cui all'art. 25 della legge 109/1994 e s.m.i.

17. Visione progetto. Informazioni tecniche: il progetto sarà visionabile presso il Municipio di Gorizia, ufficio edilizia pubblica, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 ed i lunedì e mercoledì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 16,45 alle 17,45 (tel. 0481/383328-392).

Allo stesso ufficio e con gli stessi orari potrà venire richiesto appuntamento per il sopralluogo per l'ottenimento della conseguente «Attestazione di sopralluogo» di cui al punto A.4). Dello stesso potranno essere richieste copie, previo pagamento del relativo corrispettivo, presso la Ditta «COPIS - Gorizia, via Duca d'Aosta n. 14, telefono n. 0481/530077».

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni: l'impresa aggiudicataria, entro cinque giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile. Richieste di chiarimento verranno fornite solo per iscritto. L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'impresa concorrente sin dalla presentazione mentre, per l'ente appaltante, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la loro verifica ed approvazione da parte degli organi competenti, nonché dall'avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte degli organi competenti. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto. Inoltre, il Comune di Gorizia si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di cosa. Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti.

18. Oneri a carico dell'impresa: sono i medesimi previsti dalle norme generali d'appalto e dalle norme tecniche d'appalto. Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese contrattuali.

19. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori oggetto della gara.

Gorizia, 13 novembre 1998

Il segretario generale: dott. Paolo Gini

L'ingegnere capo: dott. Ignazio Spanò

C-30506 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali,
Architettonici Artistici e Storici della Puglia

Bari

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e storici della Puglia con sede in Bari - Castello Svevo - p.zza Federico II di Svevia, 70121 Bari, tel. 080/5286200, fax 080/5245540.

2. Lavori a base d'asta: L. 12.100.000.000 (dicioni lire dodicimiliardicentomilioni) I.V.A. esclusa. - Lavoro prevalente cat. 3/a (o G2) importo dei lavori L. 8.548.820.000 (dicioni lire ottomiliardicinquantaquattromilioniottocentoventimila) - Opere scorparabili cat. 13/a (o G7) importo dei lavori L. 3.551.180.000 (dicioni lire trentaduecinquecentocinquantaquattromilioni centotantamila).

3. Procedura di aggiudicazione: appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lett. b) primo comma dell'art. 29 del decreto legislativo n. 406/1991, determinata in base ai sottoelencati elementi di valutazione attinenti:

- a) prezzo;
- b) valore tecnico degli apporti tecnologici relativi alle tipologie di intervento;
- c) tempo di esecuzione;
- d) costo di manutenzione;
- 4.a) Luogo di esecuzione: città di Bari.
- b) oggetto dell'appalto: lavori di restauro, riuso e valorizzazione del teatro Margherita.
- c) divisione in lotti: lotto unico.
- d) termine di esecuzione: 913 giorni naturali e consecutivi.

5. Iscrizione richiesta: iscrizione A.N.C. categoria 3/a (o G2) classifica L. 9.000.000.000 (novemilardi) e categoria 13/a (o G7) classifica L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

6. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte le imprese singole, i consorzi e le imprese riunite ai sensi e con le modalità degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994. L'impresa partecipante individualmente, o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena la sua esclusione e quella del raggruppamento o consorzio. È ammessa la partecipazione di imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante a firma autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del Paese di residenza, dovranno pervenire, pena la non ammissione, entro le ore 12 del *trigesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando alla CEE in busta chiusa al seguente indirizzo: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia - Castello Svevo - piazza Federico II di Svevia, 70121 Bari.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Cauzioni e garanzie: le cauzioni e garanzie saranno quelle previste dall'articolo 30 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione va allegata la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione all'A.N.C. o copia autenticata. Per le imprese straniere è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 1 del D.P.C.M. n. 55/1991, degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e della direttiva 93/37/CEE;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta chiusa sigillata da non meno di due istituti bancari;

c) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa interessata, attestati, sotto la propria responsabilità di:

1) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'articolo 24 della Dir. 93/37/CEE;

2) non aver procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso ai sensi delle leggi n. 57/1962; 575/1965; 646/1982; 55/1990 e decreto legislativo n. 490/1994 (valido solo per le Imprese italiane);

3) l'indicazione del possesso dei requisiti previsti al comma 1, lettere b), e), d) e commi 4 e 5 dell'articolo 6 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Tali requisiti devono essere posseduti sia dai concorrenti italiani che stranieri, così come di seguito precisati:

a) l'elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile così come previsto dall'articolo 6 del D.P.C.M. n. 55/1991;

b) l'elenco dall'organico medio degli ultimi tre esercizi, elenco dei tecnici a disposizione per l'appalto, titoli di studio dell'imprenditore e/o dirigenti;

c) indicazione della cifra globale di affari relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando la quale non potrà essere inferiore a 2,00 volte l'importo a base di appalto;

d) indicazione della cifra globale, in solo lavori, relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando la quale non potrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di appalto;

e) indicazione dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente 3/a o G2 il quale non potrà essere inferiore a 0,50 volte l'importo a base di appalto. Per tali lavori dovranno essere specificati: committente, oggetto, estremi del contratto e periodo di esecuzione;

f) indicazione dell'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di 1 o 2 lavori nella categoria prevalente 3/a o G2. L'importo di tali lavori non potrà essere inferiore a 0,40 volte l'importo a base di appalto per un lavoro singolo e a 0,50 volte l'importo a base di appalto qualora comprovato con 2 lavori. Per tali lavori dovranno essere specificati: committente, oggetto, estremi del contratto e periodo di esecuzione;

g) indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, il quale non potrà essere inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori del medesimo periodo;

h) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare, all'atto dell'offerta alle condizioni previste dall'articolo 18 della legge n. 55/1990 e così come modificato dall'articolo 34 della legge n. 109/1994, in ogni caso il subappaltatore considerato il valore artistico dell'intervento dovrà essere di gradimento dell'amministrazione. In particolare si richiama la piena osservanza della normativa in materia per la custodia del cantiere. Nel caso di A.T.I. i requisiti finanziari e tecnici frazionabili richiesti alle precedenti lettere c), d), e), f), del punto 3) dovranno essere posseduti ai sensi dell'articolo 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 per il 40% dall'impresa capogruppo ed il resto cumulativamente dall'10 e dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 15% dei requisiti richiesti.

11. Altre indicazioni:

a) non si applica la «revisione prezzi» ai sensi del 3° comma dell'articolo 26 della legge n. 109/1994 e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del Codice civile;

b) non saranno ammesse offerte che, tenendo conto delle variazioni di prezzo, anche in aumento, conseguenti alle introduzioni delle soluzioni tecniche migliorative, determinino, nel loro complesso, un aumento del prezzo a base d'asta, successivamente alla applicazione del ribasso;

c) gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni senza che si sia proceduto alla aggiudicazione della gara;

d) l'anomalia delle offerte verrà valutata ai sensi del quarto comma dell'articolo 30 della Direttiva 93/37/CEE;

e) si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

f) i pagamenti in acconto, in corso d'opera, verranno effettuati ogni qualvolta il credito, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di un quindicesimo (1/15) dell'importo contrattuale;

g) l'impresa nel presentare l'offerta terrà conto dell'onere dei piani sicurezza.

Non si è avvalsa la facoltà di pubblicare la comunicazione di preinformazione.

Il testo del presente bando è stato integrato, per la pubblicazione, alla CEE il 13 novembre 1998. Il testo integrale del bando di gara è disponibile presso la sede della soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia.

Bari, 13 novembre 1998

Il soprintendente: avv. Gian Marco Jacobitti.

C-30508 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria A.S.L. n. 14
Omegna, via Mazzini n. 96

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96, 28096 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il massimo ribasso unico in percentuale sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo.

Offerte in aumento non ammesse.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: appalto dei servizi di manutenzione occorrenti all'USL n. 14, regione Piemonte per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000.

Gli appalti saranno disciplinati dagli appositi capitolati speciali che comprendono gli elenchi dei prezzi unitari e loro riferimenti all'elenco opere pubbliche della regione Piemonte.

I luoghi di esecuzione degli appalti si intendono tutti i presidi ospedalieri e le strutture sanitarie e non di proprietà od uso dell'USL n. 14 del VCO.

Elenco degli appalti di manutenzione ed il loro importo globale presunto:

- 1) servizio di manutenzione opere da imprenditore edile L. 1.000.000.000 cat. ANC G1 (ex 2) - L. 1.500.000.000;
- 2) servizio di manutenzione opere da idraulico L. 500.000.000 cat. ANC S3 (ex 5b) - L. 750.000.000;
- 3) servizio di manutenzione opere da fabbro L. 400.000.000 cat. ANC S18 (ex 17) - L. 750.000.000;
- 4) servizio di manutenzione opere da verniciatore L. 360.000.000 cat. ANC S7 (ex 5g) - L. 300.000.000;
- 5) servizio di manutenzione opere di pavimentazione e rivestimento in materiale plastico L. 200.000.000 cat. ANC S6 (ex 5f1) - L. 300.000.000;
- 6) servizio di manutenzione opere da falegname L. 360.000.000 cat. ANC S6 (ex 5f1) - L. 300.000.000;
- 7) servizio di manutenzione opere da elettricista L. 580.000.000 cat. ANC G11 (ex 5c) - L. 750.000.000.

Gli importi si intendono I.V.A. esclusa.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e per l'importo del servizio di manutenzione interessato se singola oppure secondo quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunioni di imprese e di altre forme associative ammesse dalla normativa vigente. Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Durata dell'appalto: gli appalti inizieranno il 1° gennaio 1999 e dureranno fino al 31 dicembre 2000 con la possibilità di proroga di mesi tre.

Modalità di finanziamento dei lavori: gli appalti da aggiudicare saranno finanziati sui bilanci esercizi 1999 e 2000.

Cautione: le cauzioni da presentare sono: 2% dell'importo del servizio di manutenzione alla presentazione dell'offerta; 10% dell'importo di aggiudicazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'articolo 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., ovvero ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Termine di ricezione delle offerte: le ore 12 dell'11 dicembre 1998.

Recapito: la presentazione della busta o plico contenente l'offerta, potrà essere effettuata, pena esclusione dalla gara, unicamente con una delle seguenti modalità:

spedizione a mezzo del servizio postale statale, presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 96, 28096 Omegna (VB);

a mezzo raccomandata con consegna da parte di agenzia autorizzata presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 96, 28096 Omegna (VB);

consegna a mano in corso particolare, debitamente munito di francobolli con annullato di un ufficio postale, presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 96, 28096 Omegna (VB).

L'offerta economica dovrà:

essere stesa su carta legale;

essere redatta in lingua italiana;

indicare in lettere ed in cifre il ribasso percentuale proposto sull'importo a base d'asta, ovvero in percentuale unica per tutte le voci dell'elenco prezzi della gara considerata;

essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa.

In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'Ente appaltante.

L'offerta economica dovrà essere inserita in apposita busta sigillata, recante all'esterno il nominativo della ditta partecipante; detta busta, dovrà essere contenuta in apposita busta o plico di formato più grande che dovrà riportare esternamente ed in chiara evidenza la seguente dicitura «offerta per l'incanto pubblico per la manutenzione ...» (indicare per quale tipo di manutenzione si vuole concorrere).

I plichi o buste dovranno contenere:

1) certificato di iscrizione all'ANC, in originale o copia autenticata per l'importo del servizio di manutenzione interessato, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15/1968 dal titolare della ditta o dal legale rappresentante attestante:

di essersi recati nei siti principali dell'ASL, n. 14 a detta di dichiarazione dovrà essere allegata l'attestazione rilasciata dal servizio tecnico dell'ASL di avvenuto sopralluogo, di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di averne integralmente i contenuti, che l'offerta tiene conto che il prezzo rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto e che è comprensivo degli oneri previsti per i piani delle misure di sicurezza dei lavoratori;

l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antinfortia;

che in caso di eventuale subappalti l'impresa si atterrà a quanto stabilito dagli articoli 18 comma 3, 3-bis, e 3-ter della legge n. 55/1990 così come modificati dall'articolo 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'articolo 34 della legge n. 109/1994, indicando i lavori o le parti di opera che intende subappaltare e subappaltatori candidati;

3) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza dell'appalto, di tutti i titolari o legali rappresentanti, nonché di tutti i direttori tecnici;

4) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione offerta, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non siano in corso tali procedure;

5) una quietanza comprovante la costituzione del deposito della cauzione provvisoria del 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta, nelle forme ammesse alla legge;

6) nel caso di riunione di imprese:

mandato collettivo speciale conferito all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata o atto pubblico, reso in originale o copia autenticata;

procura di rappresentanza, risultante da atto pubblico, ai sensi dell'articolo 1392 del Codice civile, resa in originale copia autenticata, a nome del rappresentante legale della capogruppo.

In caso di riunione di imprese, tutta la documentazione, di cui sopra dovrà essere prodotta, nelle forme indicate, oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti.

Le offerte dovranno essere formulate con le modalità citate, la mancanza o l'irregolarità di quanto richiesto porterà all'esclusione dalla gara.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Pagamenti: avverranno di norma entro novanta giorni dalla presentazione della contabilità come previsto nei capitolati speciali d'appalto.

Apertura buste: le buste o i plichi pervenuti in tempo utile verranno aperti il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9,00, presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna, nella sala riunioni, dando atto che la presente è da considerarsi a tutti gli effetti per il titolare della ditta o per il legale rappresentante della società, in caso di imprese riunite, per chi legalmente rappresenti l'impresa capogruppo, quale invito a presenziare a detta apertura, ai predetti soggetti è consentito conferire, a mezzo atto pubblico, procura speciale di rappresentanza ad un proprio mandatarario.

Si procederà all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

Copia del presente bando e dei capitolati speciali d'appalto saranno disponibili presso le sedi del servizio tecnico patrimoniale, via Mazzini n. 117, Omegna, tel. 0323/868144, via Crocetta - Verbania, tel. 0323/541222, via Mauro n. 4 - Domodossola, tel. 0324/491204.

I sopralluoghi dovranno essere preventivamente concordati con il servizio tecnico patrimoniale dell'ASL n. 14.

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-30511 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE (Provincia di Imperia)

Bando di gara

1. Comune di San Bartolomeo al Mare, provincia di Imperia, via XX Settembre n. 1 - 18016 San Bartolomeo al Mare (Imperia), tel. 0183/40921, fax 0183/406479.

2. Categoria servizio: C.P.C., categoria 16, servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e accessori, riferimento n. 94.

3. Luogo di esecuzione: comune di San Bartolomeo al Mare.

4. Disposizioni legislative:

b) gara per appalto concorso, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) obbligo di indicare nome e qualifica dei responsabili tecnici dei servizi.

8. Durata dell'appalto: anni cinque, di cui uno sperimentale a decorrere dalla data di consegna del servizio.

9. Ammessi raggruppamenti temporanei imprese costituiti ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: venti giorni dopo la spedizione del bando alla G.U.C.E.

c) indirizzo: Comune di San Bartolomeo al Mare, Provincia di Imperia, via XX Settembre n. 1 - 18016 San Bartolomeo al Mare (Imperia);

d) lingua: italiana (e in bollo se formate in Italia) con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante posta in calce alla stessa domanda.

11. Termine per invio inviata a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10-b).

Termine di ricezione delle offerte: ventisei giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Cauzione: al momento della stipulazione del contratto, dovrà essere prestata apposta cauzione per l'importo pari ad un decimo del canone annuo anche a mezzo polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, avvertendo che anche la mancanza di una sola dichiarazione o documento richiesti comporterà l'automatica esclusione dell'offerta:

A) iscrizione Camera di commercio;

B) dichiarazione della ditta, resa dal titolare o legale rappresentante, anche a mezzo di autocertificazione sottoscritta alla presenza del funzionario comunale preposto al ricevimento della pratica o allegando all'autocertificazione fotocopia della carta d'identità o documento d'identità legalmente validi, nella quale sia indicato:

B-1) che la ditta è iscritta all'albo nazionale imprese esercenti attività smaltimento rifiuti per attività spazzamento stradale manuale e meccanico (categoria 2, classe competente) e di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati (categoria 1, classe competente) ovvero che la ditta ha presentato, entro il 30 novembre 1994, la domanda d'iscrizione al citato albo e possiede le autorizzazioni di cui all'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1992, n. 915, per attività di spazzamento stradale manuale e meccanico e di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati;

B.2) che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B.3) l'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con importo annuo non inferiore ad un miliardo e in almeno tre comuni con almeno 5.000 residenti ciascuno;

B.4) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

B.5) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, che verranno utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità del medesimo;

C) referenze bancarie di almeno due Istituti di credito, attestanti che la ditta ha la capacità finanziaria ad assumere impegni pari a lire un miliardo annue e che ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

14. Criterio di aggiudicazione: offerte economicamente più vantaggiose, art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Elementi di valutazione:

a) aspetto economico relativo al prezzo annuo offerto per la totalità dei servizi appaltati: punti 50;

b) qualità dei servizi offerti in relazione ai piani operativi, secondo i principali fattori produttivi di frequenza, efficacia, caratteristiche delle attrezzature, organizzazione: punti 35;

c) qualità ambientale dei servizi offerti con particolare riguardo all'impatto ambientale dell'organizzazione dei servizi, dei veicoli e dei mezzi utilizzati: punti 5;

d) organizzazione servizio raccolta differenziata: punti 5;

e) ulteriori proposte migliorative dell'attività da appaltare: punti 5.

Altre informazioni:

Importo presunto dell'appalto: L. 852.000.000 annue, oltre I.V.A.

Le imprese riunite dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa.

Le autorizzazioni di cui al precedente n. 13, punto B.1), devono essere possedute da ciascuna impresa riunita per la parte del servizio che intende effettuare.

Non potranno essere ammesse le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

Qualora dovesse pervenire una sola istanza di partecipazione non si darà corso alla procedura in atto.

16. Data invio: 13 novembre 1998.

17. Data ricevimento bando ufficiale delle pubblicazioni C.E.E.: 13 novembre 1998.

Il responsabile area tecnica: Elena arch. Paolo.

C-30512 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Bando di gara mediante asta pubblica

Ente appaltante: comune di Ruvo di Puglia, piazza Matteotti n. 31, tel. 080/3607128, fax 3611729, C.A.P. 70037.

Oggetto: lavori di costruzione della rete idrica nella seconda zona industriale, importo a base d'asta L. 462.180.754 al netto di I.V.A.

Il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 11,00, è indetto presso la sala consiliare del comune di Ruvo di Puglia, per l'affidamento in appalto dei lavori in oggetto, l'esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma primo, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata con il D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Alla gara potranno partecipare le imprese iscritte all'A.N.C. per le cat. G5 (impermabilizzazione di terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione) di cui alla nuova classificazione prevista nel D.M. LL.PP. del 15 maggio 1998, n. 304, per classifica di importo non inferiore a quello posto a base d'asta e le imprese iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane per lavori identici a quelli oggetto del presente appalto.

Le imprese in possesso dei prescritti requisiti sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'art. 10 n. 1 lettere a), b), d), e), e-bis) della legge n. 109/1994, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 55/1991 e negli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le condizioni dell'appalto e le opere sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati tecnici approvati con delibera di G.C. n. 298 del 9 novembre 1998, esecutiva, visionabili presso l'ufficio appalti e contratti di questo comune, tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 13, con esclusione del Sabato.

Il bando integrale di gara regolante nel dettaglio, a pena di esclusione, le modalità di presentazione dell'offerta, può essere richiesto all'ufficio appalti e contratti, piazza Matteotti n. 31, tel. 080/3607128.

Il dirigente segreteria AA.GG.: Francesco Berardi.

C-30510 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BA/5 DI PUTIGNANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. BA/5 di Putignano (Bari), via Carafa n. c. - 70017 Putignano (Bari).

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso, procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero «S. Maria degli Angeli» di Putignano (Bari).

3.b) Oggetto della gara: fornitura chiavi in mano di n. 1 apparecchiatura di tomografia a risonanza magnetica con magneti superconduttivi, comprensivo anche delle opere di installazione ed adeguamenti murari ed impiantistici per il servizio di radiologia del P.O. «S. Maria degli Angeli» di Putignano (Bari).

Spesa complessiva presunta L. 1.760.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Termine di consegna: quello proposto nell'offerta aggiudicata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. BA/5 - Area gestione patrimonio, via Carafa n. c. - 70017 Putignano (Bari)

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro circa sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante;

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1995-1996-1997 e l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono stati effettuati (articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992). Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 da almeno l'impresa capogruppo.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. I dettagli saranno inseriti nel capitolato speciale di gara.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere dirette esclusivamente a mezzo fax all'Area gestione del patrimonio (telexfax 080/4050271, tel. 080/4050274); le risposte saranno ritenute impegnative per l'ente solo se redatte per iscritto.

11. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 novembre 1998.

Il direttore generale: ing. Domenico Modugno.

C-30514 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI PALERMO

Esttratti avvisi di gara - Pubblico incanto

1. Codice gara: 076198. Località: Palermo, caserma Turba. Oggetto: adeguamento centrali termiche alla norma di legge. Importo base d'asta: L. 290.000.000, escluso I.V.A. 10%. Categoria A.N.C.: G11 (ex A.N.C. 5A). Potenziale adeguato. Gara: il 2 dicembre 1998 alle ore 9. Offerte: entro le ore 12 del 1° dicembre 1998.

2. Codice gara: 320598. Località: Messina, caserma Zucarello. Oggetto: adeguamento della centrale termica per il riscaldamento della palazzina prospiciente via degli Ori e rifacimento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento del gruppo selettore speciale. Importo base d'asta: L. 200.000.000, escluso I.V.A. 20%. Categoria A.N.C. G11 (ex A.N.C. 5A). Potenziale adeguato. Gara: il 2 dicembre 1998 alle ore 9. Offerte: entro le ore 12 del 1° dicembre 1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995 con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto che è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate

dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusto decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997) e decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo, 11^a Direzione Genio militare, via Emanuele Loi n. 6, 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la 11^a Direzione Genio militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Il capitolato e il bando integrale di gara, possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografia S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo al prezzo di L. 48 a copia, I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della Direzione dal 10 novembre 1998 al 1^o dicembre 1998.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Il responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-30515 (A pagamento).

11^a DIREZIONE GENIO MILITARE DI PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto

1. Codice gara: 076398. Località: Trapani, caserma Giannettino. Oggetto: risanamento statico cappella. Importo base d'asta: L. 220.000.000, escluso I.V.A. 10%. Categoria A.N.C.: G1 (ex A.N.C. 2). Potenziamento adeguato. Gara: il 1^o dicembre 1998 alle ore 9. Offerte: entro le ore 12 del 30 novembre 1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo o/ parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dal decreto legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995 con l'individuazione del limite di anomalie delle offerte nelle gare di appalto che è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusto decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997) e decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo, 11^a Direzione Genio militare, via Emanuele Loi n. 6, 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la 11^a Direzione Genio militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Il capitolato e il bando integrale di gara, possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografia S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo al prezzo di L. 48 a copia, I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della Direzione dal 9 novembre 1998 al 30 novembre 1998.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Il responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-30516 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO (Modena)

Esito di appalto-concorso per la fornitura hardware e software per attivazione rete telematica sovramunicipale

Importo a base d'appalto: L. 692.000.000 I.V.A. compresa.

Ditte: invitate n. 20, partecipanti n. 5, ammesse n. 4.

Sono rimaste aggiudicatricie le ditte:

a) primo Piano S.n.c. di Cornia M. e Galli F., via Giardini n. 32/A, Pavullo n.F. (MO) per l'importo di L. 617.160.000 (I.V.A. compresa);

b) ADS - Automated Data System S.p.a., via del Lavoro n. 17, Bologna, per l'importo di L. 198.648.000 (I.V.A. compresa).

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti alla gara è pubblicato all'albo pretorio della comunità Montana del Frignano, via Giardini n. 9 - 41026 Pavullo n.F. (MO).

Il segretario generale F.F.: Amidei Maria Luisa.

C-30521 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DELLE STRADE Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Milano, piazza A. Saffa n. 11

Termine per la presentazione delle offerte alle ore 12 del giorno 19 gennaio 1999. Da parte di questo ufficio sarà esperita, a partire dalle ore 9,30 del giorno 21 gennaio 1999 pubblici incanti per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Tornata n. 6: gara n. 286.

Oggetto: s.s. n. 36. Lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione comprensivi di manutenzione triennale, da corso Matteotti e fine lotto lato Milano in ordine ai lavori di costruzione della Circonvallazione di Lecco, 1^o lotto, 1^o stralcio: da via Fiandra a corso Matteotti. Importo lavori: L. 4.237.405.460. Iscrizione all'A.N.C.: imprese singole: le imprese singole devono essere iscritte alla categoria G10 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Riunione di imprese: l'impresa mandataria o capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G10 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000; ciascuna delle altre imprese riunite deve essere iscritta alla categoria G10 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000. Cauzione provvisoria: L. 84.748.110. Termine esecuzione: giorni 150.

Tornata n. 7: gara n. 287.

Oggetto: s.s. n. 36. Lavori per la realizzazione d'impianti tecnologici di ventilazione compresa la centrale ex mantatoio comprensivi di manutenzione triennale in ordine ai lavori di costruzione della Circonvallazione di Lecco, 2^o lotto, 1^o stralcio: da via Fiandra a corso Matteotti. Importo lavori: L. 6.168.905.152. Iscrizione all'A.N.C.: imprese singole: le imprese singole devono essere iscritte alla categoria G11 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Riunione di imprese: l'impresa mandataria o capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G11 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000; ciascuna delle altre imprese riunite deve essere iscritta alla categoria G11 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000. Cauzione provvisoria: L. 123.380.000. Termine esecuzione: giorni 210.

Cauzione definitiva 10% dell'importo netto. In caso di ribasso superiore al 25% la cauzione sarà incrementata della percentuale eccedente arrotondata per eccesso. Per l'aggiudicazione dei lavori sopraindicati verranno esperiti, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, pubblici incanti per mezzo di offerte segrete col criterio del massimo ribasso. Secondo le modalità attuative previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, si procederà, qualora il numero delle offerte risulti pari o superiore a 5 alla esclusione automatica delle offerte superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la media stessa. Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1999. I pubblici incanti verranno esperiti alle ore 9,30 del giorno 21 gennaio

1999 nella sala riunioni del compartimento, sito in piazza A. Saffra, n. 11 - 20136 Milano, aperta al pubblico. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo. Nel caso di più offerte uguali fra loro, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento od alla pari. Gli schemi degli atti ed eventuali allegati sono visibili presso questo Compartimento, Ufficio amministrativo, dalle ore 9,30 alle ore 13 nei giorni dal martedì al venerdì.

Per partecipare ad ogni singola gara le offerte dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato (con esclusione di quelle in corso particolare) e sigillato indirizzato all'A.N.A.S. Compartimento della Viabilità per la Lombardia con sede in piazza A. Saffra, n. 11 - 20136 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 19 gennaio 1999 con la sottile cartolina documentaria ordinata secondo la seguente numerazione:

- 1) offerta;
- 2) dichiarazione in carta legale relativa accertamento luoghi e condizioni per i lavori in gara;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;
- 4) cauzione;
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A.;
- 7.1) - 7.2) - 7.3) dichiarazioni in carta legale;
- 8) dichiarazione relativa ai requisiti tecnico professionali in applicazione della vigente normativa antinfortunistica;
- 9) dichiarazione di conformità;
- 10) prova crash-test.

Relativamente ai documenti suelencati si stabilisce che:

1) offerta redatta su carta legale, redatta in lingua italiana indicante il ribasso percentuale in cifre come in lettere sottoscritta per esteso con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative. L'impresa deve indicare, a termini dell'art. 34 della legge n. 109/1994, le opere che intende subappaltare, precisando in apposita dichiarazione i nominativi delle ditte subappaltatrici. La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non può superare il 30% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministero dei lavori pubblici del 7 ottobre 1996, n. 4488 UL. L'anzidetta offerta, in busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi deve essere racchiusa in un'altra unitamente ai documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara, specificando: codice gara, oggetto, giorno della gara e nominativo dell'impresa mittente;

2) dichiarazione su competente carta bollata, con specificato l'oggetto della gara, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso cognizione delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato e che ha altresì preso accurata visione dello schema di contratto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori. L'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri derivanti dall'applicazione dei piani di sicurezza appositamente redatti dall'amministrazione e che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della Stazione appaltante. L'impresa dovrà altresì indicare l'esatta denominazione e ragione sociale, la sede legale e il numero di partita I.V.A. La dichiarazione contenente, a pena di esclusione, le predette attestazioni dovrà fare specifico riferimento all'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta dallo stesso legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive l'offerta. In caso di riunione di imprese, il raggruppamento dovrà far pervenire, a pena di esclusione tra i documenti a corredo dell'offerta, oltre alla dichiarazione anzidetta:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti;

la dichiarazione delle imprese associate, che partecipano ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legge n. 406/1991, di impegnarsi ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20%;

i documenti di cui ai successivi punti: 3, 5 e 6 delle presenti norme per ognuna delle Imprese riunite.

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Comitato dell'Albo medesimo, dovrà essere in data non anteriore a mesi dodici da quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta per un importo non inferiore ai 5/6 dell'importo dei lavori della Categoria A.N.C. richiesta per la gara. In luogo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori può essere esibita una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 punto 2 della legge n. 127/1997; la suddetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere l'indicazione del numero di Matricola di Iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto all'Albo Nazionale Costruttori nonché il nominativo del Direttore Tecnico. Giusta Circolare 1467/VL del 4 settembre 1998 del Ministero lavori pubblici viene richiesta l'iscrizione all'A.N.C. secondo le nuove categorie previste dal decreto ministeriale n. 304/1998 fermo restando la utilizzazione dei vecchi certificati, purché in corso di validità, con le pregresse iscrizioni. Nel caso di richiesta di categorie di nuova istituzione dovrà essere allegato:

a) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa contenente elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle categorie di nuova istituzione;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa di possedere idonea ed adeguata attrezzatura, mezzi d'opera e personale specializzato;

c) fotocopia resa autentica del legale rappresentante dell'impresa della domanda d'iscrizione presentata all'A.N.C.;

4) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto per ciascuna gara mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi, debitamente sottoscritta e con firma autenticata del funzionario responsabile dell'istituto bancario o della società assicurativa. Qualora l'impresa intenda partecipare a più gare della stessa tornata potrà essere presentata unica cauzione pari al maggiore degli importi richiesti per gare cui si partecipa a condizione che nell'oggetto della cauzione stessa siano chiaramente indicate le gare a cui essa si riferisce. La cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicita dichiarazione con la quale il fidejussore si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale su richiesta dell'amministrazione nonché l'espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile;

5) il Certificato generale del casellario giudiziale dovrà essere in data non anteriore a mesi sei, da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

5.1) nel caso di imprese individuali per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

5.2) nel caso di società commerciali cooperative e loro consorzi: per il/i direttore/i tecnico/i (risultante/i dal certificato del Comitato dell'A.N.C.);

5.3) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

5.4) per tutti i componenti la società in nome collettivo;

5.5) per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

6) certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei. Nel certificato dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere acclusa dichiarazione, rilasciata dal Commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta. In luogo di tale certificato, può essere esibita una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3, punto 2 della legge n. 127/1997, riportante l'intero testo del certificato;

7.1) dichiarazione, in carta legale, da parte del legale rappresentante, attestante che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzio, o in più associazioni d'impresa o consorzi ovvero con imprese ad essa collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 oppure con identici rappresentanti legali o amministratori, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate;

7.2) dichiarazione, in carta legale, da parte del legale rappresentante di non trovarsi in una delle condizioni indicate nei punti d), e), f), g) del comma 1 dell'art. 18 della legge n. 406/1991;

7.3) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989, pari a L. 7.000.000.000. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

8) dichiarazione, successivamente documentata, come da schema sottocitato, relativa all'applicazione della vigente normativa antinfortunistica:

Fac-simile

Procedura operativa ex art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994 come integrato dall'art. 5 del decreto legislativo n. 242/1996 ed ex circolare della Direzione generale A.N.A.S. protocollo n. 097 del 16 giugno 1998:

Lavori di

Dichiarazione relativa ai requisiti tecnico-professionali in possesso delle imprese partecipanti in materia di applicazione della vigente legislazione antinfortunistica.

Il sottoscritto nella sua qualità di e legale rappresentante dell'impresa dichiara sotto la sua personale responsabilità:

A) Dati identificativi dell'impresa:

Ragione sociale:;
Sede legale:;
Recapito/i telefonico/i:;
Recapito del fax:;
Iscrizione alla C.C.I.A.A.:;
Iscrizione A.N.C. n.;
Posizione I.N.A.I.L.: (continuativa o da aprire per l'occasione);
Rappresentante legale: residente in in qualità di

B) Sistema di sicurezza aziendale:

1) numero dei componenti l'impresa, compreso il datore di lavoro:

2) datore di lavoro: nella sua qualità di dell'impresa:

3) direttore tecnico di sede, che sarà incaricato del cantiere: nato a il in possesso del seguente titolo di studio e della seguente qualifica professionale: residente in via tel. n. in qualità di (1);

4) responsabile del S.P.P.R.: nato a il quale ha partecipato a corso/i di formazione in materia di sicurezza del lavoro della durata di ore, in possesso del seguente titolo di studio e della seguente qualifica professionale: designato con nota del accettata con nota del

5) direttore tecnico di cantiere ai sensi della legge n. 55/1990: sig. in possesso del seguente titolo di studio e della seguente qualifica professionale: designato con nota del accettata con nota del

6) addetti del S.P.P.R. che saranno incaricati del cantiere: designati con nota del accettata con note, rispettivamente del

7) medico competente ove previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 626/1994: specialista in designato con nota del accettata con nota del

8) rappresentante/i aziendali dei lavoratori per la sicurezza: eletti con verbale di assemblea dei lavoratori aziendali del

9) responsabile aziendale dei provvedimenti di pronto soccorso: designato con nota del

10) responsabili aziendali della lotta antincendio e dell'evacuazione: designati con note, rispettivamente, del

(1) Titolare dell'impresa oppure dipendente da essa oppure libero professionista.

C) Ulteriori informazioni relative ai macchinari, alle apparecchiature, ai dispositivi di protezione individuale (DPI), ai dispositivi di protezione collettiva (DPC) ed alle attrezzature antinfortunistiche da fornire in dotazione alle maestranze del cantiere nel corso dei lavori: In relazione ai macchinari ed alle apparecchiature che saranno utilizzate per i lavori di cui trattasi, si dichiara che saranno impiegate esclusivamente: macchine di marche e modelli primari, omologate e, se del caso, corredate dei certificati di verifica da parte dell'I.S.P.E.S.L. e/o dell'A.S.L. di competenza, conformi al decreto del Presidente della Repubblica n. 459/1996 oppure adeguate alla normativa di riferimento vigente negli anni della loro costruzione; di proprietà dell'impresa oppure regolarmente nolegiate o in concessione d'uso. In relazione alle apparecchiature sottoposte al controllo: apparecchi di sollevamento, scale, ponti sviluppiabili, etc. (art. 15, 194 del decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955; ascensori e montacarichi (legge n. 1415/1942; apparecchi contenitori fluidi a pressione (regio-decreto n. 824/1927, decreto ministeriale 21 maggio 1974), a tempo debito, verranno indicati gli estremi di omologazione e le date dell'ultimo controllo e del p.v. controllo. Si dichiara, inoltre, che, nel corso dei lavori, saranno forniti alle maestranze i DPI ed i DPC regolamentari: completi di marcare «CE» e corredate dei relativi libretti di istruzioni e d'uso conformi al decreto del Presidente della Repubblica n. 459/1996; scelti, per quanto riguarda i DPI tra quelli elencati nell'allegato IV del decreto legislativo n. 626/1994 come aggiornato dall'art. 27 del decreto legislativo n. 242/1996. Si dichiara, inoltre, che i detti dispositivi saranno consegnati ai lavoratori dietro remissione di idonei verbali di consegna debitamente sottoscritti. Le attrezzature antinfortunistiche quali i ponteggi mobili su ruote saranno corredate del progetto depositato presso il Ministero del Lavoro e della P.S.

Data,

In fede,

(Il legale rappresentante l'impresa)

Deita dichiarazione debitamente completata dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La mancanza o l'incompleta compilazione della presente dichiarazione, non giustificata, agli spazi previsti, comportano l'esclusione dalla gara. L'accertata difformità fra quanto dichiarato in sede di gara e quanto successivamente documentato relativamente al sistema di sicurezza aziendale comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e il contestuale affidamento all'impresa successiva in graduatoria;

9) Ulteriormente nei casi di fornitura e posa in opera, per importi inferiori a 200.000 ECU, I.V.A. esclusa, di:

a) apparecchi, giunti, appoggi e sistemi antisismici per ponti e viadotti;

b) barriere fonoassorbenti;

c) barriere di sicurezza;

d) impianti elettrici;

e) impianti di illuminazione;

f) impianti di ventilazione;

g) impianti tecnologici per l'edilizia civile ed industriale;

h) impianti di telecomunicazioni;

i) segnaletica verticale ed orizzontale;

dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, (in caso di A.T.I. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione), attestante che i beni oggetto della fornitura, saranno realizzati come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale d'appalto, e che prima della consegna dei lavori sarà esibito certificato di conformità del prodotto rilasciato da organismo di certificazione accreditato ai sensi delle Norme della Sezione EN 45000. Per i prodotti per i quali sono state emanate le disposizioni attuative che consentono l'apposizione del marchio di conformità CE, lo stesso sostituisce la certificazione o dichiarazione di conformità. Per gli apparecchi, giunti, appoggi e sistemi antisismici per ponti e viadotti, a termini dell'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246 di recepimento della Direttiva comunitaria 89/106/CEE, il certificato di conformità deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Per i lavori superiori a 200.000 ECU dovrà essere dichiarato inoltre che, i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'Unione Europea o di Paesi terzi, operano con il Sistema di Qualità Aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000;

10) per le gare inerenti la fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza e/o New Jersey l'impresa partecipante dovrà espressamente dichiarare l'avvenuta omologazione da parte del Ministero dei lavori pubblici dei tipi di barriere offerti a pena l'esclusione. Qualora non disponesse della richiesta omologazione dovrà presentare documentazione grafica e di calcolo (e dell'eventuale studio di simulazione a computer corredato da certificazione completa in originale o copia autentica delle prove d'impatto dal vero (crash test) eseguito presso istituto autorizzato a dette prove unitariamente a dichiarazione in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che, per quei tipi di barriere, è stata avanzata richiesta di omologazione al Ministero dei lavori pubblici. (Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale), ovvero copia autentica della richiesta stessa di omologazione. L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata in sede di gara con riserva, e subordinata a puntuale e approfondita verifica da parte della Direzione lavori competente della certificazione rilasciata da istituto autorizzato; relativamente alla prova crash-test, a termini degli art. 8 e 9 dell'allegato I del decreto ministeriale 15 ottobre 1996. L'eventuale verifica negativa della certificazione crash-test comporterà l'automatica esclusione del concorrente stesso dalla gara e l'aggiudicazione all'impresa successiva. Eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originario delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. La mancata o insufficiente documentazione di ogni atto sopraccitato, comporterà l'esclusione dalla gara ovvero la risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione provvisoria o definitiva. Nel caso l'impresa partecipi a più gare «facenti parte della stessa tornata» è sufficiente che la documentazione venga presentata una sola volta ed allegata all'offerta relativa alla prima delle gare alle quali si partecipa facendone esplicito riferimento, mediante dichiarazione firmata, nelle gare successive. Per le altre gare della medesima tornata oltre l'offerta (come prescritto al punto 1) sarà allegata la dichiarazione di cui ai punti 2 e 8 che devono essere presentate per ciascuna gara. Qualora l'impresa partecipi a più tornate di gare fissate nella stessa giornata, è necessario, a pena di esclusione, allegare tutta la documentazione richiesta alla gara di importo più alto («di ciascuna tornata»). Si farà luogo all'esclusione dell'offerta nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nella presente lettera di invito. A tal proposito si rende noto che, a pena di esclusione, non è consentito, inserire in un foglio più dichiarazioni sostitutive di differenti certificati. L'impresa aggiudicataria di una gara verrà esclusa dalle altre facenti parte della stessa tornata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ivi compreso il mancato o tardivo recapito rispetto al termine perentorio fissato, a qualsiasi motivo imputabile anche se di forza maggiore. Nel caso di variazione sociale intervenuta ma non ancora deliberata dal Comitato A.N.C. le imprese dovranno attenersi, a pena di esclusione, a quanto prescritto dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 382 del 2 agosto 1985. Si fa presente che, a norma dell'art. 4 del Capitolato Generale di Appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto entro il termine massimo di 30 giorni dalla data del deliberamento dei lavori. Pertanto a tal fine l'impresa dovrà inviare tutta la documentazione occorrente per la stipula entro 20 giorni dalla data di comunicazione del deliberamento medesimo. Tra la documentazione dovrà essere inclusa anche la nomina del Direttore dei lavori per conto dell'impresa il quale dovrà avere la qualificazione professionale adeguata nel rispetto delle vigenti leggi per le competenze ai lavori da eseguirsi ed essere iscritto negli Albi od Ordini professionali specifici. Qualora l'impresa aggiudicataria non fosse in grado di stipulare il contratto entro il termine suddetto, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una nuova gara a spese dell'aggiudicatario medesimo il quale incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 5 della legge n. 687 dell'8 ottobre 1984.

Si richiama la particolare attenzione dell'impresa:

- sulle clausole inserite nello schema di atto di contratto relativo all'osservanza delle condizioni normative e retributive, risultanti dai contratti collettivi da lavoro;
- sugli oneri a carico dell'aggiudicatario dell'espletamento degli espropri, ove siano previsti in progetto come dettagliatamente specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- sull'onere a carico dell'aggiudicatario dell'espletamento, ove siano previste in perizia, delle necessarie pratiche per la rimozione delle interferenze, con l'accollo altresì delle somme di denaro richieste delle società interessate, rimanendo a carico dell'Amministrazione il solo rimborso delle somme anticipate;
- sul documento di sicurezza redatti dall'amministrazione;
- sul contenuto del punto 4 nel quale è specificato che la cauzione provvisoria si intende automaticamente svincolata nei confronti dei partecipanti non aggiudicatari.

Le spese contrattuali (bolli, redazione, copie, eventuale registrazione fiscale, ecc.) sono a carico dell'impresa aggiudicataria. È necessario riportare sui plichi e sui documenti n. 1 e 2 il «codice gara». La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, su ogni singolo foglio. Nel caso in cui il certificato di cui al punto 6 non sia presentato o risulti incompleto, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara stessa. I documenti presentati non verranno restituiti. I lavori potranno essere consegnati anche in pendenza della stipula del contratto in deroga all'art. 337, 2° comma della legge sui lavori pubblici. Il bando integrale e l'estratto dello schema contrattuale contenente l'elenco prezzi sono disponibili presso: Oltrelacarta, via Vittadini, 6 - Milano, tel-fax: 02-58302648.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

C-30509 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Bando di gara

Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 in attuazione della direttiva 92/50/CEE). *Gara appalto servizi assicurativi periodo 31 dicembre 1998 - 31 dicembre 2001.*

1. Ente appaltante: comune di Gorizia, piazza Municipio, 1, Gorizia, tel. 0481/383224 - telefax 0481/383251.

2. Categoria servizi - descrizione: numero riferimento C.P.C. 81-312 licitazione privata per appalto dei servizi assicurativi a lotti separati per ciascuna polizza:

rt/0 e Rc professionale; incendio/extended/catastrofici; elettronica; infornuti multisezione; tutela legale; kasko in missione; libro matricola RCA; mostre e opere d'arte.

3. Limitazione dell'offerta: i concorrenti hanno facoltà di presentare offerte anche per solo alcuni lotti.

4. Varianti: non sono ammesse varianti ai criteri di aggiudicazione e agli obblighi contrattuali indicati nel capitolato d'oneri.

5. Numero dei partecipanti: nessun limite.

6. Durata dei contratti: 31 dicembre 1998 - 31 dicembre 2001.

7. Procedura: procedura accelerata poiché solo in data 3 agosto 1998 al comune è stata notificata la sentenza n. 985/1998 del T.A.R. del F.-V.G. che ha dichiarato illegittimo il diritto di prelazione vantato dal contraente iniziale del vigente contratto assicurativo stipulato per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

8. Partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta bollata, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, indirizzata al comune di Gorizia - Ufficio Economato, piazza Municipio, 1 - 34170 Gorizia - Italia, dovrà pervenire a mezzo servizio postale pubblico o privato entro il giorno 1° dicembre 1998.

9. Lingua di redazione delle domande: italiano, pena l'esclusione.

10. La lettera d'invito sarà inviata entro il 4 dicembre 1998.

11. Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta dalla legislazione nazionale o equipollente dello Stato membro, di seguito elencata:

a) certificato I.S.V.A.P. o analogo rilasciato dall'autorità di controllo dello Stato membro;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. d), e) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. A tal fine è sufficiente la produzione di certificati, in carta resa legale, rilasciati dagli uffici competenti, o di una dichiarazione, in carta legale, del concorrente, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in uno delle situazioni previste nei p.ii succitati.

12. Casi di esclusione: non sono ammesse alla gara: le compagnie non autorizzate ad operare sul mercato italiano e quelle con una raccolta premi non vita in Italia inferiore a L. 1.000 MRD o equivalente in valuta estera al cambio U.I.C. alla data della pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

13. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE. L'aggiudicazione verrà effettuata in relazione al minor premio per ciascun lotto separatamente.

L'ente si riserva il diritto di non aggiudicare tutti i lotti o parte di essi o la gara qualora ritenesse le offerte non conformi al principio di congruità e/o non conformi alle esigenze di bilancio.

14. L'ente si avvale del broker (Afi Curci) per i riferimenti tecnici.

15. Data di invio del bando: 16 novembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CE: 16 novembre 1998.

Il segretario generale: dott. Paolo Gini

Il dirigente del servizio: dott.ssa Annamaria Soranzio

C-30517 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/2 c/o Ospedale M. Tamborino

Maglie
Tel. 0836/4201 - Fax 0836/420220

*Procedura ristretta - Licitazione privata
Bando di gara*

Si rende noto che questa Azienda U.S.L. ha indetto distinte licitazioni private, da esperirsi in conformità del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura dei sottoelencati prodotti.

A) materiale sanitario e presidi chirurgici di uso generale - settore 1 farmacia - (materiale di medicazione, cerottaggi, siringhe etc...). Consegna ai servizi farmaceutici dei PP.OO. di Maglie, Poggiardo, Gagliano del Capo, Casarano, Gallipoli, Scorrano e al D.S.S. Di Ugento. Durata biennale, importo annuale presunto L. 1.300.000.000. Aggiudicazione secondo modalità art. 16-1 - lettera a) decreto legislativo n. 358/1992;

B) materiale sanitario e presidi chirurgici - settore 2 Anestesia (Aghi cannula, tubi endotracheali, cateteri venosi, cannule tracheostomiche etc...). Consegna ai servizi farmaceutici dei PP.OO. di Maglie, Poggiardo, Gagliano del Capo, Casarano, Gallipoli e Scorrano. Durata biennale - importo annuale presunto L. 1.050.000.000. Aggiudicazione secondo modalità art. 16-1 - lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Licitazione privata - procedura accelerata a causa dell'urgenza derivante dal rispetto dei programmi di vaccinazione 1999.

C) Vaccini. Consegna al dipartimento di prevenzione - Maglie - Durata biennale - Importo annuale presunto L. 1.400.000.000. Aggiudicazione secondo modalità art. 16-1 - lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione dovranno essere contenute in plichi differenti per le diverse gare e su di essi dovrà essere apposta la seguente dicitura: contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di

Tali domande, redatte in lingua italiana, su carta libera, dovranno tassativamente pervenire, pena l'immediata esclusione, per le licitazioni di cui a punti A), B) entro le ore 13 del giorno 8 gennaio 99 per la licitazione di cui al punto C) entro le ore 13 del giorno 15 dicembre 98, con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o di Agenzia autorizzata o a mano «in corso particolare» debitamente obliterata da ufficio postale, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. LE/2 - Servizio Protocollo c/o Ospedale M. Tamborino - via Ferramosca - 73024 Maglie.

Questa amministrazione invierà la lettera d'invito alla gara entro centotantotto giorni dalla data di scadenza dei termini per la ricezione delle istanze di partecipazione. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali di residenza:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di residenza;

3) dichiarazioni di cui all'art. 13 lettera a) e dichiarazioni di cui all'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 per le forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Gestione del Patrimonio - Tel. 0836/420287 tutti i giorni, sabato e festivi esclusi, nelle ore d'ufficio.

Il presente bando è stato depositato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

C-30518 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 Empoli

Fornitura bende e garze - Anno 1999

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702572-73 - Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini o le strutture indicate di volta in volta nel buono d'ordine;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di bende e garze. Anno 1999. Importo annuale indicativo e non vincolante: 400.000.000 di Lit, I.V.A. esclusa;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: 31 dicembre 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 17 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposita scheda di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima - «da richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588» e da ritornare corredata da fotocopia del documento di identità dello stesso.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e costituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, P.zza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (FI).

11. Data di invio del bando: 9 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-30519 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO*Procedura ristretta accelerata*

Il sindaco rende noto che il comune di Teramo, con sede in piazza Orsini n. 16 - 64100 Teramo, tel. 0861/324334 fax 0861/324289, indirà n. 3 licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture per una spesa complessiva annua netta presuntiva di L. 609.337.000:

- lotto n. 1: fornitura generi alimentari diversi L. 336.215.000;
- lotto n. 2: fornitura di carne L. 146.950.000;
- lotto n. 3: fornitura prodotti ortofrutticoli L. 126.172.000.

Le licitazioni private con procedura d'urgenza verranno esperite ai sensi dell'art. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) legge n. 14/1973 per il lotto n. 3 e di cui all'art. 5 legge 14/1973 per i lotti n. 1 e 2.

Le forniture verranno aggiudicate per il periodo di anni 2 dalla data di effettivo affidamento dell'appalto.

Saranno ammesse offerte d'imprese riunite.

Le richieste di partecipazione relative ad uno o più lotti, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Teramo Ufficio Contratti piazza Orsini n. 16 entro il termine perentorio del 10 dicembre 1998.

Alla domanda di partecipazione dovrà allegarsi una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente, da comprovarsi in sede di gara, attestante:

- a) che la stessa ha eseguito nel periodo 30 agosto 1995/30 agosto 1998, almeno una fornitura identica a quelle oggetto delle gare per enti pubblici o pubbliche amministrazioni, per un importo complessivo netto pari almeno al doppio dell'importo a base d'asta del lotto di riferimento;
- b) di avere la disponibilità di almeno due automezzi abilitati, anche sotto il profilo igienico sanitario, al trasporto dei generi alimentari da fornire.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 18 dicembre 1998.

Le merci, a secondo del prodotto da fornire, dovranno essere consegnate presso il magazzino comunale e/o le sedi scolastiche situate nell'ambito del territorio comunale e la somministrazione avverrà su richiesta dell'ufficio diritto allo studio e con le modalità di cui all'art. 8 dei relativi capitolati.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 10 novembre 1998.

Il dirigente la 1ª ripartizione: avv. Cosima Cafforio.

C-30520 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, n. 165

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, piazza Castello, n. 165, 10122 Torino, Tel 011-432.3009 o 432.3432 - Fax 011-432.3612.

2. Categoria di servizio e descrizione, Categoria e numero CPC, quantità:

Servizio per l'effettuazione di attività di orientamento e formazione professionale volta alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo.

Categoria: 24, CPC: 92, CPV: 804210001.

Le finalità della predetta azione integrativa è quella di offrire un servizio formativo ad un campione di lavoratori, n. 300, ritenuti idonei ed a questo scopo, appositamente valutati e selezionati tra tutti i partecipanti alla attuazione dei n. 65 progetti operativi approvati dalla Regione ed in attuale fase di realizzazione, ad opera di n. 44 tra Enti Locali ed altri Enti Pubblici su tutto il territorio regionale.

Tale azione consiste nel promuovere la partecipazione di un consistente numero di lavoratori ad una fase di evoluzione della esperienza di LSU finalizzata all'acquisizione di strumenti adatti per l'avvicinamento ad esperienze di creazione di impresa e di avvio di lavoro autonomo.

Importo complessivo presunto a base di gara: L. 2.041.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte.

4.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: legge n. 608/1996, LSU partecipazione al progetto interregionale Regioni per l'occupazione: P.O.M. 940029/1/3: azione integrativa Sviluppo delle capacità imprenditoriali; legge regionale n. 8/1984; decreto legislativo n. 157/1995 art. 8 comma 3 e 20 e 21; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924;

4.b) È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non ammesse offerte per una parte del servizio di cui trattati. Non sono altresì ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, plurime.

6. Non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

7. Termine ultimo per l'avvio del servizio: 7 gennaio 1999.

8. Ammessi raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 o resa legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. tramite il Servizio postale, o in corso particolare, previa affrancatura annullata dall'Ufficio Postale, entro le ore 12, del giorno 3 dicembre 1998, pena l'esclusione, alla Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 3° piano - piazza Castello, n. 165 - 10122 Torino. Sulla busta oltre al nominativo del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata servizio di orientamento e formazione professionale».

10. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: le lettere d'invito saranno spedite entro quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. Cauzioni: il concorrente, a corredo dell'offerta, dovrà produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto complessivo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Requisiti soggettivi e condizioni minime: il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione i numeri di telefono e fax e, a pena di esclusione, attestare sotto la propria responsabilità e con sottoscrizione in forma semplice ex lege n. 15/1968, legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e) comma 1, art. 1, art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 (art. 12, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995);

b) il fatturato complessivo in servizi similari (servizi di formazione e orientamento alla creazione di impresa ed al lavoro autonomo) realizzato negli ultimi tre esercizi (1995, 1996, 1997) che non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa;

c) elenco dei principali servizi similari (servizi di formazione e orientamento alla creazione di impresa ed al lavoro autonomo) effettuati negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Da tale elenco dovrà risultare un servizio similare (servizi di formazione e orientamento alla creazione di impresa ed al lavoro autonomo), oggetto di un unico contratto, prestato nel triennio di riferimento, di importo non inferiore a L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

a) offerta economica max 35 punti;

b) qualità del servizio o delle prestazioni professionali, loro relativo piano gestionale coerente con l'azione integrativa del progetto interregionale entro cui si colloca max 35 punti;

c) esperienza specifica del concorrente max 30 punti;

14. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante che si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'Amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Non ammesso il subappalto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2354 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti e Appalti

Bando a licitazione privata

1) Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, Caso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia) - Telefono 080/5772335.

2) Oggetto dell'appalto: 312/F: Fornitura vestiario vario - suddivisa in 2 lotti - da assegnare in dotazione ai componenti il Corpo dei Vigili Urbani.

Prodotti richiesti:

lotto n. 1: n. 104 giubbetti in pelle; n. 350 impermeabili; n. 122 combinazioni impermeabili; n. 52 paia guantoni motociclisti estivi; n. 76 paia guanti di pelle; n. 52 paia guantoni motociclisti invernali; n. 235 paia guanti per autisti/ciclisti motoristi; n. 52 panciere elastiche; n. 471 cinturoni; n. 10 caschi per motociclisti; n. 471 maglioni collo "V" per appiattati, L. 267.770.500 oltre I.V.A.;

lotto n. 2: n. 471 paia scarpe di cui: n. 354 invernali uomo; n. 65 invernali donna modello a stivaleto; n. 52 stivaloni motociclisti invernali L. 85.140.000 oltre I.V.A.

Importo complessivo a base d'asta L. 352.910.500 I.V.A. esclusa.

La fornitura dovrà avere caratteristiche e requisiti di cui al Catalogo Generale Massa Vestiaro.

3. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da tenere con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1 - 2 e 3, con esclusione di offerte in aumento.

4. Modalità finanziamento: La spesa è finanziata con fondi del Cibo Bilancio.

5. Ciascuna ditta può chiedere di essere invitata a partecipare ad uno, a più di uno oppure a tutti i sopra descritti lotti, presentando unica domanda con la specificazione dei lotti cui vuole partecipare.

6. La domanda di ammissione alla gara, in lingua italiana, in bollo e non vincolante per l'Ente, deve pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 dicembre 1998 indirizzata a: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia), e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

7. L'istanza deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, pena l'esclusione, e rese dal legale rappresentante o titolare della ditta come risultante dal successivo punto a), le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. competente per categoria compatibile con la natura oggetto della fornitura e, se Società, nell'apporto Registro della stessa C.C.I.A.A. competente con la precisazione del numero, data e categorie di tali iscrizioni, di tutti i dati anagrafico-fiscali della ditta, nonché generalità dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, se previsti questi ultimi;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di non essere titolare, dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né a conoscenza della esistenza a loro carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. nonché legge 19 marzo 1990, n. 55, decreto legge n. 152/1991 convertito nella legge n. 203 del 12 luglio 1991 e decreto legislativo n. 8 agosto 1994, n. 490.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni singola associata e contenere l'indicazione della Impresa Capogruppo, nonché l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le associate si conformeranno alla disciplina del succitato art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Le dichiarazioni prescritte devono essere rese nei modi su specificati, oltre che dalla Capogruppo anche da ciascuna associata.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

Si avverte, che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata comunicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-30589 (A pagamento).

COMUNE DI PRAIA A MARE (Provincia di Cosenza)

Bando di gara (procedura ristretta) per forniture

1. Ente appaltante: Comune di Praia a Mare, Piazza Municipio - 87028 Praia a Mare, Tel. 0985/72353, Telefax 0985/72555, partita I.V.A. n. 00392090783.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata (Procedura ristretta);

b) Ricorso a procedura accelerata: dotazione obsoleta, avvio modalità raccolta differenziata, recente maturarsi delle condizioni di investimento, tempi di consegna;

c) Acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Praia a Mare;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di attrezzature per deposito (contenitori tipo «eurocontainers», cassoni, cassonetti) e automezzi per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (n. 1 motocarro e n. 1 autocompattatore).

Importo a base d'asta (I.V.A. inclusa) lire 510.000.000 (cinquecentodiecimilioni).

Tutti i beni forniti dovranno essere certificati con marcatura CE;

c) Divisioni in lotti: NO;

d) Deroga all'art. 8 comma 3: NO.

4. Termine di consegna: entro novanta giorni solari dalla firma del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara: ore 12 del 15° giorno successivo alla spedizione del bando.

Le domande devono contenere gli elementi di valutazione di cui al quinto comma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, specificati nel bando integrale;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) La lingua o le lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice deve spedire l'invito a presentare le offerte: entro giorni trenta dal termine utile per la ricezione delle richieste di invito.

8. Condizioni minime: le ditte per dimostrare la capacità di partecipazione alla gara, nonché la capacità economica e tecnica di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 devono presentare le dichiarazioni e documenti specificati nel bando integrale di gara con le modalità indicate.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 9 e 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso rispetto al prezzo base palese).

10. Altre informazioni: Per ulteriori precisazioni si rinvia al bando integrale di gara.

11. Data di invio del presente bando alla GUCE: 11 novembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte della GUCE: 11 novembre 1998.

Il responsabile del procedimento:
ing. Vincenzo Battaglia

C-30590 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE Servizi Assicurativi

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Vimercate (MI) - Piazza Unità d'Italia n. 1 (Tel. 039/66591 - Telefax 039/6084044).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 6.a), CPC ex 81, 812, 814. Affidamento dei servizi assicurativi. Importo dell'appalto: L. 190.000.000 (imponibile) del premio in ragione d'anno, per quattro anni, per complessive L. 760.000.000, per i seguenti rischi:

- 1) danni da incendio e furto;
- 2) responsabilità civile;
- 3) rischi relativi alle apparecchiature elettroniche;
- 4) responsabilità civile e amministrativa;
- 5) danni da infortunio;
- 6) responsabilità civile e contro i danni da incendio e furto degli autoveicoli.

3. Luogo di esecuzione: Vimercate.

4.a) La prestazione del servizio è riservata:

alle imprese autorizzate ai sensi del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, della legge 10 giugno 1978, n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, all'esercizio dell'attività assicurativa privata nei settori riguardanti le sopraddette coperture, che negli ultimi tre esercizi abbiano raccolto nei rami danni una media annua dei premi, derivanti da lavoro diretto, non inferiore a 200 miliardi (dei quali la quota relativa alla R.C. Auto e R.C. Natanti non superi il 60%), che abbiano un ufficio liquidazione sinistri collocato in un raggio di non oltre km. 15 dal Comune di Vimercate;

alle imprese straniere operanti in Italia la cui sede originaria si trovi in uno degli Stati europei, ferme le indicazioni precedentemente espresse, farà testo la raccolta di premi complessiva e non il solo portafoglio gestito in Italia.

b) - c) —

5. Non è concessa facoltà di presentare offerte riferite ad un solo dei capitolati proposti, così come non saranno ammesse offerte soggette a condizioni sospensive o modificative degli stessi, ovvero quotazioni parziali dei rischi, pena la nullità dell'offerta.

6. —

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine della concessione: anni quattro - dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2002, senza tacito rinnovo.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono presentare richiesta di invito imprese:

single;

in coassicurazione, ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile; in questa ipotesi dovrà essere indicato il nome dell'impresa delegataria e le imprese partecipanti alla coassicurazione dovranno esibire, singolarmente, la documentazione che abilita alla partecipazione così come previsto nel presente avviso. L'offerta di concorrenti associati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente;

non è ammessa la partecipazione contemporanea di imprese facenti parte dello stesso gruppo assicurativo.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: martedì 1° dicembre 1998 - ore 12,30;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. —

13. Condizioni: alla domanda di partecipazione, redatta in carta libera, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, una dichiarazione, in carta libera e sottoscritta senza autenticazione della firma dal legale rappresentante della Compagnia o dell'Agente di assicurazione regolarmente autorizzato mediante delega o procura da produrre contestualmente, contenente le seguenti indicazioni:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. Identica dichiarazione dovrà essere esibita anche da parte dell'agenzia titolare dell'impresa alla quale verranno appoggiati i contratti;

l'esistenza di autorizzazione del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture oggetto del presente bando di gara, ai sensi dei dispositivi di legge citati al precedente punto 4.a);

l'ammontare della raccolta premi nei rami danni relativa a R.C. Auto e R.C. Natanti negli stessi anni;

per le imprese estere, si chiede una indicazione separata del portafoglio gestito sul mercato italiano e di quello gestito nello Stato di origine, ferme le specificazioni di cui sopra;

l'ubicazione del centro o dei centri di liquidazione sinistri.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata (con procedura accelerata), con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (unicamente al prezzo più basso).

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: i Capitolati Speciali d'Appalto sono depositati presso l'Ufficio Contratti (tel. 039/6659207 - 6659267).

16. Data d'invio del bando: 16 novembre 1998.

17. Data ricevimento del bando presso Off. CEE: 16 novembre 1998.

Vimercate, 16 novembre 1998

Il vicesegretario: dott. Sergio Giudici.

M-8819 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 - Vicenza Vicenza, viale Rodolfo n. 37

Bando di gara a licitazione privata - Procedura accelerata

Questa ULSS indice una gara secondo quanto previsto dalla direttiva CEE 92/50 e dal decreto legislativo n. 157/1995 per la stipulazione di contratti per le seguenti coperture assicurative nel triennio 1999 - 2001 e per un importo complessivo nel medesimo triennio di L. 8.770.000.000 suddiviso come segue:

lotto I: RCT/RCTO (importo presunto L. 7.500.000.000);

lotto II: RCA (importo presunto L. 180.000.000);

lotto III: KASKO (importo presunto L. 360.000.000);

lotto IV: FURTO (importo presunto L. 30.000.000);

lotto V: INCENDIO (importo presunto L. 450.000.000);

lotto VI: INFORTUNI (importo presunto L. 250.000.000).

Durata dei singoli contratti: triennale.

Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, sulla base dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

L'ULSS si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

I servizi dovranno essere effettuati secondo le norme dei capitolati speciali che saranno inviati alla ditte ammesse alla gara.

Alla presente gara potranno partecipare le Compagnie di Assicurazione non commissariate che possano documentare una raccolta premi nel ramo danni non inferiore ad un valore di 450 miliardi nel corso dell'esercizio 1996.

Sono ammesse, inoltre, a partecipare alla gara società riunite in raggruppamento in forma di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale ipotesi la Compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione del rischio pari almeno al 30% del totale, con impegno della stessa a non accettare compartecipazioni con quote inferiori al 10%. Nell'ipotesi di raggruppamento di imprese, ciascuna Compagnia dovrà dimostrare di aver raccolto nel ramo danni premi per un valore di almeno 450 miliardi di lire nell'esercizio 1996.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere presentate, in busta chiusa con la scritta: «Gara Servizi Assicurativi», esclusivamente dalle Direzioni Generali delle Compagnie e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1998 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza» - 36100 Vicenza, viale Rodolfi n. 37.

Le Compagnie, dovranno indicare i lotti per i quali chiedono di essere invitate, tenendo presente che dovrà essere obbligatoriamente presentata, pena l'esclusione, offerta per il lotto I - Responsabilità Civile verso Terzi.

Alla domanda di partecipazione le Compagnie di Assicurazione dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le ditte non italiane e appartenenti a Stato aderente all'U.E., certificato analogo, ambedue di data non anteriore a 6 mesi, da cui risulti che la Compagnia non è sottoposta a procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato; tale documentazione dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 attestante, pena l'esclusione:

di essere in possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dal competente Ministero o dalla competente autorità dello Stato aderente all'U.E. all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo per il quale la Compagnia chiede di partecipare alla gara;

l'inesistenza a carico della Compagnia rappresentata delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che la Compagnia, relativamente all'attività di raccolta premi nel ramo danni nel corso dell'esercizio 1996, soddisfa il limite economico di L. 450 ml di raccolta premi, come previsto dal presente bando.

L'ULSS si avvale di società di brokeraggio per la consulenza e la gestione delle polizze come indicato nei singoli capitoli.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 13 novembre 1998.

Vicenza, 13 novembre 1998

p. Il direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Mario Novarini

C-30591 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento - Via Daverio 6 - 20122 Milano - Tel. 02/57992085-2092 - Fax 02/57992806.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992, al fine di garantire l'inizio della fornitura a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Oggetto gara: affidamento del servizio di mensa indiretta mediante fornitura di buoni pasto per il personale dipendente dell'Ente, per un periodo di 12 (dodici) mesi. Importo annuo presunto: L. 456.000.000 + I.V.A.

4. Potranno partecipare alla licitazione anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 dicembre 1998;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'ufficio Protocollo dell'A.O. Istituti clinici di Perfezionamento - Via Daverio, 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 30 dicembre 1998.

7. Cauzione: le ditte che saranno invitate a presentare l'offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità che saranno precisate nella lettera di invito.

8. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. un'unica dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla CCIAA;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che il fatturato dell'ultimo triennio (95-96-97) è stato non inferiore a L. 1.368.000.000 annui I.V.A. esclusa;

d) elencazione principali analoghi servizi prestati nell'ultimo triennio (95-96-97), con l'indicazione del rispettivo importo complessivo (I.V.A. esclusa) e della durata. Detta elencazione deve essere comprovata da certificazione rilasciata dalle aziende stesse, se trattasi di fornitori ad Enti pubblici. Per fornire a privati, in mancanza di certificazione rilasciata dall'acquirente, le stesse possono essere dichiarate dalla ditta concorrente;

2. dimostrazione capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lett. a) - b) e la documentazione di cui al punto 2., dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alle lett. c) - d) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

9. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) decreto legislativo 358/1992.

10. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza o irregolarità di uno dei documenti richiesti al precedente punto 8, da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato in data 17 novembre 1998 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., nonché alla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana e al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia. Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 17 novembre 1998.

Responsabile delle unità operative
Approvamento-Economato:
geom. Giovanni Tranquilli

M-8845 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. 055-2768725 - telefax 055-2768779).

2. Categoria di servizio: n. 17 (CPC 64) - Gestione della cucina e del servizio mensa della Residenza Assistita ex ONIG per la preparazione di n. 34 diete giornaliere per gli ospiti della residenza nonché per la confezionatura e trasporto di pasti per la Residenza assistita ex ECA e per l'Albergo Popolare (lotto unico).

Importo presunto appalto: L. 583.231.000.

3. Luogo di esecuzione: Firenze, via delle Bagnese n. 4, loc. Galuzzo; via Palazzuolo n. 42; via della Chiesa n. 66 come indicato nel capitolato speciale di appalto depositato e visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.b) Procedura di gara: la licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Saranno invitate tutte le ditte che avranno superato la fase di pre-selezione.

7. È fatto divieto di subappaltare il servizio.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999 salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta, o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative.

La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva e le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) del punto 13, dovranno essere trasmesse da tutte le Ditte associate. I requisiti di cui alla lettera c) dello stesso punto dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 20% dalle altre imprese associate.

10.a) Procedura accelerata per dare inizio alla gestione con il 1° gennaio 1999.

10.b) Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: 3 dicembre 1998.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 18 dicembre 1998.

12. Cauzione: è previsto un versamento di cauzione provvisoria che sarà richiesto con lettera d'invito.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte dovranno trasmettere il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino gli stessi dati di cui al suddetto certificato. Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) che la ditta od impresa ha gestito negli ultimi tre anni un centro analogo a quello oggetto della presente gara di appalto, con il relativo indirizzo;

c) l'importo del fatturato per servizi analoghi che, per ciascun anno, non dovrà essere inferiore a quello sopraindicato.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata dall'Amministrazione comunale in favore della ditta che avrà presentato la più alta percentuale unica di ribasso sui prezzi base indicati nel capitolato di appalto, con l'applicazione, per quanto riguarda le offerte anormalmente basse, di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la Stazione Appaltante.

16. Data di invio del bando: 16 novembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 novembre 1998.

Firenze, 16 novembre 1998

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1109 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. 0424/885111 - Fax 0424/885223

Avviso di pubblicazione bando di gara indicativo

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si dà notizia di pubblicazione di bando indicativo delle gare da indire.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 21° giorno dalla data di pubblicazione del bando indicativo nel BURV (Bollettino Ufficiale Regione Veneto) al quale è stato inviato in data 15 ottobre 1998 pubblicato il 6 novembre 1998.

Informazioni e copie del bando possono esseri richieste al Servizio Tecnico dell'ULSS (tel. 0424/885261 - Fax 0424/885388).

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-30690 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - C.A.P. 84100 - Tel. 66.23.75 - Fax 662330

Avviso di retifica

Con il presente avviso si retifica la data di scadenza per la presentazione delle domande relative ai seguenti bandi di gara:

restauro e destinazione ad attività culturali della chiesa della SS. Addolorata - importo L. 1.210.000.000;

recupero e adeguamento funzionale dell'ex convento di S. Sofia - importo L. 3.080.000.000

recupero ed arredo urbano di piazza Abate Conforti - importo L. 1.330.582.000

tutti finanziati con i fondi Pci Urban Salerno.

La nuova data di scadenza entro cui dovranno essere presentate le domande di partecipazione viene fissata alle ore 12 del giorno 28 novembre 1998. Restano confermati tutti gli altri elementi indicati negli estratti di gara di cui è già stata effettuata la pubblicazione.

Copia dei bandi integrali può richiedersi al Settore Avvocatura Generale - Servizio Appalti e Contratti - Fax 089/66.23.30.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-30592 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI

PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/08.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezione e numero A.I.C.:

6 supposte 600 mg - A.I.C. n. 022593038;

10 supposte 600 mg - A.I.C. n. 022593040;

Crema 30 g - A.I.C. n. 022593053;

Crema 40 g - A.I.C. n. 022593065;
 «Retard» 20 compresse 800 mg - A.I.C. n. 022593115;
 30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593127;
 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 022593139.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione:

Brufen cpr 400 e 600 mg - produzione bulk anche presso: laboratoires Knoll France S.A. - Valenciennes Cedex (Francia);

Brufen Retard cpr 800 mg; produzione completa anche presso: Laboratoires Knoll France S.A. - Valenciennes Cedex (Francia);

Brufen supposte 600 mg e Brufen Crema 30 e 40 g - produzione completa anche presso: Laboratoires Knoll S.A. - Madrid (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-30223 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggio (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/09.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezione e numero A.I.C.:

«Retard» 20 compresse 800 mg - A.I.C. n. 022593115;
 30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593127;
 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 022593139.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 5.

Brufen compresse: sostituzione inchiostro di timbratura Opacode S-1-8100HV nero con Opacode S-1-8152HV nero;

Brufen «Retard»: sostituzione inchiostro di timbratura Opacode S-1-9005HV rosso con Opacode S-1-9460HV marrone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-30224 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1254.

Titolare: Laboratoires Biocodex - 19 Rue Barbes - 92126 Montrouge Cedex - Francia.

Rappresentante legale: Smithkline Beecham S.p.a. - Via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CODEX DNB.

Confezione e numero di A.I.C.:

24 capsule 150 mg - A.I.C. 021989013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina). Variazione indirizzo officina di produzione, da: Laboratoires Biocodex, sita in: 19 Rue Barbes - Montrouge Cedex - Francia, a: Laboratoires Biocodex, sita in: 1 Avenue Blaise Pascal - Beaurvais (Oise) - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-30229 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: AIC/98/1383.

Titolare: Maggioni S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NICOTINE PATCH

Confezione e numero di A.I.C.:

14 cerotti transdermici 7 mg A.I.C. 028685016

14 cerotti transdermici 14 mg A.I.C. 028685028

14 cerotti transdermici 21 mg A.I.C. 028685030

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica delle Specifiche relative agli eccipienti di un Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-30230 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: AIC/98/1439.

Titolare: Maggioni S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NICOTINE PATCH

Confezione e numero di A.I.C.:

14 cerotti transdermici 7 mg A.I.C. 028685016

14 cerotti transdermici 14 mg A.I.C. 028685028

14 cerotti transdermici 21 mg A.I.C. 028685030

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle Specifiche relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-30231 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: AIC/98/1381.

Titolare: Maggioni S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NICOTINE PATCH

Confezione e numero di A.I.C.:

14 cerotti transdermici 7 mg A.I.C. 028685016

14 cerotti transdermici 14 mg A.I.C. 028685028

14 cerotti transdermici 21 mg A.I.C. 028685030

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamenti nelle Specifiche relative alla Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-30232 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: AIC/98/1384.

Titolare: Maggioni S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NICOTINE PATCH

Confezione e numero di A.I.C.:

14 cerotti transdermici 7 mg A.I.C. 028685016

14 cerotti transdermici 14 mg A.I.C. 028685028

14 cerotti transdermici 21 mg A.I.C. 028685030

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamenti Composizione Qualitativa Materiale Condizionamento Primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-30233 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: AIC/98/1382.

Titolare: Maggioni S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NICOTINE PATCH

Confezione e numero di A.I.C.:

14 cerotti transdermici 7 mg A.I.C. 028685016

14 cerotti transdermici 14 mg A.I.C. 028685028

14 cerotti transdermici 21 mg A.I.C. 028685030

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifiche Officine); Autorizzazione a effettuare il confezionamento terminale, i controlli di qualità e il rilascio dei lotti, anche presso la Società Unipack Limited, sita in: Wingates Industrial Park - Lancaster Way, Westhoughton, Bolton - BL5 3XX - UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-30234 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa, n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: AIC/98/937.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: PROTIADEN

Confezione e numero A.I.C.: 30 confetti 75 mg - A.I.C. n. 025201031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 5 - Eliminazione dell'inchiestro di timbratura dei confetti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: Dott. Carlo Di Padova.

C-30236 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1166.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., Via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: HAVRIX

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa 1 dose 0,5 ml AIC: 028725051

2 siringhe 1 dose 0,5 ml AIC: 028725063

1 flacone 1 dose 0,5 ml AIC: 028725075

2 flaconi 1 dose 0,5 ml AIC: 028725087

720 pediatrico 1 flac. 1 dose AIC: 028725099

720 pediatrico 1 sir. prer. AIC: 028725101

1440 adulto 1 flac. 1 dose AIC: 028725113

1440 adulto 1 sir. prer. AIC: 028725125

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1) Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto in bulk.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Omella Parma.

C-30244 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1100.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., Via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TURBOCALCIN

Confezione e numero di A.I.C.:

5 fiale 1 ml - A.I.C. 025301084

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica officine) - Rinuncia all' autorizzazione alla produzione, presso l' Officina della Società Smithkline Beecham Pharmaceuticals, sita in Crawley - Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-30245 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L' **avviso di rettifica** dà notizia dell' avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell' originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L' **errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell' avviso C-28366 riguardante UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI Ediz. Universitaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 2 novembre 1998 alla pag. n. 86, dove è scritto: (seconda colonna punto 5.1 d): «... Lavori rientranti nella cat. G2 dell' ANC ...» leggasì: «... Lavori rientranti nella cat. G1 dell' ANC ...».

Inviato il resto.

C-30593 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.GE.FIN. - S.r.l.	
Attuazioni e Gestioni Finanziarie	19
AGRISVILUPPO ITALIA - S.p.a.	11
AIAL - S.r.l.	22
ALBERGO DUE TORRI - S.p.a.	12
AMIR - S.p.a.	3
ARNEG - S.p.a.	13
ATEC - S.r.l.	20
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	
Società per azioni	17
BANCA DI CREDITO	
COOPERATIVO DI PERGOLA	
Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI COSENZA - Soc. Coop. - a.r.l.	17
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	15
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	7
BEVIDEA - S.r.l.	22
CAIT - S.r.l.	20
CALA FIAMMINGA - S.p.a.	4
CARIPO	
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	16
CARRARA IMMOBILIARE - S.r.l.	22
CARTONBOX - S.p.a.	6
CASAMIA - S.p.a.	11
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN	
DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	16
CERAMICA NORDICA - S.p.a.	19
CERAMICHE SKIPPER - S.r.l.	19
CHIARI SOMMARIVA (CHIARIVA) COMPAGNIA ITALIANA	
DI VIAGGI E TURISMO - S.p.a.	23
Ci.Bi. di Firenze Stelani & C. - S.a.s.	22
CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.	22
CMC ESTERO - S.p.a.	4
COMPAGNIA TESSILE ITALIANA - S.p.a.	11
CONFRUIT - S.p.a.	4
DALLE NOGARE geom. SERGIO - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
DATALOGIC - Società per azioni	7	NOVACETA - S.p.a.	8
DEL MONTE ITALIA - S.p.a.	5	DLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.	3
DIFFUSIONE EUROPEA - S.p.a.	12	PARESA - S.p.a.	1
DIRAN ALBERGHIERA - S.p.a.	23	PIANO - S.p.a.	18
ECO IMPERIA - S.p.a.	6	PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.	5
EFIBANCA - S.p.a.	15	QUARIT - S.c.p.a.	2
ENEL - S.p.a.	2	RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.	7
ENERGOSUD - S.c.p.a.	8	RECORDS CENTER - S.p.a.	13
EUREKA - S.p.a.	14	RI.MA.VI - S.p.a.	5
FINAID - S.r.l. Finanziaria Attività Industriali Diversificate	16	RIBS - S.p.a. Interventi a sostegno del settore agroindustriale	2
FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA - Società per azioni		RIPE - S.r.l.	21
FRIULIA S.p.a.	10	S.I.M.E. - S.p.a.	11
FINANZIARIA TINTORETTO - S.r.l.	20	SALERNO MOBILITÀ - S.p.a.	4
FIORONI - S.p.a.	8	SALERNO SOLIDALE - S.p.a.	5
FIORONI SISTEMA S.p.a.	8	SANGALLO - S.r.l.	18
G.E.A.L. - S.p.a.	9	SERFINA ITALIA - S.p.a.	12
G.W. GARAVAGLIA WASH - S.r.l.	19	SICO - Società Immobiliare Colombo - S.r.l.	21
GRUPPO BENZINAI - S.r.l.	21	SEIEMAC - Società per azioni Strade Edilizia Impianti Elettrici Manufatti Cemento	6
GRUPPO VENETA NASTRI - S.p.a.	3	SIFIT - S.p.a.	2
I.P.E.C. - S.r.l.	20	SIRON - S.r.l.	21
IMMOBILIARE PARMA SUD - S.r.l.	3	SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.	12
INDUSTRIA ELETTRICA INDEL - S.p.a.	14	SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	18
ISTITUTO MEDICO SALUS - S.p.a.	9	SOCIETÀ INTERCOM CASA - S.p.a.	6
ISTITUTO MEDITERRANEO DI RADIOLOGIA - S.r.l.	22	SPES - Società per azioni	23
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	16	SPES IMMOBILIARE - S.r.l.	23
KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a.	10	TECNOBORSA - S.c.p.a. Consorzio per lo sviluppo del mercato Immobiliare	8
LA BETON SCAVI - S.p.a.	13	TECOS - S.p.a. Impresa e Prefabbricazione	4
LA VEGETTA LOMBARDA - S.r.l.	21	TERME DI SEPINO - S.p.a.	13
LABRADOR - S.r.l.	21	THETIS - S.p.a.	11
L'ALTRA ITALIA IMMOBILIARE - S.p.a.	12	TINTORIA PAVESE - S.p.a.	9
MARINE INVESTIMENTI - S.p.a.	2	TMCI PADOVAN - S.p.a.	10
MECCANICA - S.p.a.	10	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.	14
MERCATO MOBILIARE DELL'ITALIA CENTRALE - S.p.a.	7	UNION CONSULTING - S.p.a.	13
MESSINAMBIENTE - S.p.a.	14	ZILIO GRANITI - S.r.l.	21
NAPOLI ORIENTALE Società consortile per azioni	9		

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 484.000	- annuale	L. 101.000
- semestrale	L. 275.000	- semestrale	L. 65.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 396.000	- annuale	L. 254.000
- semestrale	L. 220.000	- semestrale	L. 138.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	L. 110.000	- annuale	L. 1.045.000
- semestrale	L. 66.000	- semestrale	L. 565.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	L. 102.500	- annuale	L. 935.500
- semestrale	L. 66.500	- semestrale	L. 495.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 260.000		
- semestrale	L. 143.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammontamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 3 0 9 8 *

L. 6.200